

ATTI PARLAMENTARI

V LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI **Doc. XV**
n. 21
1966

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

OPERA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE
DELLA MATERNITÀ E DELL'INFANZIA
(O. N. M. I.)

Presentata alla Presidenza il 1° luglio 1968

PAGINA BIANCA

I N D I C E

Determinazione della Corte dei conti n. 851 del 7 maggio 1968	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'esercizio 1966 dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia	»	6

DOCUMENTI ALLEGATI:

Conto consuntivo	»	37
Relazione del Presidente	»	101
Relazione del Collegio dei revisori	»	117

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 851

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 7 maggio 1968;

visto il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 6 aprile 1961, con il quale **l'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità ed infanzia** è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1966 nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1966;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

DETERMINA

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 1966 - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE

f.to Chirico

IL PRESIDENTE

f.to Carbone

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 1966 DELL'OPERA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELLA MATERNITÀ E DELL'INFANZIA

1. - PREMessa.

La Corte ha riferito al Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione della Opera Nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia (O.N.M.I.) per gli esercizi compresi dal 1951 al 1965 con tre distinte relazioni: la prima comprendente gli anni finanziari dal 1951-52 al 1958-59 (1), la seconda quelli dal 1959-60 al 1960-61 (2) e la terza, infine, il periodo dal 1961-62 al 31 dicembre 1965 (3).

Con la presente, che ha ad oggetto il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'esercizio 1966, si dà anche conto di taluni atti e fatti interessanti l'Ente e le autorità vigilanti e riferentisi al periodo successivo ma che è sembrato fin d'ora opportuno segnalare per offrire al Parlamento, al di là di ogni limite temporale, il maggior numero possibile di elementi di valutazione e di giudizio.

2. - L'ESIGENZA DI UNA RIFORMA.

Le linee essenziali della normazione sull'ordinamento, i fini ed i mezzi finanziari dell'O.N.M.I., sono già stati esposti nelle precedenti relazioni al Parlamento, cui si fa rinvio.

I successivi provvedimenti concernono: *a)* la partecipazione dei revisori dei conti alle riunioni della giunta esecutiva, oltre che del Consiglio centrale, prevista dalla legge 3 maggio 1967, n. 314; *b)* la soppressione dell'Opera nazionale di assistenza materna a favore della maternità e della prima infanzia, e la devoluzione del relativo patrimonio all'O.N.M.I. disposta con D.P.R. 19 maggio 1967, numero 464.

L'esigenza di una riforma delle strutture e dei criteri di attività dell'Ente è stata già affermata dalla Corte (4), che non ha mancato di sottolineare, da un lato, l'inadeguatezza e l'inattualità delle norme vigenti e, dall'altro, la mancata emanazione — nonostante che il problema sia stato sollevato in sede parlamentare ed extra parlamentare — di una legge che affronti integralmente il problema dell'assistenza alla maternità ed all'infanzia.

Nel corso del 1966 nessun elemento nuovo è intervenuto ad incidere nell'ambito istituzionale dell'Ente oltre alla legge 1° dicembre 1966, n. 1081 (5) — di cui si è già data notizia nella relazione precedente — che ha inteso risolvere il problema della « chiusura » della gestione commissariale e della normalizzazione degli organi istituzionali dell'O.N.M.I.

(1), (2) Atti parlamentari — III legislatura — Camera dei Deputati — Doc. XIV, n. 1 — Vol. III, pag. 89 e Vol. VI, pagina 201.

(3) Atti parlamentari — IV legislatura — Camera dei Deputati — Doc. XIII, n. 1, Vol. 206.

(4) Vedi relazione dal 1961-62 al 1965 cit. prec. par. 2.

(5) La legge 1° dicembre 1966 n. 1081 recante modifiche al R.D.L. 5 settembre 1938, n. 2008, ha dettato nuove norme sulla composizione del Consiglio Centrale dell'Opera nonché dei Comitati provinciali e comunali.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Va, al proposito, segnalato che la legge predetta non ha ricevuto, ancora, integrale applicazione, essendo stati nominati, a data corrente, soltanto il presidente del Consiglio centrale dell'Opera (D.P.R. 13 maggio 1967) ed i componenti del Consiglio medesimo (D.M. 8 giugno 1967) (6).

3. - GLI INDIRIZZI DELLA GESTIONE NEL 1966.

Devesi tuttavia qui aggiungere che numerosi enti (7) statali, parastatali, nazionali e territoriali, pubblici e privati, operano autonomamente nel settore dell'assistenza alla maternità ed all'infanzia, fruendo di contributi statali; né l'O.N.M.I. svolge quella funzione di controllo, di coordinamento, di promozione e di direzione federativa che pur doveva rappresentare la ragione prima della sua costituzione (8).

Tale carenza è peraltro da porsi in relazione con il vigente assetto normativo, che realizza una formula di organizzazione inadeguata alle attuali esigenze assistenziali, le quali postulano, invece, una più rapida capacità di attuazione, una maggiore aderenza alla realtà ed un più efficiente controllo dei vincoli federativi.

(6) Nel verbale n. 34 del 27 novembre - 4 dicembre 1967 del Collegio dei revisori si legge: « In base alla medesima legge, vanno ricostituendosi, anche se con lentezza, dovuta a difficoltà connesse alla molteplicità delle designazioni degli organi locali, i Comitati provinciali. A data corrente, nonostante i ripetuti interventi degli organi responsabili, risultano costituiti soltanto 40 Comitati; rimangono ancora da nominare, pertanto, n. 53 Comitati provinciali ». Tale inadempienza è venuta, di recente, in rilievo in sede parlamentare, ove è stata segnalata al Ministro della Sanità « l'opportunità di promuovere sollecitamente la nomina e l'insediamento dei Comitati provinciali delle circa 50 Federazioni O.N.M.I. tutte gestite da Commissari, a distanza di un anno dalla promulgazione della legge sugli organi di amministrazione dell'Istituto » - Interrogazione Gatto con richiesta di risposta scritta in Senato - Resoconto sommario 751-752 del 13 dicembre 1967, pag. 27.

(7) Si ricordano soltanto alcuni tra i numerosi enti nazionali che operano nel settore dell'assistenza alla infanzia: l'Ente nazionale per la protezione morale dei fanciulli, l'Ente nazionale per l'assistenza agli orfani dei lavoratori, l'Opera nazionale per gli orfani dei militari dell'Esercito, l'Opera nazionale orfani dei sanitari italiani, etc.

(8) L'O.N.M.I. venne istituita con legge 10 dicembre 1925, n. 2277 cui fu dato esecuzione con regolamento approvato con R.D. 15 aprile 1926, n. 718. La legge del 1925 ed il successivo regolamento hanno lasciato in vigore, con opportune modificazioni, gran parte delle norme legislative e regolamentari preesistenti in materia, a far tempo dalla legge 21 dicembre 1873, n. 1733, sul divieto dell'impiego dei fanciulli in professioni girovaghe fino al R.D. 22 agosto 1925, n. 1563, sul divieto dell'occupazione dei fanciulli e delle donne minorenni in alcune industrie.

Tra i provvedimenti, intervenuti dopo la creazione dell'O.N.M.I. e che non hanno sostanzialmente innovato i principii informatori della legge del 1925, si ricordano: il R.D. 19 dicembre 1926, n. 2113 convertito in legge 22 dicembre 1927, n. 2492 sull'approvazione dell'imposta progressiva sui celibi; il R.D. 8 maggio 1927, n. 798, relativo all'ordinamento del servizio assistenza dei fanciulli illegittimi, abbandonati o esposti all'abbandono; la legge 23 giugno 1927, n. 1168 sulle esenzioni fiscali e tributarie dell'O.N.M.I.; la legge 14 giugno 1928, n. 1312 sulle esenzioni tributarie a favore delle famiglie numerose; il R.D.L. 13 maggio 1929, n. 850 sulla tutela delle operaie e delle impiegate durante lo stato di gravidanza e di puerperio; il R.D. 13 aprile 1933, n. 298 con aggiornamenti delle operaie e delle impiegate durante lo stato di gravidanza e di puerperio; il R.D. 13 aprile 1933, n. 298 con aggiornamenti alla legge istitutiva dell'O.N.M.I.; il R.D.L. 20 luglio 1934, n. 1404 sulla istituzione ed il funzionamento del tribunale dei minorenni; il R.D. 24 dicembre 1934, n. 2316 che approva il testo unico delle leggi sulla protezione e assistenza alla maternità ed infanzia; il R.D. 5 settembre 1938, n. 2008 che ha, per la prima volta, innovato la composizione degli organi centrali e periferici dell'O.N.M.I.; la legge 22 maggio 1939, n. 961 di conversione con modifiche del R.D.L. 5 settembre 1938, n. 2008; la legge 19 luglio 1941, n. 935 che ha autorizzato l'Opera ad assumere la gestione di altri istituti caritativi; la legge 8 giugno 1942, n. 826 recante nuove norme sull'assistenza degli illegittimi abbandonati o esposti all'abbandono; il R.D. Lgt. 31 luglio 1945, n. 46 che ha affidato all'alto commissariato per l'igiene e la sanità i poteri di vigilanza sull'O.N.M.I.; la legge 13 marzo 1958, n. 296 che ha devoluto al Ministero della sanità i compiti dell'ACIS; la legge 9 febbraio 1963, n. 132 che ha istituito presso l'O.N.M.I. il Collegio dei revisori dei conti e da ultimo la ricordata legge 1° dicembre 1966, n. 1081 (vedi retro par. 2).

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Una ristrutturazione normativa e funzionale dell'Ente si appalesa tanto più necessaria se si tengano nel debito conto le finalità di ordine sociale perseguite dall'Opera, che dovrebbero soddisfare esigenze primarie della comunità civile.

Gli argomenti che, nell'esercizio in esame, assumono maggiore rilievo sono, tuttavia, quelli attinenti agli indirizzi della gestione, e, pertanto, il secondo profilo di critica è volto a porre in evidenza gli aspetti salienti dei risultati economico-finanziari che rivelano preoccupanti deficienze nella impostazione e nella attuazione dell'attività assistenziale.

La rispondenza tra attività assistenziale da svolgere e disponibilità finanziarie occorrenti — che costituisce esigenza primaria per garantire l'equilibrio tecnico-finanziario della gestione di un ente destinato alla erogazione di trattamenti assistenziali — non è stata assicurata neppure durante il 1966.

Dall'esame dei dati complessivi emerge, infatti, che gli stanziamenti dei vari capitoli di entrata sono stati largamente superati dagli impegni assunti nell'esercizio (ad entrate effettive per milioni 22.573,9 corrispondono uscite effettive per milioni 24.429,5). Devesi, inoltre, rilevare che il bilancio preventivo dell'esercizio 1966 non risulta ancora approvato dai competenti organi ministeriali (9) e che, pertanto, l'Ente, in mancanza di tale approvazione, che costituisce il presupposto per la gestione, ha svolto la sua attività sulla base di un documento che bilancio di previsione, in senso tecnico e giuridico, non poteva essere considerato (10).

In ordine all'andamento complessivo della gestione non può trascurarsi di porre in evidenza che, sul totale delle spese effettive di lire 24.409,5 milioni, sono state assorbite per le spese di personale lire 12.297,2 milioni e sono occorse per il funzionamento degli organi periferici oltre due miliardi.

Va, inoltre osservato che alla data del 31 dicembre 1966 il complesso dei residui passivi della relativa gestione di competenza ascende a lire 9.084,8 milioni. A tal proposito si osserva, da un lato, che gli oneri per il personale — avuto riguardo alla entità delle somme erogate — fanno registrare la maggiore incidenza percentuale sul costo delle prestazioni assistenziali e, dall'altro, che la notevole consistenza dei residui passivi denota un non regolare andamento della gestione.

Il maggiore importo dei residui passivi concerne il rimborso da parte della sede centrale della quota relativa alle occorrenze per l'assistenza all'infanzia illegittima, per milioni 4.026,6, che viene svolta dalle Provincie e dai Comuni, e che non è stata erogata nell'esercizio di competenza a cagione della mancata produzione delle relative contabilità nominative degli assistiti (11).

(9) A data corrente non risultano neppure approvati i bilanci degli esercizi II semestre 1964 e 1965 nonché i conti consuntivi degli esercizi 1963-64, II semestre 1964 e 1965. Vedi relazione del Collegio dei revisori al consuntivo 1966, pag. 118. Nella nota n. 156634 del 21 dicembre 1967 del Ministero del tesoro a proposito della mancata approvazione del bilancio preventivo 1966 si legge: « Il bilancio di previsione dell'esercizio 1966, benché chiuso a pareggio, non si è potuto approvare perché, nella relazione illustrativa, nonostante l'aumento del contributo statale di lire 1,5 miliardi rispetto al 1965, veniva precisato che gli stanziamenti di spesa, iscritti entro i limiti imposti dai mezzi a disposizione, erano insufficienti ad assicurare lo svolgimento della gestione ed avevano un valore meramente simbolico, per cui, allo stato potenziale, le previsioni avrebbero comportato un ulteriore rilevante disavanzo per la gestione di competenza che si sarebbe aggiunto a quello presunto di lire 10.900 milioni degli esercizi precedenti ».

(10) « L'anno finanziario 1966 ha rappresentato un periodo di particolare tensione per la vita dell'Ente, la cui gestione — in conseguenza del diniego opposto dai Ministeri competenti all'approvazione del bilancio di previsione deliberato dal Consiglio centrale nella seduta del 24 novembre 1965 e delle tassative disposizioni del Governo di ricondurre la gestione finanziaria ed economica dell'Opera in posizione di equilibrio, sulla base delle contribuzioni autorizzate — si è svolta in un clima pieno di incertezze e difficoltà ». Così si legge nella relazione del presidente dell'Ente al consuntivo 1966, pag. 102.

(11) Vedi relazione del Collegio dei revisori al consuntivo 1966 — pag. 123.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I poteri di vigilanza e di controllo di cui l'Opera è investita nei confronti dei propri organi periferici risultano almeno in parte compromessi nella loro efficienza dal comportamento delle Federazioni provinciali, le quali senza dire che hanno spesso mancato di attenersi alle disposizioni relative alla presentazione dei conti (12), hanno non poco contribuito alla formazione del disavanzo di competenza per 1.595,7 milioni (13).

4. - I NUOVI REGOLAMENTI PER IL PERSONALE.

Con decreti interministeriali, rispettivamente in data 6 febbraio 1967 e 23 marzo 1967, sono stati approvati i nuovi regolamenti organici del personale operaio e del personale impiegatizio, che stabiliscono le norme di assunzione, lo stato giuridico, la dotazione organica ed il trattamento economico di attività, di previdenza e di quiescenza dei dipendenti della sede centrale - compreso il direttore generale - e di quelli degli organi provinciali.

La parificazione gerarchica ai dipendenti civili dello Stato, di cui al disposto dell'art. 14 del D.L.L. 21 novembre 1945, n. 722, risulta determinata sia per gli impiegati che per gli operai dalle tabelle annesse ai rispettivi regolamenti.

Le norme che disciplinano il trattamento economico di entrambe le categorie sopramenzionate precisano che a tutto il personale compete la tredicesima mensilità, la indennità integrativa speciale, le quote di aggiunta di famiglia ed i compensi per lavoro straordinario secondo le disposizioni, i limiti e le condizioni stabiliti per i dipendenti civili dello Stato. Gli stipendi e le paghe annue lorde sono fissate in apposite tabelle che fanno parte integrante dei regolamenti e che stabiliscono la puntuale equiparazione tra il trattamento economico attribuito al personale dell'Opera e quello goduto dal corrispondente personale dello Stato alla data del 1° marzo 1966.

Nulla è innovato in ordine al trattamento di previdenza e quiescenza, che resta quello previsto dalla precedente normativa (Regolamento approvato con D.I. 12 marzo 1959) (14).

Rispetto alla dotazione (15) organica, che prevede per gli impiegati 3.273 unità, di cui 216 per la sede centrale, e, per gli operai n. 5.175 unità, di cui 25 per la sede centrale (totale 8.448 unità), alla data del 31 dicembre 1967 risultano in servizio 7.330 unità fra impiegati ed operai.

Le spese sostenute dall'Ente per il personale, fatta esclusione di quelle esposte per i dipendenti dell'Amministrazione centrale, sono comprese tra i costi dei vari servizi (l'importo maggiore è rappresentato da quelle per il personale di assistenza di vigilanza e addetto ai servizi degli asili-nido annessi alle Case della Madre e del Bambino).

L'O.N.M.I. si avvale, inoltre, dell'opera di sanitari incaricati della dirigenza dei consultori. Le prestazioni di tali sanitari sono retribuite con gettoni di presenza, la cui misura viene determinata in base alle sedute, alla loro durata ed al numero delle visite effettuate. La materia è stata oggetto di lunghe trattative da parte della categoria interessata, che ha recentemente

(12) La sede centrale il 10 gennaio 1967 ha richiamato l'attenzione delle Federazioni sulla inderogabile necessità di far pervenire i propri rendiconti alla Presidenza dell'O.N.M.I. entro i termini prescritti. Soltanto 6 Federazioni si sono attenute alle disposizioni suddette; 88 di esse hanno presentato i consuntivi oltre i termini (Vedi relazione del Collegio dei revisori cit., pag. 117).

(13) Le Federazioni maggiormente deficitarie sono 14 tra cui si ricordano: Roma con 285 circa milioni di deficit, Venezia con 59,7 milioni, Genova con 53,4 milioni, Ferrara con 52,8 milioni, Torino con 48,4 milioni, Chieti con 47,9 milioni, Lucca con 46,1 milioni (Vedi relazione del Collegio dei revisori cit., pag. 123).

(14) Vedi, al proposito, relazione prec. par. 5.

(15) Alcune proposte di modifica (aumento delle dotazioni organiche) sono state recentemente deliberate - Vedi verbale n. 34 del Collegio dei revisori 27 novembre e 4 dicembre 1967 allegato in copia.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ottenuto dal 1° dicembre 1967 la maggiorazione del 25 % dei compensi attualmente in vigore nonché l'aumento a lire 40 al Km. dell'indennità per spesa di trasporto.

Sulle spese di personale influiscono anche i « Fondi di previdenza e quiescenza del personale », che sono stati inseriti, per il 1966, nell'apposita contabilità speciale.

I RISULTATI DELLA GESTIONE.

5. - LE ENTRATE

La gestione di competenza per l'esercizio 1966, i cui risultati sono esposti nel prospetto che segue, si è chiusa con un passivo di lire 2.119,5 milioni.

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
I) <i>Effettive:</i>	(milioni di lire)		
a) ordinarie	21.059,8	21.752,4	692,6
b) straordinarie (*)	321,4	785,3	463,9
	21.381,2	22.537,6	1.156,5
II) <i>Movimento di capitali</i>	60,3	36,3	— 24,0
	21.441,5	22.573,9	1.132,5
III) <i>Partite di giro</i>	27.503,8	19.543,5	— 7.960,4
Totale	48.945,3	42.117,4	— 6.827,9

USCITE	Previsioni definitive	Accertamenti	Maggiori o minori uscite
I) <i>Effettive:</i>	(in milioni di lire)		
a) ordinarie	20.655,3	23.039,9	2.384,6
b) straordinarie (*)	534,7	1.389,6	854,9
	21.190,0	24.429,5	3.239,5
II) <i>Movimento di capitali</i>	251,5	263,9	12,4
	21.441,5	24.693,4	3.251,9
III) <i>Partite di giro</i>	27.503,8	19.543,5	— 7.960,4
Totale	48.945,3	44.236,9	— 4.708,5

(*) Le entrate straordinarie concernono lasciti, oblazioni e doni di enti e privati, proventi delle lotterie nazionali ed altri diversi sia della sede centrale che degli organismi periferici. Le uscite straordinarie concernono spese per manutenzione e riparazioni degli immobili e dei mobili per acquisto di oggetti d'uso, per l'aggiornamento della indennità di licenziamento al personale di ruolo e non di ruolo, per liti e spese impreviste.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le risultanze del rendiconto della Sede centrale e delle unità periferiche, così come si rilevano dai documenti contabili dell'Ente, sono state raggruppate, per esigenza di uniformità, secondo i criteri seguiti per la precedente relazione.

Il raffronto con i dati del 1965 consente, inoltre, una visione più omogenea in termini di continuità dell'andamento della gestione, che si presenta con caratteristiche del tutto analoghe a quelle anteriori.

Le entrate effettive e per movimenti di capitale accertate della gestione di competenza sono state esposte nel prospetto seguente:

	1965	1966
	(in milioni di lire)	
Contributi a carico dello Stato	19.350,0	19.500,0
Contributi obbligatori vari	517,9	559,4
Proventi dell'Opera, vari	2.276,9	2.477,6
Totale entrate effettive . . .	22.144,8	22.537,0
Entrate per movimento di capitali	85,9	36,3
Totale . . .	22.230,7	22.573,3

L'incremento delle entrate effettive è dovuto, in parte, alla ulteriore maggiorazione del contributo statale (16) annualmente determinato dalla legge sul bilancio (articolo 7, n. 1 del R.D. 24 dicembre 1934, n. 2316 istitutiva dell'Opera).

I contributi obbligatori concernono le somme versate: a) dalle istituzioni di assistenza e beneficenza (art. 7, numero 2 del R.D. 24 dicembre 1934, n. 2316) e la cui riscossione è affidata dall'Opera a funzionari designati dalla Prefettura (17); b) dai monti di pegno di I^a categoria; c) da altri istituti di credito e constano per la maggior parte (536 milioni) dei proventi della imposta di soggiorno (art. 7, n. 5 del R.D. 24 dicembre 1934, n. 2316), che sono aumentati di 86 milioni circa rispetto al 1965.

I proventi vari sono principalmente costituiti da interessi attivi, dal contributo annuale della Banca nazionale del lavoro, che disimpegna il servizio di tesoreria, in lire 20,5 milioni, da contributi di enti privati, da ritenute vitto al personale delle istituzioni assistenziali, dal concorso di famiglie e di enti nella spesa per il ricovero di gestanti e di minori nonché dalla quota degli introiti delle lotterie nazionali, 16 milioni circa, assegnate all'Ente, ai sensi della legge 4 agosto 1955, n. 722 - per la prima volta - nell'esercizio 1966.

Per quanto concerne il concorso di famiglie e di enti nella spesa per ricovero di gestanti e di minori - concorso passato da milioni 771,4 nel 1965 a milioni 886,5 nel 1966 - va posto in rilievo che il maggior gettito è dovuto unicamente all'aumento del contributo richiesto - retta per i bambini ospitali - variabile a seconda del reddito familiare degli assistiti.

La diminuzione di entrate nel movimento di capitali deve attribuirsi ai minori contributi, lasciti e donazioni destinati ad investimento patrimoniale, oltre ai minori introiti dovuti alla realizzazione di attività patrimoniali da reimpiegare.

(16) A partire dall'esercizio 1967 il contributo ordinario dello Stato è stato elevato a lire 23.500 milioni.

(17) Il costo del servizio è del 2,50% dei contributi annualmente riscossi. Come già fatto presente nella precedente relazione (paragrafo 3) tale procedura di riscossione non è prevista da alcuna disposizione legislativa o regolamentare.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

6. - LE SPESE.

Le spese impegnate nella gestione di competenza sono state riassunte come segue:

	1965	1966
a) Spese per l'amministrazione centrale:	(in milioni di lire)	
1) personale	451,-	526,4
2) funzionamento	278,4	208,2
b) Spese per l'amministrazione delle Federazioni provinciali . . .	2.083,2	2.018,6
c) Spese per le attività assistenziali Sede centrale	4.453,2	4.360,8
d) Spese per le attività assistenziali delle Federazioni provinciali .	17.686,7	17.315,5
Totale spese effettive . . .	24.952,5	24.429,5
e) Spese per movimento di capitali	424,-	263,9
Totale . . .	25.376,5	24.693,4

Dai dati suesposti emerge che le spese effettive di competenza sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio precedente: l'onere complessivo è stato di lire 24.429,5 milioni, con una diminuzione di lire 523 milioni circa, rispetto alle spese di lire 24.952,5 milioni accertate per lo stesso titolo nel 1965.

Secondo quanto risulta dalla relazione del presidente dell'Ente, la contrazione è dovuta ad una fase di vero e proprio regresso dell'attività dell'Opera, determinatasi a seguito dell'adozione di drastici provvedimenti intesi ad eliminare, per quanto possibile, le istituzioni eccessivamente onerose, « con l'effetto, com'è dimostrato nei dati statistici che seguono, della riduzione da n. 9.533 a n. 9.391 delle istituzioni funzionanti. Tra le istituzioni sopresse sono comprese n. 6 case della madre e del bambino; n. 70 consultori ostetrici; n. 62 consultori pediatrici; n. 22 dispensari dermoceltici e n. 4 asili nido permanenti » (18).

Analiticamente si rileva che le spese generali e di amministrazione, esposte nella categoria seconda dalle uscite effettive, sono costituite per la maggior parte da assegni al personale amministrativo e sanitario (lire 1.136 milioni) e per il rimanente dalle normali occorrenze di amministrazione (servizio riscossione entrate, rimborso spese agli organi statuari, indennità di missione, riscaldamento, illuminazione, fitto, pulizie, vigilanza, posta, telefono, telegrafo, trasporti, stampati, etc.). La ripartizione quantitativa tra le une e le altre meglio risulta dai dati seguenti, elaborati raggruppando, per quanto reso possibile dalle indicazioni contabili, le voci omogenee:

(18) Vedi, in proposito, relazione del presidente dell'O.N.M.I. al consuntivo 1966, pag. 102.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Quadro 1°:

a) Assegni al personale della sede centrale e quota a carico della Amministrazione per il trattamento di quiescenza e previdenza	L.	526,4 milioni
b) Assegni e rimborso spese trasporti ai direttori sanitari assistenziali ed alle assistenti sociali	»	609,7 »
Totale . . .		L. 1.136,1 milioni

Quadro 2°:

a) Compenso ai funzionari delle Prefetture incaricati della riscossione dei contributi di beneficenza	L.	0,5 milioni
b) Spese per organi statutari, commissioni, etc.	»	16,3 »
Totale . . .		L. 16,8 milioni

Quadro 3°:

a) Spese generali (riscaldamento, illuminazione, telefono, posta, trasporti, etc.)	L.	208,2 milioni
--	----	---------------

Per quanto attiene, poi, alle spese per la gestione delle attività assistenziali, così come risultano catalogate nel consuntivo, va subito precisato che le erogazioni effettuate dalla sede centrale concernono essenzialmente il rimborso della quota relativa alla spesa per l'« assistenza alla infanzia illegittima » svolta dalle Province e dai Comuni (lire 4.026,6 milioni) (19); la corresponsione di contributi per il funzionamento degli istituti gestiti dalla sede medesima e per assistenza varia (lire 268,8 milioni) ed, infine, le occorrenze per stampa, propaganda e pubblicazioni (lire 65,5 milioni).

Con il contributo di lire 268,8 milioni, erogato per gli istituti gestiti dalla sede centrale, sono stati assistiti, nel 1966, n. 746 donne e bambini.

Le istituzioni speciali gestite direttamente dalla sede centrale sono le seguenti: 1) l'Asilo materno di Monterotondo (Roma); 2) l'Istituto profilattico permanente di Acuto (Frosinone); 3) il Pensionato Lattanti e Divezzi di Via Volpato in Roma; 4) l'Istituto Profilattico infantile di Marino (Roma); l'Istituto educativo-assistenziale « Casa Nostra » di Via dei Sabelli in Roma; 5) l'Istituto Preventoriale permanente di Marina di Massa.

Al proposito la Corte deve segnalare l'esigenza che, al fine di dare esatto adempimento a quanto prescritto dal regolamento R.D. 15 aprile 1926, n. 718, la gestione di dette istituzioni speciali sia affidata ai competenti organi periferici, riservando agli uffici della sede centrale il compito di coordinare e dirigere tali attività.

(19) All'assistenza degli illegittimi di cui non sono noti i genitori provvedono le Amministrazioni provinciali, con il rimborso di metà della spesa da parte dei comuni di origine dei bambini. Per gli illegittimi riconosciuti dalla sola madre, a norma della legge 13 aprile 1933, n. 312, le spese sono anticipate dalla provincia e fanno carico, per un terzo all'O.N.M.I. e per il rimanente sono ripartite in misura uguale tra le Province ed i comuni. Per quanto concerne la procedura di rimborso vedi relazione precedente paragrafo 4.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Con la spesa di lire 4.026,6 milioni, corrispondente circa al terzo della spesa sostenuta dalle Amministrazioni provinciali nel 1966 – lire 12.079,7 milioni – sono stati assistiti 124.655 (contro i 124.061 del 1965 per una spesa di lire 3.698,3 milioni) minori, di cui 25.951 mediante ricovero in istituti o affidamenti e n. 98.704 con sussidi diretti alla madre.

In ordine alla entità dei rimborsi dall'Opera effettuati per l'assistenza degli illegittimi è da segnalare – come del resto è stato già fatto nella relazione precedente (20) – che l'andamento di tale spesa, peraltro obbligatoria, sfugge al controllo dell'Ente, poiché sono le amministrazioni provinciali e non l'O.N.M.I. che determinano – di fatto – la misura dei compensi da corrispondere alle madri naturali ed alle affidatarie dei figli illegittimi (21).

Per la gestione delle attività assistenziali delle Federazioni provinciali è stata sostenuta la spesa di lire 17.315,4 milioni così ripartita:

a) Spese di personale	L. 10.650,0 milioni
b) Spese di funzionamento	» 4.505,4 »
c) Contributo per ricovero e affidi dei bambini maggiori di tre anni	» 1.111,0 »
d) Spese per assistenza ai bambini inferiori ai tre anni	» 542,8 »
e) Spese per profilassi antitubercolare	» 366,0 »
f) Spese per assistenza varia	» 140,2 »
	Totale . . . L. 17.315,4 milioni

A tale somma vanno aggiunte lire 609,7 milioni, erogate per il personale tecnico delle istituzioni assistenziali (direttori sanitari e assistenti sociali), comprese le spese per i servizi di vigilanza e organizzazione di cui innanzi si è detto (vedi retro quadro I lettera « b » delle spese generali e di amministrazione).

Dai dati suesposti è agevole rilevare che le spese per il personale assistenziale e per il personale sanitario rappresentano l'onere maggiore; se ad esse si aggiungono poi quelle sostenute per il personale amministrativo dell'Ente si ottiene il risultato complessivo di cui al seguente prospetto:

a) Spese per il personale assistenziale addetto alle istituzioni .	L. 10.918,0 milioni
b) Spese per il personale tecnico assistenziale delle federazioni provinciali	» 609,7 »
c) Spese per il personale degli istituti gestiti dalla sede centrale	» 209,7 »
d) Spese per il personale della sede centrale	» 559,8 »
	Totale . . . L. 12.297,2 milioni

Spese queste che incidono sul totale delle effettive, di lire 24.429,5, in misura di circa il 50 %.

Le altre spese concernono il funzionamento delle case della madre e del bambino, dei consultori materni, pediatrici, dermoceltici e medico-psico-pedagogici, degli asili-nido isolati, degli asili alberghi materni e sala parto, degli istituti di ricovero per l'infanzia.

(20) Vedi relazione precedente paragrafo 4.

(21) Il trasferimento della spesa posta a carico dell'O.N.M.I. alle Amministrazioni provinciali interessate risulta proposto in sede parlamentare con il disegno di legge presentato al Senato (n. 1736) il 22 giugno 1966.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per l'assistenza prestata fuori delle predette istituzioni (sussidi a domicilio, affidi, baliatici, ricovero di gestanti e minori in istituti, corredini, medicinali, ricostituenti, ecc.) risulta spesa la somma di lire 2.195,6 milioni. Nessuna spesa risulta erogata per i refettori materni né per sovvenzioni ad istituzioni di aiuto materno e infantile.

Per quanto specificamente concerne il finanziamento e l'erogazione delle prestazioni dei trattamenti assistenziali, va sottolineata l'esigenza che le determinazioni siano adottate sulla scorta di indagini tecniche ed economiche sulle occorrenze dei vari settori della gestione onde evitare che al verificarsi di disavanzi sia invocato il concorso dello Stato al finanziamento dei trattamenti medesimi.

7. - LE ENTRATE EFFETTIVE E LE USCITE EFFETTIVE DELL'ESERCIZIO

Dal raffronto fra le entrate e le uscite effettive di esercizio rispetto al 1965 emergono i seguenti risultati:

	Entrate effettive	Uscite effettive	Saldo
	(in milioni di lire)		
Esercizio 1965	22.144,8	24.952,5	2.807,7
Esercizio 1966	22.537,6	24.429,5	1.891,9

Anche nel 1966 l'andamento della gestione di competenza è risultato meno favorevole in conseguenza del saldo passivo tra i movimenti di capitali. Infatti, trascurando le partite di giro, che pareggiano, la gestione di competenza presenta i risultati seguenti:

	Entrate di competenza	Uscite di competenza	Saldo
	(in milioni di lire)		
Esercizio 1965	22.230,7	25.376,5	3.145,8
Esercizio 1966	22.573,9	24.693,4	2.119,5

Le entrate sono costituite, principalmente, da realizzazioni di attività patrimoniali da reimpiegare e da contributi di enti e privati, destinati ad investimenti patrimoniali. Alle uscite per movimento di capitali (costruzione ed arredamento di centri assistenziali) si provvede, per l'eccedenza, con assegnazioni della sede centrale e con entrate delle Federazioni.

Per effetto di tali stanziamenti i centri assistenziali sono così, via via, aumentati di numero. Così le case della madre e del bambino sono passate da 449 al 30 giugno 1961 a 518 al 31 dicembre 1965 (22). Altri edifici sono stati, inoltre, realizzati con l'utilizzazione dei fondi assegnati all'Opera con la legge 9 novembre 1961, n. 1241. Molti di questi nuovi centri assistenziali non sono ancora entrati in funzione per mancanza dei necessari mezzi finanziari. L'O.N.M.I. ha provveduto - invece - anche durante il 1966 ad un'ulteriore riduzione delle istituzioni funzionanti, passate da numero 9.533 a n. 9.391, senza, tuttavia, apprezzabili risultati economici.

(22) Delle case della madre e del bambino durante il 1966 ne sono state soppresse sei. Il numero, pertanto, di quelle esistenti al 31 dicembre 1966 è di 512. Vedi retro par. 6.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A tal punto, però, non può non rilevarsi che alla creazione di nuove istituzioni non ha fatto riscontro un aumento nel numero degli assistiti che, anche nel 1966, fa registrare una ulteriore flessione.

	1965	1966
<i>Gestanti e madri nutrici con:</i>		
ricovero in istituti	1.483	1.418
ammissione nei refettori materni	—	—
sussidi a domicilio	44.125	29.278
visite nei consultori materni e dermosifilopatici	202.190	180.812
assistenza con intervento di servizio sociale	2.126	2.268
	249.924	213.776
<i>Minori legittimi (minori e maggiori di 3 anni) con:</i>		
ricovero in istituti per sani e anormali	7.739	7.040
ricovero in istituti per proflassi	2.873	2.323
ricovero in asili nido ed in asili infantili diurni	56.649	56.964
affido presso allevatori ed assistenza con altre forme	35.436	32.771
sussidi a domicilio	387.692	335.448
visite nei consultori pediatrici e dermosifilopatici	816.145	797.259
visite nei centri medico-psicopedagogici	18.678	18.109
	1.325.212	1.249.914

8. — LA SITUAZIONE DEI RESIDUI.

La situazione dei residui alla data di chiusura dell'esercizio in esame, raffrontata a quella dell'esercizio precedente, si presenta come appresso:

		(in milioni di lire)	
Residui attivi al 31 dicembre 1965	+	L.	4.422,5
<i>Riscossioni</i>	—	L.	3.572,3
<i>Variazioni</i>	+ »		74,9
		— »	3.497,6
Residui esercizi precedenti al 31 dicembre 1966	+	L.	925,1
Residui dell'esercizio 1966	+	»	2.454,5
Totale residui attivi al 31 dicembre 1966	+	L.	3.379,6

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		(in milioni di lire)
Residui passivi al 31 dicembre 1965	—	L. 17.574,3
<i>Pagamenti</i>	+ L.	8.636,0
<i>Variazioni</i>	+ »	503,9
		+ » 9.139,9
 Residui esercizio precedenti al 31 dicembre 1966	 —	 L. 8.434,4
Residui dell'esercizio 1966	—	» 9.084,8
		» 9.084,8
 Totale residui passivi al 31 dicembre 1966 . . .	 —	 L. 17.519,2
		L. 17.519,2

Passando, poi, all'esame analitico dei dati, appare opportuno, per quanto concerne il rilevante ammontare dei residui attivi e passivi, fornire le seguenti indicazioni:

a) tra i residui attivi accertati al 31 dicembre 1966, lire 2.454,5 appartengono all'esercizio corrente; di questi le cifre maggiori sono rappresentate dai crediti per anticipazioni di cassa alle Federazioni per milioni 1.793,8, da oblazioni di enti e privati per milioni 222,2, dal concorso di famiglie nelle spese di ricovero per milioni 145,6.

Quelli degli esercizi precedenti ammontano a milioni 925,0 e la parte più cospicua è anch'essa costituita da crediti per anticipazioni di cassa alle Federazioni provinciali;

b) i residui passivi si riferiscono per milioni 8.434,4 agli esercizi precedenti e per milioni 9.084,8 all'esercizio in esame. Del totale dei residui passivi le cifre di maggiore importo sono costituite da: crediti delle Amministrazioni provinciali per rimborso spese per l'assistenza dell'infanzia illegittima, milioni 9.720,8, impegni per l'aggiornamento della indennità di licenziamento del personale per milioni 1.808,0, somme rimaste da pagare dalle Federazioni provinciali per milioni 4.612,9 (concernenti rette di gestanti e minori ricoverati ad opera dei Comitati provinciali nonché forniture varie).

Avuto riguardo alla situazione dei residui, la Corte — attesa la cospicua consistenza dei medesimi, nell'esercizio di competenza — afferma l'esigenza che i competenti organi dell'Ente provvedano sollecitamente alla riscossione ed al pagamento dei residui pregressi nonché ad un'accurata revisione dei residui in essere, allo scopo di eliminare quelli non più rispondenti ad accertamenti o impegni giuridicamente perfetti.

9. — LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA.

Alla data di chiusura dell'esercizio in esame la situazione amministrativa è la seguente:

		(in milioni di lire)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	L.	4.138,1

Somme riscosse nell'esercizio:

in c/competenza	L.	39.662,8
in c/residui	»	3.572,3
		» 43.235,1

A riportare . . . L. 47.373,2

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		(in milioni di lire)
		<i>Riporto</i> . . .
		47.373,2
<i>Somme pagate nell'esercizio:</i>		
in c/competenza	L.	35.152,1
in c/residui	»	8.636,0
		» 43.788,1
Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio	L.	3.585,1
Residui attivi	»	3.379,6
	L.	6.964,7
Residui passivi	»	17.519,2
	L.	10.554,5
Disavanzo di amministrazione . . .		L. 10.554,5

L'esercizio precedente si era chiuso con un disavanzo complessivo di lire 9.013,7. Poiché, come innanzi detto, la gestione dei residui degli anni precedenti ha registrato un miglioramento complessivo netto di lire 578,7 milioni che riguarda in massima parte i capitoli di spesa delle *Federazioni* provinciali, il disavanzo predetto, alla fine del 1965, si era ridotto a lire 8.434,9. Il deficit che si registra alla fine del 1966, di lire 10.554,5 milioni, deriva — quindi — per lire 8.434,9 dalle gestioni 1965 e precedenti e per la differenza di lire 2.119,5 dalla gestione di competenza dell'esercizio (23).

10. - LA SITUAZIONE PATRIMONIALE.

La situazione patrimoniale dell'Opera risulta dal prospetto che segue, in cui sono stati riassunti i dati di fine esercizio raffrontati con quelli del 1965:

	1965	1966
ATTIVO		
(in milioni di lire)		
Cassa	4.138,-	3.585,1
Titoli	118,7	118,8
Crediti	5.580,1	4.327,1
Mobili	1.925,8	1.845,6
Immobili	15.776,9	16.127,3
Totale attività . . .	27.539,5	26.003,9
PASSIVO		
Debiti	17.574,2	17.519,2
Netto patrimoniale	9.965,3	8.484,7

(23) Per completezza d'informativa devesi, al proposito, precisare che è stata di recente emanata la legge 8 marzo 1968, n. 154, recante variazioni al bilancio dello Stato ed a quello dell'Amministrazione del fondo per il culto per l'anno 1967 che prevede la sovvenzione di lire 13 miliardi in favore dell'O.N.M.I., cui, peraltro, non ha fatto seguito la legge sostanziale attributiva del contributo per il ripiano dei disavanzi progressi.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tenuto conto del disavanzo di amministrazione accertato alla fine dell'esercizio, il patrimonio netto al 31 dicembre 1966 ammonta a lire 8.484,7, con una diminuzione, rispetto al 1965, di lire 1.480,6, pari al disavanzo risultante dal conto economico appresso descritto:

Entrate effettive	L.	22.537,6
Uscite effettive	»	24.429,5
<hr/>		
Eccedenza passiva	— L.	1.891,9
Sopravvenienze attive (24)	+ »	640,6
<hr/>		
	— L.	1.251,3
Sopravvenienze passive (24)	»	229,4
<hr/>		
	— L.	1.480,7
<hr/> <hr/>		

In ordine a tale situazione deficitaria, che anche nel 1966 si mostra di rilevante entità ed ulteriormente accresciuta, la Corte non può non sottolineare — come del resto aveva già fatto nella relazione precedente — le cause di tali disavanzi che possono, riassuntivamente, indicarsi:

- negli oneri per il personale, che, a motivo della loro cospicua entità, condizionano in misura determinante i risultati di gestione;
- nella assunzione di impegni di spesa in eccedenza agli stanziamenti dei competenti capitoli;
- nell'incremento della spesa per il mantenimento dei minori illegittimi riconosciuti dalla sola madre.

11. — L'AZIONE DI VIGILANZA.

Il conto consuntivo dell'esercizio 1966 non è stato trasmesso al Ministero dell'interno entro il termine del 31 maggio 1967 prescritto dall'art. 25 del regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 15 aprile 1926, n. 718. E ciò anche in conseguenza del ritardo con cui gli organi periferici hanno, a loro volta, presentato i rispettivi rendiconti (infra paragrafo 3) (25).

Il Ministero vigilante non ha, ancora, emesso alcuna pronuncia né sul preventivo né sul consuntivo del 1966. Va inoltre, precisato che — a data corrente — non sono stati ancora

(24) Le sopravvenienze attive riguardano l'eliminazione di residui passivi, gli incrementi nel valore degli immobili e dei titoli mentre quelle passive si riferiscono alla svalutazione del mobilio.

(25) Il conto consuntivo 1966 risulta approvato dal Consiglio centrale nella seduta del 14 giugno 1967. Nella relazione del Collegio dei revisori a tale conto si legge: « Come ripetutamente riferito da questo Collegio tale situazione non appare facilmente sanabile in quanto gli uffici amministrativi locali sono formati, com'è noto, da personale estraneo all'Opera, sul quale non è possibile esercitare alcun potere gerarchico. La maggior parte delle Federazioni, inoltre, è retta da Commissari straordinari e non dai normali organi deliberanti previsti dalle disposizioni vigenti ». L'inconveniente dovrebbe considerarsi in via di superamento con l'applicazione delle nuove norme sulla composizione degli organi deliberanti dell'O.N.M.I. recate dalla legge 1° dicembre 1966, n. 1081 citata.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

approvati i bilanci preventivi relativi al 2° semestre 1964 e all'anno 1965, nonché i conti consuntivi degli esercizi 1963-64, 2° semestre 1964 e 1965 (26).

Una commissione d'inchiesta venne nominata con decreto del Ministro per la sanità in data 10 settembre 1965 e concluse i suoi lavori il 9 novembre 1966 rilevando numerose irregolarità nelle gestioni dell'Ente ed in particolare in quella amministrativa e finanziaria della Federazione e del Comitato di patronato di Roma, presso cui, su richiesta della autorità giudiziaria, sono state svolte, dalla polizia tributaria, indagini, il risultato delle quali ha dato luogo ad una istruttoria tuttora in corso da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma.

12. - NOTE CONCLUSIVE.

L'esame della gestione finanziaria dell'Opera per l'esercizio 1966 offre motivo di osservare, conclusivamente, che nel settore dell'attività istituzionale si sono manifestate ulteriori incertezze e deviazioni dovute, come si ripete, ad insufficienza dell'assetto normativo e ad anomalie negli indirizzi amministrativi seguiti dagli organi responsabili.

Qui, richiamate tutte le osservazioni formulate nel corso della presente relazione, la Corte deve segnalare che:

- lo squilibrio tra mezzi finanziari disponibili e crescente costo dei servizi è determinato, oltre che dalla impossibilità di ripianare lo sfasamento attualmente esistente, anche dalla assunzione di iniziative che hanno turbato la situazione finanziaria dell'Ente (basti, ad esempio, il sorgere di nuove istituzioni) il quale - invece - deve adeguare la propria struttura organizzativa alle effettive disponibilità di bilancio;

- la omessa osservanza dei termini fissati per la presentazione e la approvazione dei bilanci costituisce causa non lieve delle deviazioni verificatesi.

A tal proposito la Corte ritiene che l'azione di vigilanza non possa prescindere da quei diretti, immediati interventi che valgono ad impedire ogni violazione delle norme che regolano l'attività e la gestione finanziaria dell'Opera e ad assicurare che la gestione stessa sia contenuta nei limiti degli stanziamenti assegnati.

(26) Il Ministero del tesoro con nota n. 178872 del 14 febbraio 1966 dopo aver osservato che «...negli ultimi anni - nonostante i richiami del tesoro a contenere le attività dell'O.N.M.I. entro i limiti dei mezzi effettivamente disponibili - sono sorte nuove istituzioni e sono state assunte nuove iniziative che hanno recato ulteriori aggravii alla precaria situazione finanziaria dell'Ente...» ha rammentato che il bilancio di previsione costituisce un limite insuperabile per gli oneri derivanti dal piano delle attività da svolgere, «essendo ovvio che eventuali assunzioni di impegni in eccedenza alle dotazioni del bilancio stesso determinerebbero precise responsabilità per gli organi preposti alla gestione dell'Ente».

Lo stesso Ministero con nota 171205 del 4 gennaio 1967 ha richiesto il Ministero della sanità di far conoscere i provvedimenti che sarebbero stati adottati per la normalizzazione della gestione dell'Ente a seguito delle risultanze emerse dalle indagini effettuate dalla Commissione d'inchiesta di cui innanzi s'è detto. Con nota 300.10/2642 del 4 ottobre 1967 il Ministero predetto ha reso note le controdeduzioni alle osservazioni ed ai suggerimenti della Commissione formulate in risposta dall'O.N.M.I.

Difatti, con nota n. 3739 del 20 luglio 1967 il presidente dell'Opera ha precisato che, per il contenimento della spesa, erano state da tempo predisposte: la chiusura di tutti i refettori materni, la chiusura di alcuni consultori, la soppressione dei sussidi «una tantum» e quella delle gratifiche annuali, il blocco nell'assunzione di personale, il fermo delle iniziative per nuove istituzioni. E, dopo aver esposto le sue osservazioni in ordine ai rilievi più salienti mossi alla gestione amministrativa e finanziaria, ha fornito assicurazione sullo svolgimento della azione futura per la ricerca della soluzione più idonea ai problemi prospettati in aderenza alle avvertite esigenze assistenziali della popolazione materna e infantile del Paese. Per completezza d'informativa la nota di cui trattasi viene allegata in copia.

**OPERA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELLA MATERNITÀ
E DELL'INFANZIA**

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N° 34

L'anno 1967, nei giorni 27 novembre e 4 dicembre si è riunito il Collegio dei revisori dei conti dell'O.N.M.I. per riferire in merito ad alcune deliberazioni adottate dal Consiglio Centrale.

Sono presenti:

CALAMITA dott. Mario - Presidente

CALENDA dott. Luigi	}	Revisori effettivi
SERRA dott. Francesco		

Si premette che a seguito dell'entrata in vigore della legge 1° dicembre 1966, n. 1081, in data 18 luglio 1967 è stato insediato dal Ministro per la Sanità il nuovo Consiglio centrale dell'Opera, composto di 21 Membri.

Tale Consiglio, successivamente riunitosi, ha proceduto alla elezione del Vice Presidente ed a quella dei tre, componenti non di diritto della Giunta Esecutiva, a termini dell'articolo 1 della citata legge n. 1081. La Giunta risulta composta ora di 7 membri, per cui vengono a cadere le perplessità manifestate da questo Collegio in merito alla composizione della precedente Giunta che risultava costituita di soli 4 componenti compreso il Presidente.

In base alla medesima legge, vanno ricostituendosi, anche se con lentezza, dovuta a difficoltà connesse alla molteplicità delle designazioni degli organi locali, i Comitati provinciali.

A data corrente, nonostante i ripetuti interventi degli organi responsabili, risultano costituiti soltanto n. 40 Comitati; rimangono ancora da nominare, pertanto, n. 53 Comitati provinciali.

Il Consiglio è stato successivamente convocato il 19 ottobre, il 7 ed il 28 novembre 1967.

In tali sedute sono stati approvati, tra l'altro, i seguenti provvedimenti:

1. - *Variazioni al bilancio di previsione per l'anno 1967.*

Nella seduta del 19 ottobre sono state approvate le seguenti variazioni al bilancio 1967:

	Variazioni in +
Cap. 10 - Spese funzionamento Case della Madre e del Bambino (da lire 9.700.000.000 a lire 9.704.300.000)	L. 4.300.000
Cap. 19 - Spese funzionamento Asili-Nido gestiti da altri Enti (da lire 30.000.000 a lire 40.000.000)	» 10.000.000
Totale . . .	L. <u>14.300.000</u>

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al suddetto aumento di spesa viene fatto fronte con una riduzione di uguale importo apportata al Cap. 36 « Fondo di riserva » della Sede Centrale. L'impinguamento dei due citati capitoli di spesa si è reso necessario allo scopo di assegnare — in aumento del fondo globale 1967, risultato insufficiente, — una maggiore disponibilità di lire 10.000.000 al Comitato provinciale di Catania e di lire 4.300.000 al Comitato provinciale di Sassari. Questo Collegio non ha nulla da osservare in proposito.

Nella seduta del 7 novembre 1967 è stata approvata la seguente variazione di bilancio:

Cap. 10 — Spese funzionamento Case della Madre e del Bambino (da lire	Variazioni in +
9.704.300.000 a lire 9.729.300.000)	L. 25.000.000

A tale variazione in aumento di lire 25.000.000 si è fatta corrispondere un'ulteriore pari riduzione del citato capitolo 36 « Fondo di riserva della Sede Centrale ».

La suddetta maggiore disponibilità di lire 25.000.000 è stata utilizzata per aumentare il fondo globale 1967, risultato insufficiente, del Comitato provinciale di Milano per le maggiori spese relative alla assistenza in atto presso le istituzioni dipendenti.

In merito, questo Collegio non ha osservazioni da formulare.

2. — *Trattamento economico per il Presidente, il Vice Presidente ed i componenti del Consiglio Centrale e della Giunta esecutiva.*

La legge 1° dicembre 1966, n. 1081, recante modifiche al R.D.L. 5 settembre 1938, n. 2008, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento dell'O.N.M.I., ha soppresso, tra l'altro, l'articolo 16 del Testo Unico della legge sulla protezione della maternità e dell'infanzia, con il quale era stata statuita la gratuità delle funzioni degli organi deliberanti centrali e periferici dell'opera.

In conseguenza, il nuovo Consiglio ha ritenuto di deliberare l'attribuzione agli organi centrali dell'O.N.M.I., a decorrere dal 18 luglio 1967, delle indennità appresso specificate:

Presidente lire 350.000 mensili lorde;

Vice Presidente lire 100.000 mensili lorde;

Componenti del Consiglio Centrale e della Giunta esecutiva non residenti a Roma lire 8.000 lorde per ogni giornata di assenza dalla propria residenza oltre il rimborso delle spese di viaggio;

Componenti del Consiglio centrale e della Giunta esecutiva residenti a Roma, compreso il Direttore Generale lire 7.000 lorde per ogni seduta del Consiglio e della Giunta esecutiva.

La spesa relativa graverà sul Cap. 2/7 del bilancio del 1967 e sui corrispondenti capitoli dei bilanci successivi.

Il Consiglio, per quanto concerne il trattamento economico dei membri dei Comitati provinciali e comunali, si è riservato di adottare successivamente le proprie determinazioni.

Nello stabilire le citate indennità, il Consiglio ha fatto riferimento al trattamento economico di cui sono in godimento gli amministratori ed i componenti degli organi deliberanti dei vari enti a carattere nazionale.

La delibera è stata inviata per l'approvazione al Ministero della Sanità; in attesa di tale approvazione alla delibera stessa non è stata data ancora esecuzione.

3. - *Indennità di carica al Direttore Generale.*

Il Consiglio Centrale ha poi deliberato di confermare in lire 100.000 mensili lorde la misura della indennità di carica da corrispondere al Direttore Generale ai sensi dell'articolo 112 del nuovo regolamento organico, approvato con decreto interministeriale 23 marzo 1967.

La delibera a termini del citato art. 112 è soggetta all'approvazione del Ministero della Sanità di concerto col Ministero del Tesoro.

4. - *Indennità integrativa speciale.*

Con successiva deliberazione il Consiglio centrale ha esteso al personale dell'O.N.M.I. le disposizioni di cui al D.M. 28 luglio 1967 concernenti la misura mensile della indennità integrativa speciale per l'anno 1968 di cui alla legge 27 maggio 1959, n. 324.

La relativa spesa, alla quale sarà fatto fronte con i normali fondi di bilancio dei Comitati provinciali e della Sede centrale, è stata calcolata in lire 134.000.000.

In merito questo Collegio nulla ha da osservare, tenuto conto che al personale dell'O.N.M.I., compete, a norma delle disposizioni vigenti, lo stesso trattamento economico del personale dello Stato.

5. - *Regolamento organico del personale impiegatizio - Proposte di modifica.*

Con deliberazione in data 7 novembre 1967 da sottoporre all'approvazione del Ministero della Sanità di concerto con quello del Tesoro, sono state proposte alcune modifiche al nuovo regolamento organico del personale impiegatizio, approvato con decreto interministeriale 23 marzo 1967.

La prima modifica concerne l'art. 5 per quanto attiene al titolo di studio per l'ammissione ai concorsi per l'accesso alla carriera di concetto.

In proposito, questo Collegio nulla ha da osservare.

La seconda modifica riguarda l'art. 124 bis e propone, praticamente, una riapertura del termine previsto dal medesimo articolo del regolamento in vigore per il conferimento, mediante concorso per titoli e colloquio, dei posti di direttore di divisione e direttore di sezione recati in aumento rispetto al precedente regolamento organico.

Ciò allo scopo di consentire il conferimento, con la speciale procedura prevista dal citato art. 124 bis, di nuovi posti che, come appresso specificato, verrebbero richiesti in aumento delle vigenti tabelle organiche del personale.

Vengono proposti poi due nuovi articoli, 124 ter e 124 quater; con il primo si consente, alle Assistenti sanitarie visitatrici, già in servizio presso l'O.N.M.I., di essere ammesse a partecipare ai concorsi per le carriere di concetto purché siano in possesso di titolo di studio corrispondente ad un biennio successivo alla scuola media inferiore; con il secondo, si prevede la possibilità, per le puericultrici risultate idonee nel concorso pubblico indetto con bando del 22 dicembre 1965, di essere inquadrate nel ruolo delle coadiutrici sanitarie anche in soprannumero.

Le giustificazioni fornite dall'O.N.M.I. in proposito appaiono attendibili e, pertanto, nulla ritiene di osservare, nel merito, questo Collegio.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Vengono proposte, infine, come sopra anticipato, le seguenti variazioni alle vigenti tabelle organiche del personale impiegatizio:

- 1) Ruolo amministrativo della carriera direttiva:
 - direttore di divisione, aumento di due posti (da 6 a 8);
- 2) Ruolo sanitario della carriera direttiva:
 - direttore di divisione, aumento di due posti (da 2 a 4);
- 3) Ruolo di ragioneria della carriera direttiva:
 - direttore di divisione, aumento di un posto (da 2 a 3);
- 4) Ruolo tecnico della carriera direttiva: riduzione di due posti (da 5 a 3);
- 5) Ruolo dei geometrici della carriera di concetto:

Mentre le giustificazioni addotte in proposito dall'O.N.M.I. appaiono accoglibili, non sembra a questo Collegio che le variazioni proposte possano essere approvate, così come indicate, dato che esse verrebbero a sovvertire la struttura armonica dei ruoli considerati, non consentendo più, per l'avvenire, un normale e logico sviluppo di carriera.

6. – *Regolamento organico del personale operaio – Proposta di modifica.*

Con altra deliberazione da sottoporre anch'essa alla approvazione del Ministero della Sanità di concerto con quello del Tesoro, è stato proposto un nuovo testo dell'art. 57 del nuovo regolamento organico del personale operaio, approvato con decreto interministeriale 6 febbraio 1967.

Col nuovo testo vengono modificati il primo ed il secondo comma del vigente art. 57, sopprimendo il limite del 2% della consistenza organica del personale di ruolo ai fini della assunzione di operai giornalieri; inoltre, la durata del rapporto non verrebbe più limitata a novanta giorni, bensì ad un anno.

In proposito, questo Collegio non può non manifestare le proprie perplessità, sotto il profilo strettamente finanziario, per quanto concerne le pressoché illimitate possibilità che verrebbero date all'Opera in ordine all'assunzione di personale giornaliero; il che potrebbe portare ad una ulteriore dilatazione del personale in servizio con conseguente aumento della spesa, anche in rapporto alla prevista maggiore durata del rapporto di servizio.

7. – *Temporanea deroga all'art. 57 del regolamento organico del personale operaio.*

Con deliberazione del Consiglio centrale in data 7 novembre 1967, soggetta all'approvazione del Ministero della Sanità, di concerto con quello del Tesoro, è stato proposto il mantenimento in servizio, verificandosi particolari condizioni, « del personale operaio assunto posteriormente al 6 febbraio 1967 ancorché scaduto il periodo di novanta giorni di prestazione ».

Le giustificazioni addotte dall'O.N.M.I. a sostegno della proposta deroga appaiono meritevoli di considerazione.

Devesi per altro, osservare, nel merito, che il mantenimento in servizio a tempo indeterminato del personale di che trattasi non sembra possa consentirsi. Ciò, tra l'altro, non sarebbe neanche in armonia con la proposta modifica del citato art. 57 che prevede il termine massimo di 1 anno di servizio.

8. - *Bilancio preventivo per l'anno 1968.*

Nella seduta del 28 novembre 1967 il Consiglio Centrale ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione per il 1968 - In merito questo Collegio riferisce con apposita relazione a parte.

9. - *Trattamento dei medici consultoriali.*

Nella stessa seduta del 28 novembre il Consiglio a conclusione di numerose precedenti discussioni ed a parziale accoglimento delle richieste a suo tempo avanzate dalla categoria interessata - da tempo in agitazione - ha deliberato di accordare ai medici consultoriali, a partire dal 1° dicembre 1967, i seguenti miglioramenti economici:

- 1) maggiorazione del 25 % dei compensi attualmente in vigore;
- 2) aumento a lire 40 per Km. dell'indennità per spese di trasporto.

Il maggiore onere complessivo annuo risulterebbe ammontare a circa lire 500.000.000.

Alla relativa spesa sarà fatto fronte per il 1967, con le disponibilità esistenti sui rispettivi capitoli di bilancio che sono sufficienti per coprire tale nuovo onere. Per il 1968 viene provveduto, in sede di bilancio, agli opportuni stanziamenti.

Del che si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto dagli intervenuti.

I REVISORI

f.to dott. Francesco Serra
» dott. Luigi Calenda

IL PRESIDENTE

f.to dott. Mario Calamita

OPERA NAZIONALE
PER LA
PROTEZIONE DELLA MATERNITÀ
E DELL'INFANZIA

Roma, 20 Luglio 1967

(Istituita con la legge 10 Dicembre 1925, N. 2277)

N. di Protocollo 3739

On.le Ministero della Sanità
Direz. Gen. AA.AA. e Personale
Div. X.

Allegati 3

Risposta al foglio del 2-2-67 n. 300-15/1648

Roma

Oggetto: RELAZIONE DELLA COMMISSIONE D'INDAGINE SULLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA DELL'OPERA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELLA MATERNITÀ E DELL'INFANZIA.

In merito alle osservazioni ed ai suggerimenti formulati dalla Commissione di indagine, nell'apposita relazione trasmessa da codesto Dicastero, con la nota indicata a margine, preme osservare, come di seguito sarà meglio illustrato, che, allo scopo di raggiungere più efficacemente le finalità istituzionali dell'Ente, già da alcuni anni quaste Sede Centrale ha posto in atto ogni possibile misura diretta soprattutto a realizzare la sua azione in base a criteri di rigido contenimento della spesa, accantonando, altresì, ogni nuova iniziativa, e non procedendo, in alcun caso, ad assunzione di nuovo personale.

A comprova di ciò si ricordano, come già rappresentato con nota 28402 del 21 febbraio 1967, inviata a codesto Dicastero, le varie disposizioni all'uopo emanate dalla Sede Centrale dell'Opera concernenti la chiusura di tutti i refettori materni, il fermo delle iniziative per nuove istituzioni, la riduzione del numero delle sedute consultoriali, la chiusura dei consultori scarsamente frequentati, il blocco nella assunzione di personale, la soppressione dei sussidi « una tantum », limitazione a casi di autentico bisogno e la rigorosa selezione per l'ammissione negli Istituti educativo-assistenziali, nonché la soppressione delle modeste gratifiche annuali - già corrisposte per oltre 35 anni - al personale amministrativo delle Province, distaccato presso le Federazioni Provinciali O.N.M.I.

In particolare si osserva:

A) per quanto concerne il *personale*:

1) in merito all'utilizzazione e alla redistribuzione del personale nelle istituzioni assistenziali si è appositamente proceduto, già nel 1966, ad una minuziosa rilevazione generale intesa ad accertare l'esuberanza, ovvero la carenza del personale in servizio, in rapporto alle esigenze emerse, si sono effettuati alcuni movimenti, diretti appunto a perequare le varie situazioni, specie a Roma, Napoli, Catania.

In dipendenza dei disposti trasferimenti, però, come già si è riferito, sono insorte serie e molteplici difficoltà da parte soprattutto delle organizzazioni sindacali che, rifacendosi alla norma dell'art. 38 della legge 5 marzo 1965 n. 90, hanno posto in evidenza alcune consi-

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

derazioni obiettive, meritevoli, sul piano umano, di ogni attenzione, tenuto conto che, in generale il personale è costituito da donne con carico di famiglia, talvolta in età avanzata e di salute cagionevole. Agli interventi sindacali si sono aggiunti, inoltre, quelli dei Ministeri, di parlamentari e di autorità a tutti i livelli.

Per giungere, come si è detto, alla chiusura di tutti i Refettori materni, avvenuta in maniera completa e definitiva fin dal 1964, l'Amministrazione ha deliberato di favorire l'esodo volontario del personale addetto, riconoscendo in favore di coloro che se ne sono avvalsi il beneficio di una modesta indennità, oltre quello della normale liquidazione.

2) Per quanto attiene l'erogazione del premio di superoperosità al personale, si precisa che l'argomento, nell'intento di regolarizzare la materia, ha formato oggetto di particolare esame da parte del Consiglio Centrale di quest'Opera Nazionale che già nella seduta del 13 aprile 1966 ne ha disposto la soppressione in conformità delle disposizioni e delle osservazioni degli Organi di Controllo.

In merito poi ai premi in deroga al personale si fa presente che la concessione degli stessi è stata disposta:

a) per il personale della Sede Centrale nelle ricorrenze di Pasqua, Ferragosto e Natale sulla base di criteri restrittivi, rifacendosi all'effettiva presenza durante il periodo considerato;

b) per quello del Pensionato lattanti e divezzi di Roma, in considerazione del lavoro particolarmente gravoso dovuto all'osservanza dei turni continuativi nelle 24 ore, dato il funzionamento permanente dell'Istituto che ha comportato la seguente spesa: per il 1963: lire 2.659.435, per il 1964: lire 3.035.589 per il 1965: lire 2.679.015, per il 1966: lire 2.682.510;

c) per quello dell'Asilo Permanente « Altavilla » di Napoli per il 1963: lire 2.231.025, per il 1964: lire 2.297.340, per il 1965: lire 1.822.580;

d) per l'Asilo di Monterotondo il premio in deroga è ammontato per il 1966 a lire 610.000.

A decorrere dall'anno 1965, come ne dà atto la stessa Commissione d'indagine nella sua relazione (pag. 48), è stata soppressa la corresponsione della gratifica annuale al personale delle Amministrazioni Provinciali, distaccato presso gli Uffici delle dipendenti Federazioni Provinciali.

In merito al rilievo secondo cui « l'Ente, da molto tempo, anziché provvedere all'espletamento di regolari concorsi per l'assunzione di personale di ruolo, ha fatto ricorso all'assunzione di personale avventizio per la copertura dei posti vacanti di ruolo ed anche oltre i limiti di dette vacanze » (pag. 32 cit. Relazione), si precisa che per provvedere alle esigenze di personale, fin dal 1963, sono stati banditi numerosi concorsi (v. allegato n. 1).

Per quanto concerne, inoltre, il blocco delle assunzioni, disposto dalla Giunta Esecutiva dell'O.N.M.I. nella seduta dell'11 maggio 1964, si fa presente che esso è stato rigorosamente osservato. Tuttavia, a seguito della cessazione dal servizio di alcune unità ed alle inderogabili esigenze di altro personale per nuove Istituzioni (1) o a causa di aumento del numero degli assistiti, sono state fatte alcune eccezioni, previo accurato esame delle varie e specifiche situazioni (v. allegato n. 2).

Si richiama, infine, l'attenzione su alcune valutazioni in merito ai dati riportati a pag. 30-31-32 della Relazione della Commissione d'indagine e sulle tabelle organiche dei regolamenti (allegato n. 3).

(1) 24 C.M.B.; 3 Asili Nido Permanenti; 4 Asili Nido; nonché l'ampliamento del Pensionato lattanti e divezzi - Roma - nella nuova sede.

B) In merito ai *rilevi di carattere contabile*:

I) le inadempienze della maggior parte delle Federazioni Provinciali, specie per quanto riguarda la presentazione dei conti, più volte segnalate anche dal Collegio dei revisori, hanno costituito sempre elementi di seria preoccupazione da parte di questa Sede Centrale che non ha mancato d'intervenire frequentemente con energici richiami nei confronti delle Federazioni negligenti.

Non è stato, tuttavia, raggiunto alcun apprezzabile risultato perché presso gli Organi periferici è adibito, com'è noto, personale dipendente dalle Amministrazioni Provinciali, sul quale l'Opera, non avendo alcun potere gerarchico, non può esercitare nessun diretto potere disciplinare. Con l'occasione, preme anche rilevare come il personale adibito agli Uffici delle Federazioni Provinciali, senza alcuna preventiva intesa, venga frequentemente sostituito, con l'immaginabile grave nocumento per l'andamento ordinato e regolare dei servizi della Federazione.

La Sede Centrale cerca anche di esercitare, per quanto possibile, in rapporto allo scarso personale disponibile, controlli diretti sulle Federazioni Provinciali, ma l'assenza di un corpo ispettivo, adibito specificamente a tale delicatissimo compito, comporta che il riscontro sulla gestione dei fondi debba avvenire presso gli Uffici centrali attraverso gli atti che le Federazioni Provinciali stesse trasmettono quale documentazione dei rendiconti trimestrali.

II) Per l'attività di gestione svolta dalla Banca Nazionale del Lavoro:

a) il « Fondo » per fronteggiare le spese di accertamento e di controllo dell'imposta di soggiorno venne costituito con l'assenso della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rilasciato il 27 dicembre 1946, dagli Enti assegnatari del tributo.

Il relativo servizio fu affidato agli Enti Provinciali per il Turismo in collaborazione con le Aziende autonome e con i Comuni interessati, ai sensi dell'art. 10 del R.D.L. 24 novembre 1938, n. 1926, mentre l'amministrazione del « Fondo », alimentato con una aliquota del 2 % sulle riscossioni, rimaneva alla Banca Nazionale del Lavoro - Ricevitoria Nazionale Imposta di Soggiorno - la quale non venne mai richiesta di presentare rendiconti annuali di gestioni da parte degli Enti assegnatari del tributo.

La Banca avrebbe potuto portare a conoscenza dei predetti Enti i conti annuali delle spese erogate, ma non si può parlare di omesso riscontro da parte degli Organi di controllo se questi non vengono prima individuati.

Comunque, non si mancherà di invitare la Banca Nazionale del Lavoro a rendere noti i risultati delle singole gestioni riguardanti l'amministrazione « Fondo » in questione.

b) La Sede Centrale dell'O.N.M.I. non ha trascurato, neppure, di interessare il proprio tesoriere per l'aggiornamento del contributo annuo di lire 20.500.000, in considerazione delle mutate condizioni generali e dell'accresciuta importanza del servizio di tesoreria. Senonché, la Banca Nazionale del Lavoro ha sempre confermato l'impossibilità di aderire alla richiesta per non incidere sul contenuto dei reciproci rapporti che, sotto il profilo bancario, trovano il loro punto di equilibrio in una obiettiva valutazione dei costi.

L'Istituto di credito predetto ha pure richiamato l'attenzione dell'Opera sulla esecuzione gratuita dei servizi di tesoreria che per la loro onerosità costituiscono di per sé un contributo di notevole entità corrisposto un forma indiretta, date le finalità di rilevante interesse sociale perseguite dall'Ente.

Per tali motivi, non si ravvisa opportuno tornare ad insistere in tal senso proprio oggi che le giacenze di cassa si sono notevolmente ridotte per effetto dell'apertura del conto corrente col Tesoro, avvenuta recentemente in esecuzione della legge 6 agosto 1966, n. 629.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

III) La lamentata insufficienza delle scritture contabili presso gli Organi provinciali, che non consentirebbe un esatto controllo degli impegni di spesa, non pare, obiettivamente, sussista.

Gli adempimenti richiesti alle Federazioni Provinciali, consistenti nella compilazione e trasmissione alla Sede Centrale degli impegni mensilmente assunti, venivano solo parzialmente soddisfatti; le situazioni dei dati reali e di conseguenza il controllo non differiva da quello esercitato a posteriori, attraverso gli elenchi dei residui passivi annessi ai conti consuntivi.

La esatta contabilizzazione degli impegni, infatti, si potrà raggiungere con accertamenti da effettuare in loco a mezzo di funzionari ispettori dei quali, come si è già detto, sempre maggiormente si avverte la necessità.

C) Allo scopo di realizzare l'aumento delle somme da introitare è stata da tempo prevista la partecipazione delle famiglie — sia pure a tariffe differenziate, in relazione alle condizioni economiche delle stesse — al contributo-retta, e la materia è stata disciplinata, sia per quanto riguarda l'applicazione, che la misura della stessa in conformità dei criteri suggeriti dalla relazione, dalle circolari nn. 738 e 760, emanate da questa Sede Centrale, rispettivamente il 4 giugno 1964 e l'8 maggio 1965.

Al fine di pervenire, inoltre, ad una più diffusa attuazione delle citate norme, si stanno raccogliendo aggiornati elementi presso il Ministero del Lavoro, relativi alle madri lavoratrici, e alle aziende che, pur obbligate a termini della legge 860 del 26 agosto 1950, alla istituzione di asili-nido o camere di allattamento, non vi provvedono. Al riguardo, si precisa che, in questi ultimi tempi numerose convenzioni sono state stipulate con le ditte interessate, in aderenza alle disposizioni di legge sopra cennate, con la determinazione dei contributi dalle medesime dovute all'O.N.M.I. per il servizio reso per la gestione dei nidi posti in funzione.

D) Per quanto concerne il *perseguimento della diminuzione degli oneri di spesa*, si fa presente:

1) in merito alla possibilità di attenuare l'onere per la somministrazione dei pasti al personale che usufruisce di vitto nelle istituzioni, si fa notare come le attuali quote di rimborso, versate dal personale per il vitto, in base a precisi accertamenti effettuati, risultino adeguate e, in talune Federazioni Provinciali addirittura superiori al costo del pasto.

L'importo medio della spesa, tenuto conto della peculiare caratteristica delle istituzioni, non si distacca in modo apprezzabile dalla spesa effettiva dei generi somministrati.

Si deve d'altra parte considerare come al predetto personale a servizio permanente e continuativo, vengano richieste prestazioni di maggiore impegno con notevole sacrificio di tempo libero, mentre il personale stesso preferirebbe consumare i pasti in famiglia, uscendo a turno dalle istituzioni, con evidente svantaggio per il servizio.

2) La Sede Centrale sta da tempo provvedendo alla chiusura delle Istituzioni « non più rispondenti alle esigenze della popolazione assistibile » (p. 43 cit. Relaz.) e di quelle in cui risultano eccessivi i costi di funzionamento (p. 52 cit. Relaz.).

Precisato che gli elevati costi medi dipendono quasi sempre dalla scarsa frequenza di unità assistibili, preme aggiungere che, oltre alla chiusura di tutti i refettori materni, già ricordata, si è proceduto anche alla chiusura di talune Case della Madre e del Bambino, nonché, a seguito di apposita revisione, di 150 consultori ostetrici nel 1966 (contro l'apertura di tre altri nuovi e di venti ripristinati) e di 45 consultori pediatrici contro 44 nuovi e ripristinati in località dove la frequenza è stata maggiore, con conseguente riduzione del costo unitario.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tali provvedimenti sono stati presi in base ad una rigorosa revisione, tuttora in corso, che, con l'accertamento di dati concreti, tende anche alla eliminazione delle notevoli sprequazioni rilevate tra istituzioni similari (spese generali, costi unitari dei servizi, delle prestazioni ecc.).

3) In merito al costo unitario:

a) per i consultori ostetrico-ginecologici, annessi alle Case Madre e Bambino, si è in genere rilevato che i costi sono sempre più elevati di quelli dei consultori isolati, in quanto incidono sul costo unitario, sia pure parzialmente, quote di spese per gli altri servizi delle Case. Per avere una reale visione del costo unitario, in questi casi, si deve tener conto della spesa sostenuta per i medici specialisti, comprendendovi il relativo rimborso delle spese di viaggio, la parte degli alimenti distribuiti e la quota parte del corrispettivo per il servizio della AA.SS.VV., le quali operano non nel singolo consultorio, ma in tutti quelli compresi nella zona.

Tenendo presente queste considerazioni e il peso che conseguentemente deve essere attribuito agli effettivi componenti della spesa, il costo medio per presenza dei consultori, indicati nella relazione della Commissione d'indagine (pag. 53), si riduce notevolmente.

Questa Sede Centrale, tuttavia, prosegue nell'opera di accertamento dei reali costi dei servizi resi presso le sue istituzioni perché possano essere adottate idonee misure per perequare alla loro effettiva incidenza gli oneri relativi, contenendo al massimo la spesa.

b) Preme osservare, però, che nei Centri Medico-Psico-Pedagogici il costo risulta necessariamente più elevato. E questo fenomeno avviene non soltanto presso l'O.N.M.I., ma dovunque funzionino detti Centri, in quanto alle conclusioni diagnostiche e terapeutiche si perviene attraverso il lavoro particolarmente impegnativo, svolto da numerosi specialisti (psicologo, pediatra, neuropsichiatra, pedagogista, assistente sociale), elaborato in équipe, avvertendo che, talvolta l'osservazione di un singolo caso richiede delicate e difficili consulenze che si protraggono per più giornate.

c) Per quanto attiene ai costi medi giornalieri « particolarmente elevati » nel Pensionato per lattanti e divezzi di Roma e dell'Asilo Materno di Monterotondo, si osserva che il primo Istituto è da equipararsi ad un ottimo Brefotrofo, con una retta comparativa analoga se non inferiore, e che l'Asilo Materno di Monterotondo, nel costo giornaliero comprende l'assistenza specialistica, oltre che della gestante, anche del bambino per alcuni mesi.

Istituti con costi eccessivi e non rispondenti pienamente ad una proficua ed utile assistenza sono stati, peraltro, già soppressi come è avvenuto per l'istituzione « Casa Nostra » di Roma, l'Istituto di Artigianato di Vibo Valentia (Catanzaro); l'Asilo Permanente di Bari, quello di Savigliano (Cuneo) e quello di Fuorigrotta (Napoli) sono stati soppressi come Asili Permanenti (dei quali del resto non si riscontra la grande necessità) e più utilmente trasformati in asili nido per figli di lavoratrici.

Si prosegue con questo orientamento.

In merito alla prospettata modifica, di cui all'art. 202 Regolamento, approvato con r.d. 15 aprile 1926 n. 718, concernente il rapporto oggi esistente tra bambini e sorveglianti negli asili nido (1 sorvegliante per 6 lattanti, 1 sorvegliante per 12 divezzi) — a parte la considerazione che, trattandosi di disposizione legislativa (pag. 35), occorre una nuova legge che la modifichi — si fa presente che il bambino di età 12-24 mesi (2° anno di vita) è quello che impegna maggiormente il personale, in quanto la deambulazione non è ancora sviluppata oppure è ancora incerta, i bisogni fisiologici non sono controllati, l'autosufficienza non è stata ancora raggiunta.

Per tali motivi, pur rimanendo ferma la proporzione di 1 a 6 per i bambini da 0 a 12 mesi e, pur ammettendo possibile il rapporto di 1 a 20 per i bambini da 24 a 36 mesi,

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

si ritiene che per quelli di età dai 12 a 24 mesi, il rapporto non debba essere inferiore ad 1 a 10.

Bisognerebbe, invece, rendere più personalizzata l'assistenza del bambino nell'asilo nido (anche se con costi maggiorati) per evitare che la temporanea ma reiterata separazione del figlio dalla madre crei quella « semicarenza materna » già evidenziata da alcuni studiosi (cfr. Benedetti - De Giorgis: Semicarenza materna nei nidi residenziali, in *Infanzia Anormale*, n. 32 maggio-giugno 1959).

4) Non si ritiene possibile al momento - per mancanza di apposita norma legislativa - la stipula della « Convenzione - tipo » tra l'O.N.M.I. e le Amministrazioni Provinciali, per l'assistenza ai minori illegittimi, riconosciuti dalla madre (p. 42 cit. Relazione).

L'incremento della spesa per il mantenimento dei fanciulli illegittimi, riconosciuti dalla madre, come è stato spesso documentato, è tra le varie cause della grave situazione finanziaria dell'O.N.M.I. per una sua rapida e continua dilatazione.

La preoccupazione della spesa relativa al servizio in questione, indusse il Consiglio Centrale ad adottare un primo provvedimento (vedi circolare n. 515 del 19 settembre 1956) inteso a conseguire una stabilizzazione della spesa stessa, invitando le Province a mantenere ferme sia le tariffe dei sussidi, sia le rette di ricovero alle misure raggiunte al 31 dicembre 1956.

Il blocco, revocato il 1° gennaio 1961 nella prospettiva di un miglioramento della situazione finanziaria, fu ripristinato dal Consiglio il 1° gennaio 1964 (vedi circolare n. 725 del 24 marzo 1964) ed è tuttora in atto.

Tali provvedimenti (che potrebbero anche essere contestati giuridicamente) hanno conseguito effetti di parziale contenimento perché limitati ai sussidi e alle rette di ricovero degli Istituti Provinciali di Assistenza all'Infanzia, dipendenti dalle Province, le quali hanno, in parte, subito le rigide limitazioni dell'Opera, assumendo a proprio carico l'onere della levitazione dei costi, e in parte accettato il contributo corrisposto come liquidazione provvisoria da integrare non appena lo consentirà la situazione finanziaria.

D'altra parte occorre un provvedimento legislativo per liberare l'O.N.M.I. dall'onere finanziario nel concorso all'assistenza agli illegittimi.

Per quanto attiene poi le modalità seguite per l'acquisto degli immobili in Roma, Genova, Milano, ecc. - quale investimento parziale del fondo di quiescenza del personale O.N.M.I. - queste sono state sempre riportate nelle deliberazioni del Consiglio Centrale e quindi risultano sottoposte al vaglio anche di merito del Ministero della Sanità, che ha autorizzato gli acquisti *de quo* con propri Decreti.

In effetti per quanto concerne l'anticipazione, in alcuni casi, del 90 % del prezzo d'acquisto, questa, esaminando il negozio nel suo complesso ha rappresentato un vantaggio obiettivo per l'O.N.M.I., il quale ha fruito d'un saggio interesse del 6 %, in luogo del 3,50 % e del 4,75 %, praticato sui conti liberi e vincolati della Banca Nazionale del Lavoro.

È, inoltre da rilevare che le anticipazioni non hanno quasi mai superato l'arco di tempo di un anno o poco più e sono state assistite sempre dalle migliori garanzie; mentre proprio in considerazione della peculiarità delle trattative, condotte sulla base della più larga reciproca correttezza, si sono potuti ottenere prezzi di cessione sempre aderenti alle stime rigorose degli Uffici Tecnici Erariali e alla stipula degli atti, si è riusciti ad ottenere considerevoli riduzioni sui prezzi indicati dagli Uffici Tecnici Erariali e dallo stesso Ministero, realizzando così economie notevoli le quali, per tutti gli acquisti realizzati, hanno raggiunto i 33 milioni.

Per quanto attiene il rilievo della constatata accettazione di donazione di aree fabbricabili, da destinare alla realizzazione di Istituzioni O.N.M.I., si fa osservare come in realtà il numero di queste accettazioni, nel quadriennio 1963-67 sia stato contenuto al massimo, appunto allo scopo di non creare aspettative per nuove Istituzioni nei confronti dei donanti,

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

le quali in definitiva non avrebbero potuto trovare soluzioni in un futuro certamente assai lontano a causa della nota situazione finanziaria dell'Ente.

In effetti, si è sempre trattato, nella quasi totalità, di perfezionamento di donazione per aree sulle quali già insistono costruzioni dell'O.N.M.I. e di cui era indispensabile regolarizzare la proprietà del suolo; mentre solo marginalmente sono state accettate alcune donazioni di aree per le quali in verità le relative pratiche risalivano molto indietro nel tempo e postulavano comunque una definizione.

Inoltre trenta nuove Istituzioni realizzate o avviate dalla precedente gestione sono quasi pronte ed alcune in grado di agibilità; altre dieci nuove Case della Madre e del Bambino risultano tuttora in corso di completamento: anche per queste si impone la necessità di disporre di maggiori, adeguati mezzi finanziari.

In merito, infine, ai rilievi mossi dalla Commissione d'indagine all'operato della Federazione e Comitato di Patronato di Roma, si precisa:

a) che l'indagine ha avuto inizio nel settembre 1963 (e non nel giugno come indicato a pag. 68) e si è svolta *ininterrottamente* fino al luglio 1964;

b) che il Dott. Falcitelli, incaricato insieme al Dott. Fraticelli, di svolgere l'ispezione presso il predetto Comitato, non è mai stato interrogato, su tale indagine, dalla Commissione, come riferito a pag. 77;

c) che i risultati dell'indagine stessa e i provvedimenti adottati sono stati portati a conoscenza del Ministero della Sanità.

Ciò premesso, questa Sede Centrale assicura, infine, che, proseguendo nell'indirizzo già intrapreso ormai da alcuni anni, non mancherà di convogliare ancora le sue migliori energie sui problemi prospettati, perché essi possano, anche alla luce dei suggerimenti forniti, trovare le più idonee soluzioni, in aderenza alle avvertite esigenze assistenziali della popolazione materna ed infantile del Paese.

IL PRESIDENTE

f.to Angela Gotelli

ALLEGATO N. 1.

ELENCO CONCORSI

ANNO 1963

- a 4 posti di Ufficiale Amministrativo – Il 16 febbraio 1963 immessi in servizio 3 vincitori e dichiarato decaduto il quarto.
- a 1 posto di Ragioniere: La vincitrice iniziò servizio il 1° agosto 1963.
- a 100 posti di Vigilatrice d'Infanzia – Le 67 vincitrici iniziarono servizio il 16 gennaio 1963.
- a 5 posti di Ostetrica – Tre vincitrici iniziarono servizio il 16 gennaio 1963 e due dichiarate decadute.
- a 5 posti di Infermeria professionale – Le 4 vincitrici sono state dichiarate decadute.
- a 5 posti di Addetta all'Economato – Delle vincitrici, 4 in servizio dal 16 gennaio 1963 e una dichiarata decaduta.
- a 12 posti di Direttore Sanitario di 3^a classe – Dei 12 vincitori, nominati il 1° marzo 1963, non tutti assunsero servizio.
- a 150 posti di Assistente Sanitaria – Le vincitrici, che furono soltanto 100, vennero immesse in servizio il 2 maggio 1963.

ANNO 1964

- a 2 posti di Ufficiale Amministrativo – Per effetto di un posto resosi libero nel frattempo, i vincitori, in numero di tre, iniziarono servizi il 1° agosto 1964.
- a 2 posti di Usciere Capo – Per lo stesso motivo di cui sopra, i tre vincitori iniziarono servizio il 1° agosto 1964.
- a 6 posti di Segretario Sanitario. Dei sei vincitori, quattro immessi in servizio il 1° ottobre 1964 e due il 16 dicembre 1964.
- a 75 posti di Assistente Sociale – Le vincitrici, che furono soltanto 37, iniziarono servizio il 1° aprile 1964. Di esse, 8 furono dichiarate decadute.
- a 65 posti di Vigilatrice d'Infanzia – Vincitrici soltanto 46, che iniziarono servizio il 1° ottobre 1964.
- a 60 posti di Assistente Sanitaria – Vincitrici soltanto 56, che iniziarono servizio il 1° novembre 1964.

ANNO 1965

- a 75 posti di Economa – Le 75 vincitrici iniziarono servizio il 1° giugno 1965. Le altre 10 idonee, furono immesse in servizio il 1° ottobre 1965.
- a 14 posti di Direttore Sanitario di 3^a classe – Dei 14 vincitori, nominati il 21 ottobre 1965, non tutti assunsero servizio.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANNO 1966

- a 3 posti di Ufficiale Amministrativo — I 4 vincitori sono stati immessi in servizio l'11 febbraio 1966.
- a 70 posti di Assistente Sanitaria. Le 53 vincitrici sono state nominate con decorrenza 1° dicembre 1966. Di esse, 1 si è dimessa e 12 sono state dichiarate decadute.
- a 40 posti di Assistente Sociale — Le 38 vincitrici hanno iniziato servizio il 16 dicembre 1966.

Riepilogando, nel quadriennio 1963-66, sono stati definiti 19 concorsi per complessivi 694 posti, mentre sono rimasti da espletare due concorsi:

per 1 posto di Direttore Sanitario d'Istituto e per 90 posti di Puericultrice.

ALLEGATO N. 2.

ELENCO NUOVE ASSUNZIONI

ANNO 1964

Nel 1964, dal 9 settembre al 31 dicembre, in 4 sedute della Giunta Esecutiva è stata disposta l'assunzione di	16 unità;
nel 1965, in 25 sedute, è stata disposta l'assunzione di	307 unità;
nel 1966, in 5 sedute, è stata disposta l'assunzione di	49 unità;
	In totale . . . N. 372 unità.

così distinte per qualifica:

72 Assistenti Sanitarie
5 Assistenti Sociali
27 Vigilatrici d'Infanzia
91 Puericultrici
2 Infermiere Professionali
8 Ostetriche ff. ff. A.S.V.
33 Operaie addette all'assistenza dei bambini
1 Custode (a Monreale)
4 Guardarobiere
4 Cuoche
4 Inservienti
1 Lavandaia
120 Operaie Comuni
372 (*)

(*) A solo titolo di aggiornamento, si aggiunge che le assunzioni disposte nel corrente 1967, in 9 sedute, fino al 16 maggio, sono state 67 e cioè 30 Assistenti Sanitarie, 6 Vigilatrici d'Infanzia, 2 Puericultrici 20 Addette all'assistenza dei bambini, 8 operaie comuni, una Educatrice a Roma, presso la Scuola materna per ritardati e anormali.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per maggiore precisione si fa presente che la consistenza del personale in servizio, essendo stata di

N. 7798 al 1° gennaio 1963

N. 7591 al 1° gennaio 1964

N. 7416 al 1° gennaio 1965

N. 7461 al 1° gennaio 1966

N. 7348 al 1° gennaio 1967,

ha subito, nel complesso degli anni dal 1962 al 1966, una *diminuzione* di 450 unità. (La diminuzione è continuata di 99 unità nel 1° quadrimestre 1967).

ALLEGATO N. 3.

VALUTAZIONI

a) sui dati riportati a pagg. 30-31-32 della Commissione di indagine:

Sulla dotazione organica del Regolamento 1953, indicata in complessive 5989 unità (per la precisione 5995) non si è tenuto conto di quanto era stato fatto presente al Collegio dei Revisori il 22 febbraio 1965, cioè che per effetto dei ruoli ad esaurimento, molti posti non erano più copribili. (6 di Ragioniere, 46 di Aiuto Assistente Sanitaria, 107 di Economa aggiunta (Al 1° gennaio 1967, detti posti non copribili sono risultati, rispettivamente, di 6; 60; 118).

Il numero di 2303 elementi in soprannumero comprendono il personale religioso (286) e quello a gettoni (545) che esula sia dal Regolamento del 1953 che dai due testè entrati in vigore il 6 febbraio e il 23 marzo 1967.

L'effettivo numero di 1452 elementi non di ruolo (più precisamente 1472) trova giustificazione nell'aumento delle Istituzioni da 311 Case della Madre e del Bambino nel 1954 a 518 nel 1965 e da 9233 a 9533 nel totale delle Istituzioni stesse, comprensivo di quelle che compongono le Case della Madre e del Bambino. (A pag. 14 la Commissione conferma che gli Asili Nido sono aumentati da 497 del 30 giugno 1961 a 544 al 31 dicembre 1965).

b) sulle tabelle organiche dei nuovi Regolamenti:

dotazione personale impiegatizio	n. 3273
dotazione personale salariato	n. 5175
	—
	n. 8448
vecchia dotazione	n. 5995
	—
	Aumento dotazione . . . n. 2453
	====

Per effetto del suddetto legale aumento può considerarsi chiuso il rilievo della Commissione di indagine sulla presenza di 1452 dipendenti non di ruolo.

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO

Esercizio 1966

(Approvato dal Consiglio Centrale nella seduta del 14 Giugno 1967)

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO

Classifica di bilancio			CAPITOLI E ARTICOLI	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966								
1965	1966			DENOMINAZIONE	Previste <i>a</i>	Variazioni in + o - <i>b</i>	Stanziam. definitivo		Accertate			
	Capitoli	Capitoli					Articoli	Per articolo <i>c=a+b</i>	Per capitolo <i>d</i>	Riscosse <i>e</i>	Rimaste da risco- tere <i>f</i>	Totale
Per articolo <i>g=e+f</i>												Per capitolo <i>h</i>
			PABTE I — ENTRATA									
			TITOLO I.									
			ENTRATE EFFETTIVE									
			SEZIONE I.									
			ENTRATE ORDINARIE									
			CATEGORIA I.									
			<i>Entrate della Sede Centrale.</i>									
1	1		Fitto figurativo di fabbricati	15.000.000	-	15.000.000	15.000.000	40.000.000	-	40.000.000	40.000.000	
2	2		Interessi attivi	-	-	-	150.000.000	-	-	-	217.334.409	
		1	1 Rendite patrimoniali compresi gli interessi del fondo pupillare centrale	4.120.000	-	4.120.000	-	4.125.793	-	4.125.793	-	
		2	2 Interessi sulle giacenze di cassa	145.880.000	-	145.880.000	-	213.208.616	-	213.208.616	-	
3	3		Contributo dello Stato (art. 7, n. 1, legge 24 dicembre 1934, n. 2316) . . .	19.500.000.000	-	19.500.000.000	19.500.000.000	19.500.000.000	-	19.500.000.000	19.500.000.000	
4	4		Fondi dovuti dalle Istituzioni di assistenza e beneficenza (art. 7, n. 2, legge 24 dicembre 1934, n. 2316)	20.000.000	-	20.000.000	20.000.000	19.345.253	1.559.328	20.904.581	20.904.581	
5	5		Contributi dei Monti dei Pegni di I Categoria (art. 7, n. 3, legge 24 dicembre 1934, n. 2316)	100.000	-	100.000	100.000	2.388.468	-	2.388.468	2.388.468	
6	6		Contributi di altri Istituti di credito (art. 7, n. 4, legge 24 dicembre 1934, n. 2316)	30.000	-	30.000	30.000	100.000	-	100.000	100.000	
7	7		Proventi dell'imposta di soggiorno (art. 7, n. 5, legge 24 dicembre 1934, n. 2316)	450.000.000	-	450.000.000	450.000.000	521.497.295	14.531.561	536.028.856	536.028.856	
9	8		Contributi dei soci (art. 7, n. 6, legge 24 dicembre 1934, n. 2316)	10.000	-	10.000	10.000	-	-	-	-	

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Classifica di bilancio			CAPITOLI E ARTICOLI	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966							
1965	1966	DENOMINAZIONE		SOMME							
				Previste	Variazioni in + o -	Stanziam. definitivo		Accertate			
Capitoli	Capitoli	Articoli				a	b	Per articolo	Per capitolo	Riscosse	Rimaste da riscuotere
						c=a±b	d	e	f	g=e+f	h
8	9		Proventi dei corsi di addestramento del personale degli organi periferici	1.150.000	-	1.150.000	1.150.000	1.024.000	-	1.024.000	1.024.000
10	10		Contributi nelle spese di assistenza	-	-	-	76.000.000	-	-	-	44.354.250
		1	Ministero di Sanità - per spese di funzionamento consultori dermoceltici (convenzione 19 ottobre 1961, n. 1062)	60.000.000	-	60.000.000	-	23.200.000	9.512.500	32.712.500	-
		2	Contributi vari	16.000.000	-	16.000.000	-	10.576.150	1.065.600	11.641.750	-
11	11		Proventi quote madrinato e varie	10.000	-	10.000	10.000	-	-	-	-
12	12		Contributi annuali per i servizi di tesoreria	20.500.000	-	20.500.000	20.500.000	20.500.000	-	20.500.000	20.500.000
Totale della Categoria I				20.232.800.000	-	20.232.800.000	20.232.800.000	20.355.965.575	26.668.989	20.382.634.564	20.382.634.564
CATEGORIA II.											
<i>Entrate delle Federazioni provinciali.</i>											
13	13		Interessi attivi	-	-	-	30.000.000	-	-	-	71.498.640
		1	Interessi sulle giacenze di cassa	29.780.000	-	29.780.000	-	53.455.483	17.786.488	71.241.971	-
		2	Interessi sul fondo popolare	220.000	-	220.000	-	256.669	-	256.669	-
14	14		Fitti figurativi	20.000.000	-	20.000.000	20.000.000	17.039.714	6.807.500	23.847.214	23.847.214
15	15		Contributi di Enti e privati	27.000.000	-	27.000.000	27.000.000	224.572.633	30.466.801	255.039.434	255.039.434
16	16		Ritenute vitto personale istituzioni assistenziali	150.000.000	-	150.000.000	150.000.000	149.895.030	2.929.086	152.824.116	152.824.116
17	17		Concorso Enti e famiglie nella spesa per il ricovero di gestanti e minori	600.000.000	-	600.000.000	600.000.000	720.906.617	145.619.223	866.525.840	866.525.840
Totale della Categoria II				827.000.000	-	827.000.000	827.000.000	1.166.126.146	203.609.098	1.369.735.244	1.369.735.244

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO A

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI							RISCOSSIONI COMPLESSIVE (COMPETENZA E RESIDUI)		RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 1966	
Maggiori o minori entrate $i = \begin{cases} c-g \\ g-c \end{cases}$	Iscritti al 31 dicem- bre 1965 l	Riscossi m	Rimasti da ri- scuotere n	TOTALE		Aumenti o dimi- nuzioni $q = \begin{cases} l-o \\ v-l \end{cases}$	Per articolo $r = e + m$	Per capitolo s	Per articolo $t = f + n$	Per capitolo u
				Per articolo $o = m + n$	Per capitolo p					
- 126.000	-	-	-	-	-	-	1.024.000	1.024.000	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.578.100
- 27.287.500	2.234.100	37.952.760	-	37.952.760	37.952.760	+ 35.718.660	61.152.760	61.152.760	9.512.500	-
- 4.358.250	-	-	-	-	-	-	10.576.150	10.576.150	1.065.600	-
- 10.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	20.500.000	20.500.000	-	20.500.000	20.500.000	-	41.000.000	41.000.000	-	-
+ 149.834.564	1.406.800.425	1.445.516.003	-	1.445.516.003	1.445.516.003	+ 38.715.578	21.801.481.578	21.801.481.578	26.668.989	26.668.989
-	-	-	-	-	31.032.644	-	-	84.692.061	-	17.839.323
+ 41.461.971	28.475.788	30.886.984	-	30.886.984	-	+ 2.411.196	84.342.467	-	17.786.588	-
+ 36.669	92.318	92.925	52.735	145.660	-	+ 53.342	349.594	-	52.735	-
+ 3.847.214	5.578.240	6.215.950	5.860.000	12.075.950	12.075.950	+ 6.497.710	23.255.664	23.255.664	12.667.500	12.667.500
+ 2.824.116	38.912.830	48.540.903	-	48.540.903	48.540.903	+ 9.628.073	273.113.536	273.113.536	30.466.801	30.466.801
+ 2.824.116	4.399.975	5.719.950	105.900	5.825.850	5.825.850	+ 1.425.875	155.614.980	155.614.980	3.034.986	3.034.986
+ 266.525.840	199.959.037	123.580.492	103.802.556	227.383.048	227.383.048	+ 27.424.011	844.487.109	844.487.109	249.421.779	249.421.779
+ 542.735.244	277.418.188	215.037.204	109.821.191	324.858.395	324.858.395	+ 47.440.207	1.381.163.350	1.381.163.350	313.430.389	313.430.398

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Classifica di bilancio			CAPITOLI E ARTICOLI	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966							
1965	1966	DENOMINAZIONE		SOMME							
				Previste	Variazioni in + o -	Stanziam. definitivo		Accertate			
Capitoli	Capitoli	Articoli				a	b	Per articolo	Per capitolo	Riscosse	Rimaste da riscuotere
						c=a±b	d	e	f	g=e+f	h
			RIASSUNTO DELLA SEZIONE I								
			CATEGORIA I. - Entrate della Sede Centrale . . .	20.232.800.000	-	20.232.800.000	20.232.800.000	20.355.965.575	26.668.989	20.382.634.564	20.382.634.564
			CATEGORIA II. - Entrate delle Federazioni provinciali	827.000.000	-	827.000.000	827.000.000	1.166.126.146	203.609.098	1.369.735.244	1.369.735.244
			Totale della Sezione I . . .	21.059.800.000	-	21.059.800.000	21.059.800.000	21.522.091.721	230.278.087	21.752.369.808	21.752.369.808
			SEZIONE II. ENTRATE STRAORDINARIE								
			CATEGORIA I.								
			Entrate della Sede Centrale.								
18	18		Assegnazione straordinaria dello Stato	p. m.	-	-	-	-	-	-	-
19	19		Lasciti, oblazioni e doni di Enti e privati destinati ad immediata erogazione	100.000	-	100.000	100.000	6.240	-	6.240	6.240
20	20		Entrate straordinarie diverse	300.000	+ 80.000.000	80.300.000	80.300.000	88.836.348	-	88.836.348	88.836.348
21	21		Proventi Lotterie Nazionali (legge 4 agosto 1955, n. 722)	1.000.000	-	1.000.000	1.000.000	15.999.975	-	15.999.975	15.999.975
			Totale della Categoria I . . .	1.400.000	+ 80.000.000	81.400.000	81.400.000	104.842.563	-	104.842.563	104.842.563
			CATEGORIA II.								
			Entrate delle Federazioni provinciali.								
22	22		Oblazioni e doni di Enti e privati destinati ad immediata erogazione .	150.000.000	-	150.000.000	150.000.000	332.356.747	222.219.443	554.576.443	554.576.190
23	23		Entrate straordinarie diverse	90.000.000	-	90.000.000	90.000.000	100.588.821	25.272.496	125.861.317	125.861.317
			Totale della Categoria II	240.000.000	-	240.000.000	240.000.000	432.945.568	247.491.939	680.437.507	680.437.507

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO A

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI							RISCOSSIONI COMPLESSIVE (COMPETENZA E RESIDUI)		RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 1966	
Maggiori o minori entrate $i = \begin{cases} c-g \\ g-c \end{cases}$	Iscritti al 31 dicem- bre 1965 l	Riscossi m	Rimasti da ri- scuotere n	TOTALE		Aumenti o dimi- nuzioni $q = \begin{cases} l-o \\ o-l \end{cases}$	Per articolo $r = e + m$	Per capitolo s	Per articolo $t = f + n$	Per capitolo u
				Per articolo $o = m + n$	Per capitolo p					
+ 149.834.564	1.406.800.425	1.445.516.003	-	1.445.516.003	1.445.516.003	+ 38.715.578	21.801.481.578	21.801.481.578	26.668.989	26.668.989
+ 542.735.244	277.418.188	215.037.204	109.821.191	324.858.395	324.858.395	+ 47.440.207	1.381.163.350	1.381.163.350	313.430.389	313.430.389
+ 692.569.808	1.684.218.613	1.660.553.207	109.821.191	1.770.374.398	1.770.374.398	+ 86.155.785	23.182.644.928	23.182.644.928	340.099.378	340.044.378
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- 93.760	-	-	-	-	-	-	6.240	6.240	-	-
+ 8.536.348	-	-	-	-	-	-	88.836.348	88.836.348	-	-
+ 14.999.975	-	-	-	-	-	-	15.999.975	15.999.975	-	-
+ 23.442.563	-	-	-	-	-	-	104.842.563	104.842.563	-	-
+ 404.576.190	358.877.915	163.512.688	189.381.536	352.894.224	352.894.224	- 5.983.691	495.869.435	495.869.435	411.600.979	411.600.979
+ 35.861.317	46.641.663	26.663.563	8.570.118	35.233.681	35.233.681	- 11.407.982	127.252.384	127.252.384	33.842.614	33.842.614
+ 440.437.507	405.519.578	190.176.251	197.951.654	388.127.905	388.127.905	- 17.391.673	623.121.819	623.121.819	445.443.593	445.443.593

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Classifica di bilancio			CAPITOLI E ARTICOLI	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966							
1965	1966			DENOMINAZIONE	SOMME						
	Capitoli	Capitoli			Articoli	Previste	Variazioni in + o -	Stanziam. definitivo		Accertate	
								Per articolo	Per capitolo	Riscosse	Rimaste da riscuotere
				<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c=a±b</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>	<i>g=e+f</i>	<i>h</i>
			RIASSUNTO DELLA SEZIONE II								
			CATEGORIA I. - <i>Entrate della Sede Centrale . . .</i>	1.400.000	+ 80.000.000	81.400.000	81.400.000	104.842.563	-	104.842.563	104.842.563
			CATEGORIA II. - <i>Entrate delle Federazioni provinciali</i>	240.000.000	-	240.000.000	240.000.000	432.945.568	247.491.939	680.437.507	680.437.507
			Totale della Sezione II . .	241.400.000	+ 80.000.000	321.400.000	321.400.000	537.788.131	247.491.939	785.280.070	785.280.070
			RIASSUNTO DEL TITOLO I								
			SEZIONE I. - ENTRATE ORDINARIE	21.059.800.000	-	21.059.800.000	21.059.800.000	21.522.091.721	230.278.087	21.752.369.808	21.752.369.808
			SEZIONE II. - ENTRATE STRAORDINARIE	241.400.000	+ 80.000.000	321.400.000	321.400.000	537.788.131	247.491.939	785.280.070	785.280.070
			Totale del Titolo I . . .	21.301.200.000	+ 80.000.000	21.831.200.000	21.381.200.000	22.059.879.852	477.770.026	22.537.649.878	22.537.649.878
			TITOLO II. MOVIMENTO DI CAPITALI								
			CATEGORIA I.								
			<i>Entrate della Sede Centrale.</i>								
24	24		Entrate destinate ad aumento di patrimonio (lasciti, oblazioni e doni; maggiori interessi e rendite destinati ad investimenti patrimoniali) . .	200.000	-	200.000	200.000	-	-	-	-
25	25		Realizzazione di attività patrimoniali da reinviare	20.100.000	-	20.100.000	20.100.000	650.737	1.063.233	1.713.970	1.713.970
			Totale della Categoria I .	20.300.000	-	20.300.000	20.300.000	650.737	1.063.233	1.713.970	1.713.970

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO A

Maggiori o minori entrate $i = \begin{cases} c-g \\ g-c \end{cases}$	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						RISCOSSIONI COMPLESSIVE (COMPETENZA E RESIDUI)		RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 1966	
	Iscritti al 31 dicem- bre 1965 l	Riscossi m	Rimasti da ri- scuotere n	TOTALE		Aumenti o dimi- nuzioni $q = \begin{cases} l-o \\ o-l \end{cases}$	Per articolo $r = e + m$	Per capitolo s	Per articolo $t = f + u$	Per capitolo u
				Per articolo $v = m + n$	Per capitolo p					
+ 23.442.563	-	-	-	-	-	-	104.842.563	104.842.563	-	-
+ 440.437.507	405.519.578	190.176.251	197.951.654	388.127.905	388.127.905	- 17.391.673	623.121.819	623.121.819	445.443.593	445.443.593
+ 463.880.070	405.519.578	190.176.251	197.951.654	388.127.905	388.127.905	- 17.391.673	727.964.382	727.964.382	445.443.593	445.443.593
+ 692.569.808	1.684.218.613	1.660.553.207	109.821.191	1.770.374.398	1.770.374.398	+ 86.155.785	23.182.644.928	23.182.644.928	340.099.378	340.099.378
+ 463.880.070	405.519.578	190.176.251	197.951.654	388.127.905	388.127.905	- 17.391.673	727.964.382	727.964.382	445.443.593	445.443.593
+ 1.156.449.878	2.089.738.191	1.850.729.458	307.772.845	2.158.502.303	2.158.502.303	+ 68.764.112	23.910.609.310	23.910.609.310	785.542.971	785.542.971
- 200.000	88.768.090	-	88.768.090	88.768.090	88.768.090	-	-	-	88.768.090	88.768.090
- 18.386.030	36.130.604	7.454.816	28.675.788	36.130.604	36.130.604	-	8.105.553	8.105.553	29.739.021	29.739.021
- 18.586.030	124.898.694	7.454.816	117.443.878	124.898.694	124.898.694	-	8.105.553	8.105.553	118.507.111	118.507.111

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Classifica di bilancio			CAPITOLI E ARTICOLI	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966								
1965	1966			DENOMINAZIONE	Previste <i>a</i>	Variazioni in + o — <i>b</i>	Stanziam. definitivo		Accertate			
	Capitoli	Capitoli					Articoli	Per articolo <i>c=a±b</i>	Per capitolo <i>d</i>	Riscosse <i>e</i>	Rimaste da riscuotere <i>f</i>	Totale
												Per articolo <i>g=e+f</i>
			CATEGORIA II.									
			<i>Entrate delle Federazioni provinciali.</i>									
26	26		Contributi di Enti e privati destinati ad investimenti patrimoniali	40.000.000	—	40.000.000	40.000.000	9.798.793	24.752.889	34.551.682	34.551.682	
			Totale della Categoria II	40.000.000	—	40.000.000	40.000.000	9.798.793	24.752.889	34.551.682	34.551.682	
			RIASSUNTO DEL TITOLO II									
			CATEGORIA I. — <i>Entrate della Sede Centrale . . .</i>	20.300.000	—	20.300.000	20.300.000	650.737	1.063.233	1.713.970	1.713.970	
			CATEGORIA II. — <i>Entrate delle Federazioni provinciali</i>	40.000.000	—	40.000.000	40.000.000	9.789.793	24.752.889	34.551.682	34.551.682	
			Totale del Titolo II	60.300.000	—	60.300.000	60.300.000	10.449.530	25.816.122	36.265.652	36.265.652	
			TITOLO III.									
			PARTITE DI GIRO									
			CATEGORIA I.									
			<i>Entrate figurative.</i>									
27	27		Ritenute di legge e di previdenza del personale centrale	—	—	—	60.000.000	—	—	—	69.829.457	
		1	Erariali	36.000.000	—	36.000.000	—	36.240.929	—	36.240.929	—	
		2	Trattamento di quiescenza	17.000.000	—	17.000.000	—	23.513.558	—	23.513.558	—	
		3	Trattamento di previdenza	5.000.000	—	5.000.000	—	7.639.377	—	7.639.377	—	

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO A

Maggiori o minori entrate $i = \begin{cases} c-g \\ g-c \end{cases}$	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						RISCOSSIONI COMPLESSIVE (COMPETENZA E RESIDUI)		RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 1966	
	Iscritti al 31 dicem- bre 1965 l	Riscossi m	Rimasti da ri- scuotere n	TOTALE		Aumenti o dimi- nuzioni $q = \begin{cases} l-o \\ o-l \end{cases}$	Per articolo $r = e + m$	Per capitolo s	Per articolo $t = f + n$	Per capitolo u
				Per articolo $o = m + n$	Per capitolo p					
- 5.448.318	20.129.790	5.093.888	21.112.476	26.206.364	26.206.364	+ 6.076.574	14.892.681	14.892.681	45.865.365	45.865.365
- 5.448.318	20.129.790	5.093.888	21.112.476	26.206.364	26.206.364	+ 6.076.574	14.892.681	14.892.681	45.865.365	45.865.365
- 18.586.030	124.898.694	7.454.816	117.443.878	124.898.694	124.898.694	-	8.105.553	8.105.553	118.507.111	118.507.111
- 5.448.318	20.129.790	5.093.888	21.112.476	26.206.364	26.206.364	+ 6.076.574	14.892.681	14.892.681	45.865.365	45.865.365
- 24.034.348	145.028.484	12.548.704	138.556.354	151.105.058	151.105.058	+ 6.076.574	22.998.234	22.998.234	164.372.476	164.372.476
-	-	-	-	-	197.935	-	-	69.790.984	-	236.408
+ 240.929	70.061	-	70.061	70.061	-	-	36.240.929	-	70.061	-
+ 6.513.558	127.175	-	127.175	127.175	-	-	23.513.558	-	127.175	-
+ 2.639.377	699	-	699	699	-	-	7.639.377	-	699	-

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Classifica di bilancio			CAPITOLI E ARTICOLI	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966								
1965	1966			DENOMINAZIONE	Somme	Somme						
Capitoli	Capitoli	Articoli				Previste	Variazioni in + o -	Stanziam. definitivo		Accertate		
								Per articolo	Per capitolo	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
			a	b	c=a±b	d	e	f	g=e+f	h		
28	28	4	O.N.A.O.S.I.	2.000.000	—	2.000.000	—	2.397.120	38.473	2.435.593	—	
			Ritenute varie	—	—	—	22.000.000	—	—	—	16.772.630	
		1	Consorzio industriale manufatti ed altri enti simili	1.000.000	—	1.000.000	—	150.450	—	150.450	—	
		2	Prestito Nazionale e Buoni del Tesoro novennali 5 per cento	100.000	—	100.000	—	—	—	—	—	
		3	Interessi sui prestiti concessi da altri Enti	500.000	—	500.000	—	—	—	—	—	
29	29	4	Cessioni del quinto sullo stipendio concesse da altri Enti	10.000.000	—	10.000.000	—	16.460.800	—	16.460.800	—	
		5	Varie	10.400.000	—	10.400.000	—	39.600	121.780	161.380	—	
			Depositi	20.000.000	—	20.000.000	20.000.000	41.192.370	—	41.192.370	41.192.370	
		30	Rimborso di anticipazioni per:	—	—	—	16.735.000.000	—	—	—	16.952.271.307	
		1	Servizi di economato	200.000.000	—	200.000.000	—	31.500.000	113.000.000	144.500.000	—	
31	31	2	Assegnazioni ordinarie e straordinarie alle Federazioni provinciali	16.300.000.000	—	16.300.000.000	—	14.758.785.603	1.793.885.776	16.552.671.379	—	
		3	Acquisto stampati, alimenti, medicinali, ecc., in attesa di destinazione alle Federazioni Provinciali	80.000.000	—	80.000.000	—	215.942.436	2.285.273	218.227.709	—	
		4	Fondo liquidazione personale delle Federazioni provinciali (polizza INA)	5.000.000	—	5.000.000	—	—	2.235.838	2.235.838	—	
		5	Varie per la sede centrale e Istituti dipendenti	150.000.000	—	150.000.000	—	18.780.322	15.856.059	34.636.381	—	
			Riscossione degli interessi sul « Fondo pupillare » delle Federazioni provinciali	220.000	—	220.000	220.000	203.101	—	203.101	203.101	
32	32	Reintegro maggiori giacenze cassa temporaneamente investite	3.000.000.000	—	3.000.000.000	3.000.000.000	—	—	—	—		
Totale della Categoria I				19.837.220.000	—	19.837.220.000	19.837.220.000	15.152.845.666	1.927.423.199	17.080.268.865	17.080.268.865	

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO A

Maggiori o minori entrate $i = \begin{cases} c-g \\ g-c \end{cases}$	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						RISCOSSIONI COMPLESSIVE (COMPETENZA E RESIDUI)		RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 1966	
	Iscritti al 31 dicem- bre 1965 l	Riscossi m	Rimasti da ri- scuotere n	TOTALE		Aumenti o dimi- nuzioni $q = \begin{cases} l-o \\ -l \end{cases}$	Per articolo $r = e + m$	Per capitolo s	Per articolo $t = f + n$	Per capitolo u
				Per articolo $o = m + n$	Per capitolo p					
+ 435.593	-	-	-	-	-	-	2.397.120	-	38.473	-
-	-	-	-	-	8.111.400	-	-	16.662.250	-	8.221.780
- 849.550	-	-	-	-	-	-	150.450	-	-	-
- 100.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- 500.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
+ 6.460.800	11.410	11.400	-	11.400	-	10	16.472.200	-	-	-
- 10.238.620	8.100.000	-	8.100.000	8.100.000	-	-	39.600	-	8.221.780	-
+ 21.192.370	-	-	-	-	-	-	41.192.370	41.192.370	-	-
-	-	-	-	-	2.033.655.737	-	-	16.706.803.762	-	2.279.123.282
- 55.500.000	55.613.268	55.612.968	300	55.613.268	-	-	87.112.968	-	113.000.300	-
+ 252.671.379	1.932.480.719	1.585.641.452	346.839.267	1.932.480.719	-	-	16.344.427.055	-	2.140.725.043	-
+ 138.227.709	6.989.162	6.730.703	258.459	6.989.162	-	-	222.673.139	-	2.543.732	-
- 2.764.162	-	-	-	-	-	-	-	-	2.235.838	-
- 115.363.619	38.572.588	33.810.278	4.762.310	38.572.588	-	-	52.590.000	-	20.618.369	-
- 16.899	-	-	-	-	-	-	203.101	203.101	-	-
- 3.000.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- 2.756.951.135	2.041.965.082	1.681.806.801	360.158.271	2.041.965.072	2.041.965.072	10	16.834.652.467	16.834.652.467	2.287.581.470	-

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Classifica di bilancio			CAPITOLI E ARTICOLI	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966								
1965	1966			DENOMINAZIONE	Previste	Variazioni in + o -	Stanziam. 'definitivo		Accertate			
	Capitoli	Capitoli					Articoli	Per articolo	Per capitolo	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
							<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c=a±b</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
			CATEGORIA II.									
			<i>Contabilità speciali.</i>									
			a) <i>Funzionamento Istituti gestiti direttamente dalla Sede centrale.</i>									
33	33		Funzionamento dell'Asilo Materno « Madonna del Buon Consiglio » Montecitorio (Roma)	100.000.000	-	100.000.000	100.000.000	85.567.263	1.836.000	87.403.263	87.403.263	
34	34		Funzionamento dell'Istituto profilattico montano permanente di Acuto (Frosinone)	80.000.000	-	80.000.000	80.000.000	70.714.059	3.177.600	73.891.659	73.891.659	
35	35		Funzionamento del Pensionato Lattanti e Dizezzi « Luigi Concetti » Via Volpato - Roma .	-	-	-	150.000.000	-	-	-	158.684.584	
		1	Proventi relativi alla gestione dell'Istituto	145.000.000	-	145.000.000	-	137.230.328	12.586.500	149.816.828	-	
		2	Proventi relativi alla scuola di puericoltura	5.000.000	-	5.000.000	-	8.867.756	-	8.867.756	-	
36	36		Funzionamento dell'Istituto Profilattico Infantile di Marino (Roma)	80.000.000	-	80.000.000	80.000.000	71.326.593	2.163.000	73.489.593	73.489.593	
37	37		Funzionamento Casa Nostra - Via dei Sabelli, Roma	20.000.000	-	20.000.000	20.000.000	603.274	-	603.274	603.724	
38	38		Funzionamento dell'Istituto preventoriale permanente « Ugo Pisa » di Marina di Massa	<i>p. m.</i>	-	-	-	-	-	-	-	
			b) <i>Varie.</i>									
39	39		Gestione Autoparco e Officine della Sede Centrale	38.000.000	-	38.000.000	38.000.000	38.421.340	302.248	38.723.588	38.723.588	
40	40		Pubblicazione Rivista Ufficiale dell'O.N.M.I., abbonamenti, pubblicità e concorso dell'Opera nelle spese relative	25.000.000	-	25.000.000	25.000.000	15.174.496	2.973.050	18.047.546	18.047.546	
41	41		Gestione Cattedra di genetica presso l'Università di Roma	-	-	-	45.000.000	-	-	-	43.131.906	

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO A

Maggiori o minori entrate $i = \begin{cases} c-g \\ g-e \end{cases}$	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						RISCOSSIONI COMPLESSIVE (COMPETENZA E RESIDUI)		RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 1966	
	Iscritti al 31 dicem- bre 1965 l	Riscossi m	Rimasti da ri- scuotere n	TOTALE		Aumenti o dimi- nuzioni $q = \begin{cases} l-o \\ o-l \end{cases}$	Per articolo $r = e + m$	Per capitolo s	Per articolo $t = f + n$	Per capitolo u
				Per articolo $o = m + n$	Per capitolo p					
- 12.596.737	5.445.000	4.768.500	676.500	5.445.000	5.445.000	-	90.335.763	90.335.763	2.512.500	2.512.500
- 6.108.341	3.345.200	3.345.200	-	3.345.200	3.345.200	-	74.059.259	74.059.259	3.177.600	3.177.600
-	-	-	-	-	17.832.500	-	-	153.239.084	-	23.278.000
+ 4.816.828	17.832.500	7.141.000	10.691.500	17.832.500	-	-	144.371.328	-	23.278.000	-
+ 3.867.756	-	-	-	-	-	-	8.867.756	-	-	-
- 6.510.407	5.777.081	2.566.200	3.210.881	5.777.081	5.777.081	-	73.892.793	73.892.793	5.373.881	5.373.881
- 19.396.726	535.600	535.600	-	535.600	535.600	-	1.138.874	1.138.874	-	-
-	589.420	-	589.420	589.420	589.420	-	-	-	589.420	589.420
+ 723.588	1.777.981	1.729.464	48.517	1.777.981	1.777.981	-	40.150.804	40.150.804	350.765	350.765
- 6.952.454	4.845.797	4.765.050	80.747	4.845.797	4.845.797	-	19.939.546	19.939.546	2.953.797	2.953.797
-	-	-	-	-	-	-	-	43.131.906	-	-

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Classifica di bilancio			CAPITOLI E ARTICOLI	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966								
1965	1966			DENOMINAZIONE	Previste	Variazioni in + o -	Stanziam. definitivo		Accertate			
	Capitoli	Capitoli					Articoli	Per articolo	Per capitolo	Risosse	Rimaste da riscuotere	Totale
							<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c=a±b</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
			1	Fondo di dotazione	40.000.000	—	40.000.000	—	43.131.906	—	43.131.906	—
			2	Rendite e contributi destinati alle spese di gestione	5.000.000	—	5.000.000	—	—	—	—	—
42	42			Gestione speciale Fondo previdenza e quiescenza personale di ruolo e non di ruolo	7.000.000.000	—	7.000.000.000	7.000.000.000	1.925.314.614	—	1.925.314.614	1.925.314.614
43	43			Riscossione multe a carico personale salariato	100.000	—	100.000	100.000	159.197	—	159.197	159.197
44	44			Gestione speciale case dipendenti	—	—	—	8.500.000	—	—	—	14.266.226
			1	Fitti	5.500.000	—	5.500.000	—	7.454.816	—	7.454.816	—
			2	Rimborso spese di gestione	3.000.000	—	3.000.000	—	6.811.410	—	6.811.410	—
				<i>c) Funzionamento Enti con bilancio proprio.</i>								
—	45			Amministrazione Opera Nazionale Assistenza Materna e Infanzia Illegittima e Bisognosa - Roma	—	—	—	120.000.000	—	—	—	29.465.877
			1	Gestione stralcio	100.000.000	—	100.000.000	—	2.500.765	579.592	3.080.357	—
			2	Funzionamento Pensionato per madri nubili con annessi Asilo-Nido e Ufficio Adozione e Affiliazione (Gestione O.N.M.I.)	20.000.000	—	20.000.000	—	26.385.520	—	26.385.520	—
				Totale della Categoria II	7.666.600.000	—	7.666.600.000	7.666.600.000	2.439.663.337	23.517.990	2.463.181.327	2.463.181.327
				RIASSUNTO DEL TITOLO III								
				CATEGORIA I. - <i>Entrate figurative</i>	19.837.220.000	—	19.837.220.000	19.837.220.000	15.152.845.666	1.927.423.199	17.080.268.865	17.080.268.865
				CATEGORIA II. - <i>Contabilità speciali</i>	7.666.600.000	—	7.666.600.000	7.666.600.000	2.439.663.337	23.517.990	2.463.181.327	2.463.181.327
				Totale del Titolo III	27.503.820.000	—	27.503.820.000	27.503.820.000	17.592.509.003	1.950.941.189	19.543.450.192	19.543.450.192

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO A

Maggiori o minori entrate $i = \begin{cases} c-g \\ g-e \end{cases}$	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						RISCOSSIONI COMPLESSIVE (COMPETENZA E RESIDUI)		RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 1966	
	Iscritti al 31 dicem- bre 1965 l	Riscossi m	Rimasti da ri- scuotere n	TOTALE		Aumenti o dimi- nuzioni $q = \begin{cases} l-o \\ o-l \end{cases}$	Per articolo $r = e+m$	Per capitolo s	Per articolo $t = f+n$	Per capitolo u
				Per articolo $o = m+n$	Per capitolo p					
+ 3.131.906	-	-	-	-	-	-	43.131.906	-	-	-
- 5.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- 5.074.685.386	-	-	-	-	-	-	1.925.314.614	1.925.314.614	-	-
+ 59.197	-	-	-	-	-	-	159.197	159.197	-	-
-	-	-	-	-	2.361.278	-	-	16.627.504	-	-
+ 1.954.816	-	-	-	-	-	-	7.454.816	-	-	-
+ 3.811.410	2.361.278	2.361.278	-	2.361.278	-	-	9.172.688	-	-	-
-	-	-	-	-	103.282.220	-	-	28.886.285	-	103.861.812
- 96.919.643	103.210.771	-	103.210.771	103.210.771	-	-	2.500.765	-	103.790.363	-
+ 6.385.520	71.449	-	71.449	71.449	-	-	26.385.520	-	71.449	-
- 5.203.418.673	145.792.077	27.212.292	118.579.785	145.792.077	145.792.077	-	2.466.875.629	2.466.875.629	142.097.775	142.097.775
- 2.756.951.135	2.041.965.082	1.681.806.801	360.158.271	2.041.965.072	2.041.965.072	- 10	16.834.652.467	16.834.652.467	2.287.581.470	-
- 5.203.418.673	145.792.077	27.212.292	118.579.785	145.792.077	145.792.077	-	2.466.875.629	2.466.875.629	142.097.775	-
- 7.960.369.808	2.187.575.159	1.709.019.093	478.738.056	2.187.757.149	2.187.757.149	- 10	19.301.528.096	19.301.528.096	2.429.679.245	-

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Classifica di bilancio			CAPITOLI E ARTICOLI	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966							
1965	1966			DENOMINAZIONE	Previste <i>a</i>	Variazioni in + o - <i>b</i>	Stanziam. definitivo		Accertate		
Capitoli	Capitoli	Articoli	Per articolo <i>c = a ± b</i>				Per capitolo <i>d</i>	Riscosse <i>e</i>	Rimaste da riscuotere <i>f</i>	Totale	
										Per articolo <i>g = e + f</i>	Per capitolo <i>h</i>
			RIASSUNTO GENERALE DELL'ENTRATA								
			TITOLO I. - ENTRATE EFFETTIVE	21.301.200.000	+ 80.000.000	21.381.200.000	21.381.200.000	22.059.879.852	477.770.026	22.537.649.878	22.537.649.878
			TITOLO II. - MOVIMENTO DI CAPITALI	60.300.000	-	60.300.000	60.300.000	10.449.530	25.816.122	36.265.652	36.265.652
			TITOLO III. - PARTITE DI GIRO	27.503.820.000	-	27.503.820.000	27.503.820.000	17.592.509.003	1.950.941.189	19.543.450.192	19.543.450.192
			TOTALE GENERALE DELLA ENTRATA	48.865.320.000	+ 80.000.000	48.945.320.000	48.945.320.000	39.662.838.385	2.454.527.337	42.117.365.722	42.117.365.722

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO A

Maggiori o minori entrate	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						RISCOSSIONI COMPLESSIVE (COMPETENZA E RESIDUI)		RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 1966	
	Iscritti al 31 dicem- bre 1965	Riscossi	Rimasti da ri- scuotere	TOTALE		Aumenti o dimi- nuzioni	Per articolo	Per capitolo	Per articolo	Per capitolo
				Per articolo	Per capitolo					
$i = \begin{cases} c-g \\ g-c \end{cases}$	l	m	n	$o = m + n$	p	$q = \begin{cases} l-o \\ o-l \end{cases}$	$r = e + m$	s	$t = f + n$	u
+ 1.156.449.878	2.089.738.191	1.850.729.458	307.772.845	2.158.502.303	2.158.502.303	+ 68.764.112	23.910.609.310	23.910.609.310	785.542.871	—
— 24.034.348	145.028.484	12.548.704	138.556.354	171.105.058	151.105.058	+ 6.076.574	22.998.234	22.998.234	164.372.476	—
— 7.960.369.808	2.187.757.159	1.709.019.093	478.738.056	2.187.757.149	2.187.757.149	— 10	19.301.528.096	19.301.528.096	2.429.679.425	—
— 6.827.954.278	4.422.523.834	3.572.297.255	925.067.255	4.497.364.510	4.497.364.510	+ 74.840.676	43.235.135.640	43.235.135.640	3.379.594.592	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO

Classifica di bilancio			CAPITOLI E ARTICOLI	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966							
1965	1966	DENOMINAZIONE		SOMME							
				Previsione iniziale	Variazioni in + o -	Previsione definitiva		Accertate			
						Per articolo	Per capitolo	Pagate	Rimaste da pagare	Totale	
Capitoli	Capitoli	Articoli	a	b	c=a+b	d	e	f	g=e+f	h	
			PARTE II. — USCITA								
			TITOLO I.								
			USCITE EFFETTIVE								
			SEZIONE I.								
			SPESE ORDINARIE								
			CATEGORIA I.								
			<i>Oneri patrimoniali.</i>								
1	1		Oneri patrimoniali della Sede Centrale	—	—	—	2.900.000	—	—	—	2.698.589
	1		1 Imposte, sovrimposte e tasse sugli immobili	280.000	—	280.000	—	53.151	—	53.151	—
	2		2 Manutenzione e riparazioni ordinarie degli immobili e dei mobili	2.560.000	—	2.560.000	—	2.560.000	59.770	2.619.770	—
	3		3 Assicurazione degli immobili predetti	30.000	—	30.000	—	25.668	—	25.668	—
	4		4 Assicurazione di beni mobili	30.000	—	30.000	—	—	—	—	—
			Totale della Categoria I	2.900.000	—	2.900.000	2.900.000	2.638.819	59.770	2.698.589	2.698.589
			CATEGORIA II.								
			<i>Spese generali di Amministrazione.</i>								
2	2		Spese generali di Amministrazione per la Sede Centrale	—	—	—	635.900.000	—	—	—	608.862.433
			Riscaldamento, illuminazione, pulizia e vigilanza dei locali	2.700.000	—	2.700.000	—	2.641.966	—	2.641.966	—
	2		2 Fitto figurativo dei locali della Sede Centrale	15.000.000	—	15.000.000	—	40.000.000	—	40.000.000	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESA

ALLEGATO B

Economie o eccedenze $i = \begin{cases} c-g \\ g-c \end{cases}$	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						PAGAMENTI COMPLESSIVI (COMPETENZA E RESIDUI)		RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1966	
	Iscritti al 31 dicem- bre 1965 l	Pagati m	Rimasti da pagare n	TOTALE		Econo- mie o ecce- denze $q = \begin{cases} l-o \\ o-l \end{cases}$	Per articolo $r = e + m$	Per capitolo s	Per articolo $t = f + n$	Per capitolo u
				Per articolo $o = m + n$	Per capitolo p					
-	-	-	-	-	-	-	2.638.819	-	59.770	
- 226.849	-	-	-	-	-	-	53.151	-	-	
+ 59.770	74.860	-	-	-	-	- 74.860	2.560.000	-	59.770	
- 4.332	-	-	-	-	-	-	25.668	-	-	
- 30.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- 201.411	74.860	-	-	-	-	- 74.860	2.638.819	2.638.819	59.770	
-	-	-	-	-	15.225.229	-	-	623.532.583	555.079	
- 58.034	236.185	236.185	-	236.185	-	-	2.878.151	-	-	
+ 25.000.000	-	-	-	-	-	-	40.000.000	-	-	

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Classifica di bilancio			CAPITOLI E ARTICOLI	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966							
1965	1966	DENOMINAZIONE		SOMME							
				Previsione iniziale <i>a</i>	Variazioni in + o - <i>b</i>	Previsione definitiva		Accertate			
Per articolo <i>c=a±b</i>	Per capitolo <i>d</i>	Pagate <i>e</i>				Rimaste da pagare <i>f</i>	Totale				
Capitoli	Capitoli	Articoli						Per articolo <i>g=e+f</i>	Per capitolo <i>h</i>		
		3	Assegni al personale e quota a carico dell'Amministrazione per trattamento di quiescenza e di previdenza:								
			a) stipendi, 13° mensilità, aggiunta di famiglia e altri consimili assegni	370.000.000	-	370.000.000	-	354.666.570	-	354.666.570	-
			b) compenso lavoro straordinario	26.000.000	-	26.000.000	-	21.397.918	-	21.397.918	-
			c) compensi speciali al personale della Sede Centrale e compensi a funzionari di altre amministrazioni per prestazioni rese nell'interesse dell'Opera.	76.000.000	-	76.000.000	-	55.737.139	115.000	55.852.139	-
			d) sussidi al personale della Sede Centrale	1.000.000	-	1.000.000	-	250.000	-	250.000	-
			e) quota a carico Amministrazione per il trattamento di previdenza e quiescenza	100.000.000	-	100.000.000	-	93.966.549	267.361	94.233.910	-
		4	Spesa di posta, telefono, telegrafo e trasporti:								
			a) spesa di posta, telefono, telegrafo e trasporti	8.000.000	-	8.000.000	-	7.725.336	-	7.725.336	-
			b) quota a carico spese effettive gestione autoveicoli Sede Centrale	15.000.000	-	15.000.000	-	14.423.251	-	14.423.251	-
		5	Spese acquisti oggetti cancelleria, stampati, manutenzione macchine da scrivere e calcolatrici	10.000.000	- 1.100.000	8.900.000	-	8.186.365	161.959	8.348.324	-
		6	Compenso ai funzionari delle Prefetture incaricati della riscossione dei contributi di beneficenza	1.000.000	-	1.000.000	-	439.932	-	439.932	-
		7	Rimborso spese e indennità agli amministratori dell'Opera, spese di rappresentanza e compensi ai componenti del Collegio dei Revisori	6.000.000	-	6.000.000	-	3.244.605	-	3.244.605	-

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

Economie o eccedenze $i = \begin{cases} c-g \\ g-c \end{cases}$	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						PAGAMENTI COMPLESSIVI (COMPETENZA E RESIDUI)		RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1966	
	Iscritti al 31 dicem- bre 1965 l	Pagati m	Rimasti da pagare n	TOTALE		Econo- mie o ecce- denze $q = \begin{cases} l-o \\ o-l \end{cases}$	Per articolo $r = e + m$	Per capitolo s	Per articolo $t = f + n$	Per capitolo u
				Per articolo $o = m + n$	Per capitolo p					
- 15.333.430	901.495	892.570	-	892.570	-	- 8.925	355.559.140	-	-	-
- 4.602.082	-	-	-	-	-	-	21.397.918	-	-	-
- 20.147.861	719.304	719.304	-	719.304	-	-	56.456.443	-	115.000	-
- 750.000	-	-	-	-	-	-	250.000	-	-	-
- 5.766.090	25.307.713	12.516.840	-	12.516.840	-	- 12.790.873	106.483.389	-	267.361	-
- 274.664	527.300	527.300	-	527.300	-	-	8.252.636	-	-	-
- 576.749	1.900	-	-	-	-	- 1.900	14.423.251	-	-	-
- 551.676	243.860	243.860	-	243.860	-	-	8.430.225	-	161.959	-
- 560.068	-	-	-	-	-	-	439.932	-	-	-
- 2.755.395	89.170	89.170	-	89.170	-	-	3.333.775	-	-	-

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Classifica di bilancio			CAPITOLI E ARTICOLI	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966								
1965	1966			DENOMINAZIONE	SOMME							
	Capitoli	Capitoli			Articoli	Previsione iniziale	Variazioni in + o -	Previsione definitiva		Accertate		
								Per articolo	Per capitolo	Pagate	Rimaste da pagare	Totale
				a	b	c=a+b	d	e	f	g=e+f	h	
			8	Spese per il funzionamento delle Commissioni per i concorsi, di studio, ecc.	2.300.000	+ 1.000.000	3.300.000	-	3.266.104	-	3.266.104	-
			9	Vestiario al personale subalterno	1.000.000	-	1.000.000	-	551.660	-	551.660	-
			10	Acquisto libri, giornali e abbonamenti a riviste e periodici di informazione, di studio, ecc.	1.600.000	+ 100.000	1.700.000	-	1.586.660	-	1.586.660	-
			11	Concorso dell'Amministrazione nelle spese di funzionamento della Mensa aziendale e cooperativa	p. m.	-	-	-	-	-	-	-
			12	Spese varie	300.000	-	300.000	-	223.299	10.759	234.058	-
3	3			Spese e indennità di missioni di natura amministrativa, contabile, finanziaria e tecnica	5.000.000	-	5.000.000	5.000.000	4.267.398	-	4.267.398	4.267.398
4	4			Spese generali di amministrazione per le Federazioni provinciali	-	-	-	830.000.000	-	-	-	-
			1	Spese di funzionamento degli Uffici amministrativi delle Federazioni provinciali	-	-	-	-	-	-	-	747.837.131
				a) Spese postali, cancelleria, stampati, ecc.	120.000.000	-	120.000.000	-	109.998.850	22.665.400	132.664.250	-
				b) Rimborso spese forzose agli amministratori	10.000.000	-	10.000.000	-	5.511.794	-	5.511.794	-
				c) compensi a titolo di gratifica al personale delle amministrazioni provinciali	100.000.000	-	100.000.000	-	-	-	-	-
4	4	2		Assegni e rimborso spese trasporti ai direttori sanitari assistenziali ed alle assistenti sociali	-	-	-	-	-	-	-	-
				a) assegni, 13° mensilità, ecc.	490.000.000	-	490.000.000	-	505.795.117	16.998.821	522.793.938	-
				b) compenso lavoro straordinario e protrazione orario	50.000.000	-	50.000.000	-	21.388.656	3.129.513	24.518.169	-

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

Economie o eccedenze $i = \begin{cases} c-g \\ g-c \end{cases}$	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						PAGAMENTI COMPLESSIVI (COMPETENZA E RESIDUI)		RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1966	
	Iscritti al 31 di- cembre 1965 l	Pagati m	Rimasti da pagare n	TOTALE		Econo- mie o ecce- denze $q = \begin{cases} l-o \\ o-l \end{cases}$	Per articolo $r = e + m$	Per capitolo s	Per articolo $t = f + n$	Per capitolo u
				Per articolo $o = m + n$	Per capitolo p					
- 33.896	-	-	-	-	-	-	3.266.104	-	-	-
- 448.340	-	-	-	-	-	-	551.660	-	-	-
- 113.340	360.000	-	-	-	-	- 360.000	1.586.660	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- 65.942	-	-	-	-	-	-	223.299	-	10.759	-
- 732.602	-	-	-	-	-	-	4.267.398	4.267.398	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	108.195.725	-	800.926.865	-	55.105.991
+ 12.664.250	21.614.352	18.460.122	3.154.230	21.614.352	-	-	128.458.972	-	25.819.630	-
- 4.488.206	7.567.238	6.663.497	903.741	7.567.238	-	-	12.175.291	-	903.741	-
- 100.000.000	48.103.745	48.103.745	-	48.103.745	-	-	48.103.745	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
+ 32.793.938	21.833.677	21.833.677	-	21.833.677	-	-	527.628.794	-	16.998.821	-
- 25.481.831	1.344.072	1.344.072	-	1.344.072	-	-	22.732.728	-	3.129.513	-

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Classifica di bilancio			CAPITOLI E ARTICOLI	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966							
1965	1966			SOMME							
Capitoli	Capitoli	Articoli	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale <i>a</i>	Variazioni in + o - <i>b</i>	Previsione definitiva		Accertate			
						Per articolo <i>c=a+b</i>	Per capitolo <i>d</i>	Pagate <i>e</i>	Rimaste da pagare <i>f</i>	Totale	
								Per articolo <i>g=e+f</i>	Per capitolo <i>h</i>		
			c) rimborso spese trasporto, missioni . . .	60.000.000	—	60.000.000	—	54.094.694	8.254.286	62.348.980	—
			Totale della Categoria II	1.470.900.000	—	1.470.900.000	1.470.900.000	1.309.363.863	51.603.099	1.360.966.962	1.360.966.971
			CATEGORIA III.								
			<i>Spese per la gestione delle attività assistenziali della Sede Centrale.</i>								
5	5		Assistenza all'infanzia illegittima, riconosciuta dalla sola madre, fino al 15° anno di età, da parte delle Amministrazioni Provinciali (1/3 a carico Opera, v. legge 13 aprile 1933, n. 312)	3.200.000.000	—	3.200.000.000	3.200.000.000	—	4.026.550.015	4.026.550.015	4.026.550.015
6	6		Sovvenzioni ad Istituzioni di aiuto materno e infantile	<i>p. m.</i>	—	—	—	—	—	—	—
7	7		Contributo per il funzionamento istituti di ricovero gestiti dall'Opera e spese di assistenza varia	—	—	—	360.000.000	—	—	—	268.765.736
	1		Contributo agli istituti per i ricoveri della sede e per differenza rette . .	355.000.000	—	355.000.000	—	262.141.613	—	262.141.613	—
	2		Assistenza varia compresi gli assegni al personale relativo	5.000.000	—	5.000.000	—	6.624.123	—	6.624.123	—
8	8		Spese per i servizi di propaganda, studio, stampa, corsi ecc.	—	—	—	65.500.000	—	—	—	65.500.000
	1		Spese per i servizi di propaganda, studio, stampa, per i convegni e congressi, nonché per le medaglie, diplomi e quote associative	13.500.000	—	13.500.000	—	2.956.790	10.543.210	13.500.000	—
	2		Spese per i corsi di addestramento del personale degli organi periferici e per la concessione di borse di studio	23.500.000	—	23.500.000	—	12.539.844	10.960.156	23.500.000	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

Economie o eccedenze $i = \begin{cases} c-g \\ g-c \end{cases}$	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						PAGAMENTI COMPLESSIVI (COMPETENZA E RESIDUI)		RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1966	
	Iscritti al 31 di- cembre 1965 l	Pagati m	Rimasti da pagare n	TOTALE		Econo- mie o ecce- denze $q = \begin{cases} l-o \\ o-l \end{cases}$	Per articolo $r = e + m$	Per capitolo s	Per articolo $t = f + n$	Per capitolo u
				Per articolo $o = m + n$	Per capitolo p					
+ 2.348.960	7.732.641	7.732.641	-	7.732.641	-	-	61.827.335	-	8.254.286	-
- 109.933.038	136.582.652	119.362.983	4.057.971	123.420.954	123.420.954	- 13.161.698	1.428.726.846	1.428.726.846	55.661.070	55.661.070
+ 826.550.015	8.870.054.513	3.175.783.685	5.694.270.828	8.870.054.513	8.870.054.513	-	3.175.783.685	3.175.783.685	9.720.820.843	9.720.820.843
-	350.350.000	-	350.000	350.000	350.000	- 350.000.000	-	-	350.000	350.000
-	-	-	-	-	18.148.684	-	-	269.044.936	-	17.869.484
- 92.858.387	7.943.284	-	7.943.284	7.943.284	-	-	262.141.613	-	7.943.284	-
+ 1.624.123	10.205.400	279.200	9.926.200	10.205.400	-	-	6.903.323	-	9.926.200	-
-	-	-	-	-	41.091.721	-	-	35.272.800	-	71.318.921
-	15.377.495	12.000.000	3.377.495	15.377.495	-	-	14.956.790	-	13.920.705	-
-	25.714.226	1.796.800	23.917.426	25.714.226	-	-	14.336.644	-	34.877.582	-

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Classifica di bilancio			CAPITOLI E ARTICOLI	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966							
1965	1966	DENOMINAZIONE		SOMME							
			Capitoli	Capitoli	Articoli	Previsione iniziale <i>a</i>	Variazioni in + o - <i>b</i>	Previsione definitiva		Accertate	
Per articolo <i>c=a+b</i>	Per capitolo <i>d</i>	Pagate <i>e</i>						Rimaste da pagare <i>f</i>	Totale		
									Per articolo <i>g=e+f</i>	Per capitolo <i>h</i>	
		3	Concorso dell'Opera nelle spese di pubblicazione della Rivista ufficiale .	25.000.000	- 1.000.000	24.000.000	-	5.979.366	18.020.634	24.000.000	-
		4	Spese per la giornata della Madre e del Bambino .	4.500.000	-	4.500.000	-	-	4.500.000	4.500.000	-
			Totale della Categoria III	3.626.500.000	- 1.000.000	3.625.500.000	3.625.500.000	290.241.736	4.070.574.015	4.360.815.751	4.360.815.751
			CATEGORIA IV.								
			<i>Spese per la gestione delle attività assistenziali delle Federazioni provinciali.</i>								
9	9		Spese per il funzionamento delle Case della Madre e del Bambino complete comprendenti almeno l'Asilo-Nido ed i Consultori materni e pediatrici	-	-	-	8.800.000.000	-	-	-	9.770.567.104
			a) Stipendi e altri assegni	7.800.000.000	-	7.800.000.000	-	7.159.454.384	516.884.602	7.676.338.986	-
			b) Compenso lavoro straordinario e protrazioni orario	460.000.000	-	460.000.000	-	92.488.233	21.008.250	113.496.483	-
			c) Altre spese di funzionamento	540.000.000	-	540.000.000	-	1.573.153.172	407.578.463	1.980.731.635	-
10	10		Spese per il funzionamento dei centri assistenziali comprendenti soltanto il Refettorio materno ed i consultori materni e pediatrici	-	-	-	300.000.000	-	-	-	61.078.643
			a) Stipendi ed altri assegni	210.000.000	-	210.000.000	-	26.855.692	13.070.321	39.926.013	-
			b) Compensi lavoro straordinario e protrazione orario	4.000.000	-	4.000.000	-	464.750	47.992	512.742	-
			c) Altre spese di funzionamento	86.000.000	-	86.000.000	-	19.492.487	1.147.401	20.639.888	-
11	11		Spese per il funzionamento dei consultori materni e pediatrici isolati	-	-	-	4.400.000.000	-	-	-	4.254.471.673

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

Economie o eccedenze $i = \begin{cases} c-g \\ g-c \end{cases}$	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						PAGAMENTI COMPLESSIVI (COMPETENZA E RESIDUI)		RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1966	
	Iscritti al 31 dicem- bre 1965 l	Pagati m	Rimasti da pagare n	TOTALE		Econo- mie o ecce- denze $q = \begin{cases} l-o \\ o-l \end{cases}$	Per articolo $r = e + m$	Per capitolo s	Per articolo $t = f + n$	Per capitolo u
				Per articolo $o = m + n$	Per capitolo p					
-	-	-	-	-	-	-	5.979.366	-	18.020.634	-
-	4.500.000	-	-	-	-	- 4.500.000	-	-	4.500.000	-
+ 735.315.751	9.284.144.918	3.189.859.685	5.739.785.233	8.929.644.918	8.929.644.918	- 354.500.000	3.480.101.421	3.480.101.421	9.810.359.248	9.810.359.248
-	-	-	-	-	1.204.274.746	-	-	9.619.012.442	-	1.355.829.408
- 123.661.014	478.373.826	448.951.971	29.421.855	478.373.826	-	-	7.608.406.355	-	546.306.457	-
- 346.503.517	4.225.936	4.225.936	-	4.225.936	-	-	96.714.169	-	21.008.250	-
+ 1.440.731.635	754.174.984	340.738.746	380.936.238	721.674.984	-	- 32.500.000	1.913.891.918	-	788.514.701	-
-	-	-	-	-	2.542.959	-	-	49.355.888	-	41.265.714
- 170.073.987	274.085	274.085	-	274.085	-	-	27.129.777	-	13.070.321	-
- 3.487.258	-	-	-	-	-	-	464.750	-	47.992	-
- 65.360.112	2.268.874	2.268.874	-	2.268.874	-	-	21.761.361	-	1.147.401	-
-	-	-	-	-	1.093.368.983	-	-	4.423.047.247	-	924.793.409

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Classifica di bilancio			CAPITOLI E ARTICOLI	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966							
1965	1966	DENOMINAZIONE		SOMME							
				Previsione iniziale	Variazioni in + o -	Previsione definitiva		Accertate			
Capitoli	Capitoli	Articoli				a	b	Per articolo c=a±b	Per capitolo d	Pagate e	Rimaste da pagare f
										Per articolo g=e+f	Per capitolo h
			a) Stipendi ed altri assegni	2.400.000.000	-	2.400.000.000	-	2.014.281.496	145.139.068	2.159.420.564	-
			b) Compensi lavoro straordinario e protrazioni orario	180.000.000	-	180.000.000	-	63.006.827	971.799	63.978.626	-
			c) Altre spese di funzionamento	1.820.000.000	-	1.820.000.000	-	1.510.892.114	520.180.369	2.031.072.483	-
12	12		Spese per il funzionamento dei refettori materni isolati	<i>p. m.</i>	-	-	-	-	-	-	-
13	13		Spese per il funzionamento degli asili isolati per lattanti e divezzi	-	-	-	340.000.000	-	-	-	339.202.656
			a) Stipendi ed altri assegni	220.000.000	-	220.000.000	-	248.921.306	16.430.048	265.351.354	-
			b) Compensi lavoro straordinario	20.000.000	-	20.000.000	-	5.007.261	371.483	5.378.744	-
			c) Altre spese di funzionamento	100.000.000	-	100.000.000	-	51.170.668	17.301.887	68.472.555	-
14	14		Spese per il funzionamento delle istituzioni di aiuto materno (Asili materni, sale da parto, ecc.) . .	-	-	-	90.000.000	-	-	-	102.120.225
			a) Stipendi ed altri assegni	60.000.000	-	60.000.000	-	57.035.626	9.199.170	66.234.796	-
			b) Compensi lavoro straordinario	4.000.000	-	4.000.000	-	885.235	937.876	1.823.111	-
			c) Altre spese di funzionamento	26.000.000	-	26.000.000	-	25.531.895	8.530.423	34.062.318	-
15	15		Spese per il funzionamento di istituti di ricovero per l'infanzia	-	-	-	360.000.000	-	-	-	363.875.539
			a) Stipendi ed altri assegni	230.000.000	-	230.000.000	-	233.972.612	16.452.434	250.425.046	-
			b) Compenso lavoro straordinario	20.000.000	-	20.000.000	-	6.193.246	-	6.193.246	-
			c) Altre spese di funzionamento	110.000.000	-	110.000.000	-	81.948.508	25.308.739	107.257.247	-
16	16		Spese per il funzionamento dei Consulti dermosifilopatici	100.000.000	-	100.000.000	100.000.000	59.578.459	20.712.106	80.290.565	80.290.565

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

Economie o eccedenze $i = \begin{cases} c-g \\ g-c \end{cases}$	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						PAGAMENTI COMPLESSIVI (COMPETENZA E RESIDUI)		RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1966	
	Iscritti al 31 dicem- bre 1965 l	Pagati m	Rimasti da pagare n	TOTALE		Econo- mie o ecce- denze $q = \begin{cases} l-o \\ o-l \end{cases}$	Per articolo $r = e + m$	Per capitolo s	Per articolo $t = f + n$	Per capitolo u
				Per articolo $o = m + n$	Per capitolo p					
- 240.579.436	429.255.487	196.587.302	232.668.185	429.255.487	-	-	2.210.868.798	-	377.807.253	-
- 116.021.374	2.074.407	2.074.407	-	2.074.407	-	-	65.081.234	-	971.799	-
+ 211.072.483	681.526.034	636.205.101	25.833.988	662.039.089	-	- 19.486.945	2.147.097.215	-	546.014.357	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	46.272.440	-	-	349.467.330	-	36.007.763
+ 45.351.354	23.978.553	23.978.553	-	23.978.553	-	-	272.899.859	-	16.430.048	-
- 14.621.256	440.341	440.341	-	440.341	-	-	5.447.602	-	371.483	-
- 31.527.445	27.665.655	19.949.201	1.904.345	21.853.546	-	- 5.812.109	71.119.869	-	19.206.232	-
-	-	-	-	-	22.229.248	-	-	104.414.704	-	19.934.769
+ 6.234.796	5.510.731	5.510.731	-	5.510.731	-	-	62.546.357	-	9.199.170	-
- 2.176.889	136.875	136.875	-	136.875	-	-	1.022.110	-	937.876	-
+ 8.062.318	16.581.642	15.314.342	1.267.300	16.581.642	-	-	40.846.237	-	9.797.723	-
-	-	-	-	-	39.458.827	-	-	361.573.193	-	41.761.173
+ 20.425.046	14.048.707	14.048.707	-	14.048.707	-	-	248.021.319	-	16.452.434	-
- 13.806.754	316.707	316.707	-	316.707	-	-	6.509.953	-	-	-
- 2.742.753	25.093.413	25.093.413	-	25.093.413	-	-	107.041.921	-	25.308.739	-
- 19.709.435	19.390.697	19.390.697	-	19.390.697	19.390.697	-	78.969.156	78.969.156	20.712.106	20.712.106

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Classifica di bilancio			CAPITOLI E ARTICOLI	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966							
1965	1966	DENOMINAZIONE		SOMME							
				Previsione iniziale	Variazioni in + o -	Previsione definitiva		Accertate			
						Per articolo	Per capitolo	Pagate	Rimaste da pagare	Totale	
Capitoli	Capitoli	Articoli	a	b	c=a±b	d	e	f	g=e+f	h	
17	17		Spese per il funzionamento dei Consultori medico-psico-pedagogici . . .	108.800.000	-	108.800.000	108.800.000	118.142.914	28.921.199	147.064.113	147.064.113
18	18		Spese per il funzionamento dei Consultori atipici .	6.000.000	-	6.000.000	6.000.000	626.486	589.387	1.215.873	1.215.873
19	19		Spese per il funzionamento dei Refettori gestiti da altri Enti	30.000.000	-	30.000.000	30.000.000	768.750	-	768.750	768.750
20	20		Spese per il funzionamento degli Asili-Nido gestiti da altri Enti	35.000.000	-	35.000.000	35.000.000	28.029.664	5.882.838	33.912.502	33.912.502
21	21		Assistenza alle gestanti con ricoveri, sussidi, ecc. . .	76.000.000	-	76.000.000	76.000.000	31.461.818	28.031.054	59.492.872	59.492.872
22	22		Assistenza a domicilio alle madri	24.000.000	-	24.000.000	24.000.000	19.543.189	4.882.880	24.426.069	24.426.069
23	23		Assistenza ai bambini inferiori ai 3 anni	200.000.000	-	200.000.000	200.000.000	224.175.575	318.654.150	542.829.725	542.829.725
24	24		Assistenza ai figli delle raccoglitrice di ulive e delle mondariso durante le relative campagne . .	10.200.000	-	10.200.000	10.200.000	19.145.409	4.631.180	23.776.589	23.776.589
25	25		Assistenza all'infanzia maggiore di 3 anni mediante contributi per ricovero e affidi	330.000.000	-	330.000.000	330.000.000	619.715.425	491.978.269	1.111.693.694	1.111.693.694
26	26		Assistenza negli Asili Infantili mediante la refezione calda	9.000.000	-	9.000.000	9.000.000	9.368.890	1.860.620	11.229.510	11.229.510
27	27		Profilassi antitubercolare con particolare riguardo alla 1° e 2° infanzia .	300.000.000	-	300.000.000	300.000.000	81.301.975	284.769.082	366.071.057	366.071.057
28	28		Premi di buon allevamento	10.000.000	-	10.000.000	10.000.000	729.500	290.500	1.020.000	1.020.000
29	29		Premi di affiliazione . . .	1.000.000	-	1.000.000	1.000.000	-	-	-	-
30	30		Premi e spese varie manifestazione della Giornata della Madre e del Fanciullo	20.000.000	-	20.000.000	20.000.000	5.758.419	3.286.255	9.044.674	9.044.674
31	31		Varie	6.000.000	-	6.000.000	6.000.000	8.826.395	2.465.800	11.292.195	11.292.195
			Totale della Categoria IV	15.556.000.000	-	15.556.000.000	15.556.000.000	14.397.928.380	2.917.515.645	17.315.444.025	17.315.444.025

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

Economie o eccedenze	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						PAGAMENTI COMPLESSIVI (COMPETENZA E RESIDUI)		RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1966	
	Iscritti al 31 di- cembre 1965	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE		Econo- mie o ecce- denze	Per articolo	Per capitolo	Per articolo	Per capitolo
				Per articolo	Per capitolo					
$i = \begin{cases} c-g \\ g-c \end{cases}$	l	m	n	$o = m + n$	p	$q = \begin{cases} l-o \\ o-l \end{cases}$	$r = e + m$	s	$t = f + n$	u
+ 38.264.113	31.303.881	28.834.433	1.539.946	30.374.379	30.374.379	- 929.502	146.977.347	146.977.347	30.461.145	30.461.145
- 4.784.127	2.601.105	2.601.105	-	2.601.105	2.601.105	-	3.227.591	3.227.591	589.387	589.387
- 29.231.250	2.645.006	-	91.450	91.450	91.450	- 2.553.556	768.750	768.750	91.450	91.450
- 1.087.498	2.184.732	2.184.732	-	2.184.732	2.184.732	-	30.214.396	30.214.396	5.882.838	5.882.838
- 16.507.128	49.741.285	31.548.303	17.709.329	49.257.632	49.257.632	- 483.653	63.010.121	63.010.121	45.740.383	45.740.383
+ 426.069	7.282.773	7.282.773	-	7.282.773	7.282.773	-	26.825.962	26.825.962	4.882.880	4.882.880
+ 342.829.725	592.861.058	184.107.402	393.576.681	577.684.083	577.684.083	- 15.176.975	408.282.977	408.282.977	712.230.831	712.230.831
+ 13.576.589	7.500.708	5.885.400	-	5.885.400	5.885.400	- 1.615.308	25.030.809	25.030.809	4.631.180	4.631.180
+ 781.693.694	844.647.605	392.598.040	428.569.386	821.167.426	821.167.426	- 23.480.179	1.012.313.465	1.012.313.465	920.547.665	920.547.655
+ 2.229.510	1.035.500	1.035.500	-	1.035.500	1.035.500	-	10.404.390	10.404.390	1.860.620	1.860.620
+ 66.071.057	304.119.761	159.373.120	126.373.293	285.746.413	285.746.413	- 18.373.348	240.675.095	240.675.095	411.142.375	411.142.375
- 8.980.000	27.500	27.500	-	27.500	27.500	-	757.000	757.000	290.500	290.500
- 1.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- 10.955.326	4.253.907	2.709.199	421.631	3.130.830	3.130.830	- 1.123.077	8.467.618	8.467.618	3.707.886	3.707.886
+ 5.292.195	1.486.382	1.486.382	-	1.486.382	1.486.382	-	10.312.777	10.312.777	2.465.800	2.465.800
+ 1.759.444.025	4.337.028.157	2.575.179.878	1.640.313.627	4.215.493.505	4.215.493.505	- 121.534.652	16.973.108.258	16.973.108.258	4.557.829.272	4.557.829.272

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Classifica di bilancio			CAPITOLI E ARTICOLI	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966							
1965	1966	DENOMINAZIONE		SOMME							
				Previsione iniziale	Variazioni in + o -	Previsione definitiva		Accertate			
						Per articolo	Per capitolo	Pagate	Rimaste da pagare	Totale	
Capitoli	Capitoli	Articoli	a	b	c=a±b	d	e	f	g=e+f	h	
			RIASSUNTO DELLA SEZIONE I								
			CATEGORIA I. - <i>Oneri patrimoniali</i>	2.900.000	-	2.900.000	2.900.000	2.638.819	59.770	2.698.589	2.698.589
			CATEGORIA II. - <i>Spese generali di amministrazione</i>	1.470.900.000	-	1.470.900.000	1.470.900.000	1.309.363.863	51.603.099	1.360.966.962	1.360.966.962
			CATEGORIA III. - <i>Spese gestione attività assistenziali della Sede centrale</i> .	3.626.500.000	- 1.000.000	3.625.500.000	3.625.500.000	290.241.736	4.070.574.015	4.360.815.751	4.360.815.751
			CATEGORIA IV. - <i>Spese gestione attività assistenziali delle Federazioni provinciali</i>	15.556.000.000	-	15.556.000.000	15.556.000.000	14.397.928.380	2.917.515.645	17.315.444.025	17.315.444.025
			Totale della Sezione I . . .	20.656.300.000	- 1.000.000	20.655.300.000	20.655.300.000	16.000.172.798	7.039.752.529	23.039.925.327	23.039.925.327
			SEZIONE II. SPESE STRAORDINARIE								
			CATEGORIA I.								
			<i>Spese straordinarie per la Sede Centrale</i>								
32	32		Spese per l'aggiornamento della indennità di licenziamento al personale di ruolo e non di ruolo .	25.000.000	-	25.000.000	25.000.000	-	25.000.000	25.000.000	25.000.000
33	33		Spese per liti	5.000.000	-	5.000.000	5.000.000	2.149.045	-	2.149.045	2.149.045
34	34		Spese per manutenzione e riparazioni straordinarie degli stabili e dei mobili	20.000.000	+ 20.000.000	40.000.000	40.000.000	12.142.138	23.361.438	35.503.576	35.503.576
35	35		Spese per acquisto oggetti d'uso (primo impianto o rinnovamento straordinario) e contributi relativi alle Federazioni provinciali	20.000.000	- 5.000.000	15.000.000	15.000.000	11.242.032	291.530	11.533.562	11.533.562
36	36		Spese imprevedute	18.000.000	- 9.000.000	9.000.000	9.000.000	8.905.036	-	8.905.036	8.905.036
37	37		Fondo di riserva	-	-	-	-	-	-	-	-
			Totale della Categoria I	88.000.000	+ 6.000.000	94.000.000	94.000.000	34.438.251	48.652.968	83.091.219	83.091.219

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

Economie o eccedenze $\begin{matrix} c-g \\ g-c \end{matrix}$	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						PAGAMENTI COMPLESSIVI (COMPETENZA E RESIDUI)		RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1966	
	Iscritti al 31 dicem- bre 1965 l	Pagati m	Rimasti da pagare n	TOTALE		Econo- mie o ecce- denze $\begin{matrix} l-o \\ o-l \end{matrix}$	Per articolo $r=e+m$	Per capitolo s	Per articolo $t=f+n$	Per capitolo u
				Per articolo $o=m+n$	Per capitolo p					
- 201.411	74.860	-	-	-	-	- 74.860	2.638.819	2.638.819	59.770	59.770
- 109.933.038	136.582.652	119.362.983	4.057.971	123.420.954	123.420.954	- 13.161.698	1.428.726.846	1.428.726.846	55.661.070	55.661.070
+ 735.315.751	9.284.144.918	3.189.859.685	5.739.785.233	8.929.644.918	8.929.644.918	- 354.500.000	3.480.101.421	3.480.101.421	9.810.359.248	9.810.359.248
+ 1.759.444.025	4.337.028.157	2.575.179.878	1.640.313.627	4.215.493.505	4.215.493.505	- 121.534.652	16.973.108.258	16.973.108.258	4.557.829.272	4.557.829.272
+ 2.384.625.327	13.757.830.587	5.884.402.546	7.384.156.831	13.268.559.377	13.268.559.377	- 489.271.210	21.884.575.344	21.884.575.344	14.423.909.360	14.423.909.360
-	-	-	-	-	-	-	-	-	25.000.000	25.000.000
- 2.850.955	137.000	-	137.000	137.000	137.000	-	2.149.045	2.149.045	137.000	137.000
- 4.496.424	70.001.507	26.504.923	43.496.584	70.001.507	70.001.507	-	38.647.061	38.647.061	66.858.022	66.858.022
- 3.466.438	17.506.679	8.267.590	9.239.089	17.506.679	17.506.679	-	19.509.622	19.509.622	9.530.619	9.530.619
- 94.964	1.585.609	1.285.656	299.953	1.585.609	1.585.609	-	10.190.692	10.190.692	299.953	299.953
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- 10.908.781	89.230.795	36.058.169	53.172.626	89.230.795	89.230.795	-	70.496.420	70.496.420	101.825.594	101.825.594

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Classifica di bilancio			CAPITOLI E ARTICOLI	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966							
1965	1966	DENOMINAZIONE		SOMME							
				Previsione iniziale <i>a</i>	Variazioni in + o - <i>b</i>	Previsione definitiva		Accertate			
Capitoli	Capitoli	Articoli				Per articolo <i>c=a±b</i>	Per capitolo <i>d</i>	Pagate <i>e</i>	Rimaste da pagare <i>f</i>	Totale	
								Per articolo <i>g=e+f</i>	Per capitolo <i>h</i>		
			CATEGORIA II.								
			<i>Spese straordinarie per le Federazioni provinciali.</i>								
38	38		Manutenzione e riparazione straordinaria di beni stabili	150.000.000	+ 10.000.000	160.000.000	160.000.000	111.939.761	48.060.239	160.000.000	160.000.000
39	39		Spese per l'aggiornamento della indennità di licenziamento al personale di ruolo e non di ruolo	200.000.000	-	200.000.000	200.000.000	15.219.101	976.642.934	991.862.035	991.862.035
40	40		Spese per acquisto oggetti d'uso (primo impianto o rinnovamento straordinario)	17.000.000	-	17.000.000	17.000.000	7.090.345	23.775.590	30.865.935	30.865.935
41	41		Spese straordinarie diverse e impreviste	50.400.000	-	50.400.000	50.400.000	105.096.982	18.667.146	123.764.128	123.764.128
42	42		Fondo di riserva	13.300.000	-	13.300.000	13.300.000	-	-	-	-
			Totale della Categoria II	430.700.000	+ 10.000.000	440.700.000	440.700.000	239.346.189	1.067.145.909	1.306.492.098	1.306.492.098
			RIASSUNTO DELLA SEZIONE II								
			CATEGORIA I. - <i>Spese straordinarie Sede Centrale</i>	88.000.000	+ 6.000.000	94.000.000	94.000.000	34.438.251	48.652.968	83.091.219	83.091.219
			CATEGORIA II. - <i>Spese straordinarie per le Federazioni provinciali</i>	430.700.000	+ 10.000.000	440.700.000	440.700.000	239.346.189	1.067.145.909	1.306.492.098	1.306.492.098
			Totale della Sezione II	518.700.000	+ 16.000.000	534.700.000	534.700.000	273.784.440	1.115.798.877	1.389.583.317	1.389.583.317
			RIASSUNTO DEL TITOLO I								
			SEZIONE I. - SPESE ORDINARIE	20.656.300.000	- 1.000.000	20.655.300.000	20.655.300.000	16.000.172.798	7.039.752.529	23.039.925.327	23.039.925.327
			SEZIONE II. - SPESE STRAORDINARIE	518.700.000	+ 16.000.000	534.700.000	534.700.000	273.784.440	1.115.798.877	1.389.583.317	1.389.583.317
			Totale del Titolo I	21.175.000.000	+ 15.000.000	21.190.000.000	21.190.000.000	16.273.957.238	8.155.551.406	24.429.508.644	24.429.508.644

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

Economie o eccedenze $i = \begin{cases} c-g \\ g-c \end{cases}$	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						PAGAMENTI COMPLESSIVI (COMPETENZA E RESIDUI)		RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1966	
	Iscritti al 31 dicem- bre 1965 l	Pagati m	Rimasti da pagare n	TOTALE		Econo- mie o ecce- denze $q = \begin{cases} l-o \\ o-l \end{cases}$	Per articolo $r = e + m$	Per capitolo s	Per articolo $t = f + n$	Per capitolo u
				Per articolo $o = m + n$	Per capitolo p					
-	129.645.617	90.425.743	39.219.874	129.645.617	129.645.617	-	202.365.504	202.365.504	87.280.113	87.280.113
+ 791.862.035	698.262.408	698.262.408	-	698.262.408	698.262.408	-	713.481.509	713.481.509	976.642.934	976.642.934
+ 13.865.935	6.282.259	2.159.265	2.549.185	4.708.450	4.708.450	- 1.573.809	9.249.610	9.249.610	26.324.775	26.324.775
+ 73.364.128	75.380.088	32.001.927	36.491.653	68.493.580	68.493.580	- 6.886.508	137.098.909	137.098.909	55.158.799	55.158.799
- 13.300.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
+ 865.792.098	909.570.372	822.849.343	78.260.712	901.110.055	901.110.055	- 8.460.317	1.062.195.532	1.062.195.532	1.145.406.621	1.145.406.621
- 10.908.781	89.230.795	36.058.169	53.172.626	89.230.795	89.230.795	-	70.496.420	70.496.420	101.825.594	101.825.594
+ 865.792.098	909.570.372	822.849.343	78.260.712	901.110.055	901.110.055	- 8.460.317	1.062.195.532	1.062.195.532	1.145.406.621	1.145.406.621
+ 854.883.317	998.801.167	858.907.512	131.433.338	990.340.850	990.340.850	- 8.460.317	1.132.691.952	1.132.691.952	1.247.232.515	1.247.232.515
+ 2.384.625.327	13.757.830.587	5.884.402.546	7.384.156.831	13.268.559.377	13.268.559.377	- 489.271.210	21.884.575.344	21.884.575.344	14.423.909.360	14.423.909.360
+ 854.883.317	998.801.167	858.907.512	131.433.338	990.340.850	990.340.850	- 8.460.317	1.132.691.952	1.132.691.952	1.247.232.215	1.247.232.215
+ 3.239.508.644	14.756.631.754	6.743.310.058	7.515.590.169	14.258.900.227	14.258.900.227	- 497.731.527	23.017.267.296	23.017.267.296	15.671.141.575	15.671.141.575

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Classifica di bilancio			CAPITOLI E ARTICOLI	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966								
1965	1966			DENOMINAZIONE	Previsione iniziale <i>a</i>	Variazioni in + o - <i>b</i>	Previsione definitiva		Accertate			
	Capitoli	Capitoli					Articoli	Per articolo <i>c=a+b</i>	Per capitolo <i>d</i>	Pagate <i>e</i>	Rimaste da pagare <i>f</i>	Totale
Per articolo <i>g=e+f</i>												Per capitolo <i>h</i>
			TITOLO II. MOVIMENTO DI CAPITALI CATEGORIA I. <i>Movimento di capitali per la Sede Centrale</i>									
43	43		Acquisto di fondi pubblici ed altro (investimenti e trasformazioni patrimoniali)	20.300.000	-	20.300.000	20.300.000	1.713.970	-	1.713.970	1.713.970	
44	44		Costruzione centri assistenziali e contributi relativi alle Federazioni provinciali ed altre spese che importano aumento di patrimonio	30.000.000	+ 140.000.000	170.000.000	170.000.000	125.627.770	44.372.230	170.000.000	170.000.000	
45	45		Arredamento di centri assistenziali e contributi, ecc.	90.000.000	- 70.000.000	20.000.000	20.000.000	19.619.932	-	19.619.932	19.619.932	
46	46		Acquisto mobili e arredi per la Sede Centrale .	6.200.000	- 5.000.000	1.200.000	1.200.000	1.200.000	-	1.200.000	1.200.000	
			Totale della Categoria I .	146.500.000	+ 65.000.000	211.500.000	211.500.000	148.161.672	44.161.672	192.533.902	192.533.902	
			CATEGORIA II. <i>Movimento di capitali per le Federazioni provinciali.</i>									
47	47		Acquisto e costruzione di stabili effettuati con l'assegnazione ordinaria della Sede Centrale e con l'entrate dirette	20.000.000	-	20.000.000	20.000.000	770.665	22.426.405	23.197.070	23.197.070	
48	48		Acquisto di mobili, arredi e spese che importano aumento di patrimonio effettuate con l'assegnazione ordinaria della Sede Centrale e con le entrate dirette	20.000.000	-	20.000.000	20.000.000	28.219.496	19.970.817	48.190.313	48.190.313	
			Totale della Categoria II	40.000.000	-	40.000.000	40.000.000	28.990.161	42.397.222	71.387.383	71.387.383	

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

Economie o eccedenze	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						PAGAMENTI COMPLESSIVI (COMPETENZA E RESIDUI)		RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1966	
	Iscritti al 31 dicem- bre 1965	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE		Econo- mie o ecce- denze	Per articolo	Per capitolo	Per articolo	Per capitolo
				Per articolo	Per capitolo					
$i = \begin{cases} c-g \\ g-c \end{cases}$	l	m	u	$o = m + n$	p	$q = \begin{cases} l-o \\ o-l \end{cases}$	$r = e + m$	s	$t = f + n$	u
- 18.586.030	177.134.633	61.447.641	115.686.992	177.134.633	177.134.633	-	63.161.611	63.161.611	115.686.992	115.686.992
-	550.776.547	135.564.074	415.212.473	550.776.547	550.776.547	-	261.191.844	261.191.844	459.584.703	459.584.703
- 380.068	101.419.723	52.205.191	49.214.532	101.419.723	101.419.723	-	71.825.123	71.825.123	49.214.532	49.214.532
-	3.950.400	1.335.000	2.615.400	3.950.400	3.950.400	-	2.535.000	2.535.000	2.615.400	2.615.400
- 18.966.098	833.281.303	250.551.906	582.729.397	833.281.303	833.281.303	-	398.713.578	398.713.578	627.101.627	627.101.627
+ 3.197.070	164.408.699	16.413.704	146.432.121	162.845.825	162.845.825	- 1.562.874	17.184.369	17.184.369	168.858.526	168.858.526
+ 28.190.313	196.002.214	30.317.715	161.283.460	191.601.175	191.601.175	- 4.401.039	58.537.211	58.537.211	181.254.277	181.254.277
+ 31.387.383	360.410.913	46.731.419	307.715.581	354.447.000	354.447.000	- 5.963.913	75.721.580	75.721.580	350.112.803	350.112.803

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Classifica di bilancio			CAPITOLI E ARTICOLI							CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966						
1965		1966	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale <i>a</i>	Variazioni in + o - <i>b</i>	Previsione definitiva		Accertate								
Capitoli	Capitoli	Articoli				Per articolo	Per capitolo	Pagate <i>e</i>	Rimaste da pagare <i>f</i>	Totale						
						<i>c=a±b</i>	<i>d</i>			Per articolo <i>g=e+f</i>	Per capitolo <i>h</i>					
			RIASSUNTO DEL TITOLO II													
			CATEGORIA I. - Movimento di capitali per la Sede Centrale													
			146.500.000	+ 65.000.000	211.500.000	211.500.000	148.161.672	44.372.230	192.533.902	192.533.902						
			CATEGORIA II. - Movimento di capitali per le Federazioni provinciali													
			40.000.000	-	40.000.000	40.000.000	28.990.161	42.397.222	71.387.383	71.387.383						
			Totale del Titolo II													
			186.500.000	+ 65.000.000	251.500.000	251.500.000	177.151.833	86.769.452	263.921.285	263.921.285						
			TITOLO III. PARTITE DI GIRO													
			CATEGORIA I. Spese figurative.													
49	49		Versamento ritenute di legge e di previdenza													
			-	-	-	60.000.000	-	-	-	69.829.457						
	1		36.000.000	-	36.000.000	-	14.278.618	21.962.311	36.240.929	-						
	2		17.000.000	-	17.000.000	-	23.513.558	-	23.513.558	-						
	3		5.000.000	-	5.000.000	-	7.639.377	-	7.639.377	-						
	4		2.000.000	-	2.000.000	-	2.435.593	-	2.435.593	-						
50	50		Versamento ritenute varie													
	1		1.000.000	-	1.000.000	-	150.450	-	150.450	-						
	2		100.000	-	100.000	-	-	-	-	-						
	3		500.000	-	500.000	-	-	-	-	-						
	4		10.000.000	-	10.000.000	-	16.460.800	-	16.460.800	-						

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

Economie o eccedenze	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						PAGAMENTI COMPLESSIVI (COMPETENZA E RESIDUI)		RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1966	
	Iscritti al 31 dicem- bre 1965	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE		Econo- mie o eccedenze	Per articolo	Per capitolo	Per articolo	Per capitolo
				Per articolo	Per capitolo					
$i = \begin{cases} c-g \\ g-c \end{cases}$	l	m	n	$o = m + n$	p	$q = \begin{cases} l-o \\ o-l \end{cases}$	$r = e + m$	s	$t = f + n$	u
- 18.966.098	833.281.303	250.551.906	582.729.397	833.281.303	833.281.303	-	398.713.578	398.713.578	627.101.627	627.101.627
+ 31.387.383	360.410.913	46.731.419	307.715.581	354.447.000	354.447.000	- 5.963.913	75.721.580	75.721.580	350.112.803	350.112.803
+ 12.421.285	1.193.692.216	297.283.325	890.444.978	1.187.728.303	1.187.728.303	- 5.963.913	474.435.158	474.435.158	977.214.430	977.214.430
-	-	-	-	-	40.086.317	-	-	74.132.568	-	35.783.206
+ 240.929	35.123.142	21.628.907	13.494.235	35.123.142	-	-	35.907.525	-	35.456.546	-
+ 6.513.558	4.721.149	4.636.196	84.953	4.721.149	-	-	28.149.754	-	84.953	-
+ 2.639.377	28.514	319	28.195	28.514	-	-	7.639.696	-	28.195	-
+ 435.593	213.512	-	213.512	213.512	-	-	2.435.593	-	213.512	-
-	-	-	-	-	-	-	-	16.772.630	-	-
- 849.550	-	-	-	-	-	-	150.450	-	-	-
- 100.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- 500.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
+ 6.460.800	6.900	-	-	-	-	- 6.900	16.460.800	-	-	-

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Classifica di bilancio			CAPITOLI E ARTICOLI	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966							
1965	1966	DENOMINAZIONE		SOMME							
				Previsione iniziale <i>a</i>	Variazioni in + o - <i>b</i>	Previsione definitiva		Accertate			
Capitoli	Capitoli	Articoli				Per articolo <i>c=a±b</i>	Per capitolo <i>d</i>	Pagate <i>e</i>	Rimaste da pagare <i>f</i>	Totale	
								Per articolo <i>g=e+f</i>	Per capitolo <i>h</i>		
		5	Varie	10.400.000	—	10.400.000	—	161.380	—	161.380	—
51	51		Restituzione depositi . . .	20.000.000	—	20.000.000	20.000.000	29.780.671	11.411.699	41.192.370	41.192.370
52	52		Anticipazioni	—	—	—	16.735.000.000	—	—	—	16.952.271.307
		1	Servizi di economato . . .	200.000.000	—	200.000.000	—	144.500.000	—	144.500.000	—
		2	Assegnazioni ordinarie e straordinarie alle Federazioni provinciali . . .	16.300.000.000	—	16.300.000.000	—	16.552.671.379	—	16.552.671.379	—
		3	Acquisto stampati, alimenti medicinali e varie in attesa di destinazione alle Federazioni provinciali	80.000.000	—	80.000.000	—	218.227.709	—	218.227.709	—
		4	Fondo liquidazione personale delle Federazioni provinciali (polizze INA)	5.000.000	—	5.000.000	—	2.235.838	—	2.235.838	—
		5	Varie per la Sede centrale e Istituti dipendenti . .	150.000.000	—	150.000.000	—	34.636.381	—	34.636.381	—
53	53		Pagamento alle Federazioni degli interessi maturati sul « Fondo pupillare ».	220.000	—	220.000	220.000	126.296	76.805	203.101	203.101
			Investimento temporaneo delle maggiori giacenze di cassa	3.000.000.000	—	3.000.000.000	3.000.000.000	—	—	—	—
			Totale della Categoria I .	19.837.220.000	—	19.837.220.000	19.837.220.000	17.046.818.050	33.450.815	17.080.268.865	17.080.268.865
			CATEGORIA II.								
			<i>Contabilità speciali.</i>								
			a) <i>Funzionamento istituti gestiti direttamente dalla Sede Centrale.</i>								
55	55		Funzionamento asilo materno « Madonna Buon Consiglio » Monterotondo	—	—	—	100.000.000	—	—	—	87.403.263
			a) Stipendi e altri assegni	41.000.000	—	41.000.000	—	37.729.590	377.425	38.107.015	—
			b) Compenso per lavoro straordinario	2.500.000	—	2.500.000	—	1.100.672	—	1.100.672	—
			c) Altre spese di gestione	56.500.000	—	56.500.000	—	48.195.576	—	48.195.576	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

Economie o eccedenze $i = \begin{cases} c-g \\ g-c \end{cases}$	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						PAGAMENTI COMPLESSIVI (COMPETENZA E RESIDUI)		RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1966	
	Iscritti al 31 dicem- bre 1965 l	Pagati m	Rimasti da pagare n	TOTALE		Econo- mie o ecce- denze $q = \begin{cases} l-o \\ o-l \end{cases}$	Per articolo $r = e + m$	Per capitolo s	Per articolo $t = f + n$	Per capitolo u
				Per articolo $o = m + n$	Per capitolo p					
- 10.238.620	60	-	-	-	-	- 60	161.380	-	-	-
+ 21.192.370	6.143.018	-	6.143.018	6.143.018	6.143.018	-	29.780.671	29.780.671	17.554.717	17.554.717
-	-	-	-	-	1.562.431.404	-	-	18.506.992.178	-	7.710.533
- 55.500.000	-	-	-	-	-	-	144.500.000	-	-	-
+ 252.671.379	1.538.439.487	1.538.439.487	-	1.538.439.487	-	-	18.091.110.866	-	-	-
+ 138.227.709	-	-	-	-	-	-	218.227.709	-	-	-
- 2.764.162	-	-	-	-	-	-	2.235.838	-	-	-
- 115.363.619	23.991.917	16.281.384	7.710.533	23.991.917	-	-	50.917.765	-	7.710.533	-
- 16.899	287.276	287.276	-	287.276	287.276	-	413.572	413.572	76.805	76.805
- 3.000.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- 2.756.951.135	1.608.954.975	1.581.273.569	27.674.446	1.608.948.015	1.608.948.015	- 6.960	18.628.091.619	18.628.091.619	61.125.261	61.125.261
-	-	-	-	-	1.318.784	-	-	88.344.622	-	377.425
- 2.892.985	111.983	111.983	-	111.983	-	-	37.841.573	-	377.425	-
- 1.399.328	-	-	-	-	-	-	1.100.672	-	-	-
- 8.304.424	1.206.801	1.206.801	-	1.206.801	-	-	48.402.377	-	-	-

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Classifica di bilancio			CAPITOLI E ARTICOLI	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966								
1965	1966			DENOMINAZIONE	Previsione iniziale <i>a</i>	Variazioni in + o - <i>b</i>	Previsione definitiva		Accertate			
	Capitoli	Capitoli					Articoli	Per articolo <i>c=a+b</i>	Per capitolo <i>d</i>	Pagate <i>e</i>	Rimaste da pagare <i>f</i>	Totale
Per articolo <i>g=e+f</i>												Per capitolo <i>h</i>
56	56		Funzionamento dell'Istituto profilattico permanente montano di Acuto (Frosinone)				-	-	-	80.000.000	-	-
			a) Stipendi ed altri assegni	32.000.000	-	32.000.000	-	29.825.012	933.000	30.758.012	-	
			b) Compenso per lavoro straordinario	300.000	-	300.000	-	43.674	-	43.674	-	
			c) Altre spese di gestione	47.700.000	-	47.700.000	-	43.089.973	-	43.089.973	-	
57	57		Funzionamento del pensionato lattanti e divezzi, « P. Talenti » Roma, Via Dario Niccodemi	-	-	-	150.000.000	-	-	-	158.684.584	
		1	Spese di gestione:									
			a) Stipendi e altri assegni	92.000.000	-	92.000.000	-	94.292.555	272.825	94.565.380	-	
			b) Compenso per lavoro straordinario	1.700.000	-	1.700.000	-	679.133	-	679.133	-	
			c) Premi in deroga	4.500.000	-	4.500.000	-	2.747.510	-	2.747.510	-	
			d) Altre spese di gestione	46.800.000	-	46.800.000	-	51.824.805	-	51.824.805	-	
		2	Spese per l'annessa scuola di puericoltura	5.000.000	-	5.000.000	-	8.867.756	-	8.867.756	-	
58	58		Funzionamento Istituto profilattico infantile di Marino (Roma)	-	-	-	80.000.000	-	-	-	73.489.593	
			a) Stipendi e altri assegni	32.000.000	-	32.000.000	-	30.606.149	-	30.606.149	-	
			b) Compenso per lavoro straordinario	200.000	-	200.000	-	129.959	-	129.959	-	
			c) Altre spese di gestione	47.800.000	-	47.800.000	-	42.242.341	511.144	42.753.485	-	
59	59		Funzionamento Istituto « Casa Nostra », Via dei Sabelli, Roma	-	-	-	20.000.000	-	-	-	603.274	
			a) Stipendi e altri assegni	8.000.000	-	8.000.000	-	558.482	-	558.482	-	
			b) Compenso per lavoro straordinario	600.000	-	600.000	-	-	-	-	-	
			c) Altre spese di gestione	11.400.000	-	11.400.000	-	44.792	-	44.792	-	

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

Economie o eccedenze	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						PAGAMENTI COMPLESSIVI (COMPETENZA E RESIDUI)		RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1966	
	Iscritti al 31 dicem- bre 1965	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE		Econo- mie o ecce- denze	Per articolo	Per capitolo	Per articolo	Per capitolo
				Per articolo	Per capitolo					
$i = \begin{cases} c-g \\ g-c \end{cases}$	l	m	n	$o = m + n$	p	$q = \begin{cases} l-o \\ o-l \end{cases}$	$r = e + m$	s	$t = f + n$	u
-	-	-	-	-	66.750	-	-	73.025.409	-	933.000
- 1.241.988	-	-	-	-	-	-	29.825.012	-	-	-
- 256.326	-	-	-	-	-	-	43.674	-	933.000	-
- 4.610.027	66.750	66.750	-	66.750	-	-	43.156.723	-	-	-
-	-	-	-	-	1.186.567	-	-	159.458.054	-	413.097
+ 2.565.380	343.880	247.280	96.600	343.880	-	-	94.539.835	-	369.425	-
- 1.020.867	-	-	-	-	-	-	679.133	-	-	-
- 1.752.490	-	-	-	-	-	-	2.747.510	-	-	-
+ 5.024.805	842.687	799.015	43.672	842.687	-	-	52.623.820	-	43.672	-
+ 3.867.756	-	-	-	-	-	-	8.867.576	-	-	-
-	-	-	-	-	1.130.615	-	-	73.912.822	-	707.386
- 1.393.851	619.471	515.548	103.923	619.471	-	-	31.121.697	-	103.923	-
- 70.041	-	-	-	-	-	-	129.959	-	603.463	-
- 5.046.515	511.144	418.825	92.319	511.144	-	-	42.661.166	-	-	-
-	-	-	-	-	548.786	-	-	947.332	-	204.728
- 7.441.518	212.771	212.771	-	212.771	-	-	771.253	-	-	-
- 600.000	9.870	9.870	-	9.870	-	-	9.870	-	-	-
- 11.355.208	326.145	121.417	204.728	326.145	-	-	166.209	-	204.728	-

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Classifica di bilancio			CAPITOLI E ARTICOLI	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966							
1965	1966	DENOMINAZIONE		SOMME							
				Previsione iniziale <i>a</i>	Variazioni in + o - <i>b</i>	Previsione definitiva		Accertate		Totale	
Capitoli	Capitoli	Articoli				Per articolo <i>c=a±b</i>	Per capitolo <i>d</i>	Pagate <i>e</i>	Rimaste da pagare <i>f</i>	Per articolo <i>g=e+f</i>	Per capitolo <i>h</i>
60	60	Funzionamento dell'Istituto preventoriale permanente «Ugo Pisa» di Marina di Massa	<i>p. m.</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
		b) <i>Varie.</i>									
61	61	Gestione autoparco e officine della Sede Centrale	-	-	-	38.000.000	-	-	-	-	38.723.588
		1 Spesa di personale:									
		a) Stipendi ed altri assegni	28.000.000	-	28.000.000	-	26.671.701	-	26.671.701	-	-
		b) Compensi per lavoro straordinario	5.000.000	- 500.000	4.500.000	-	4.833.813	33.064	4.866.877	-	-
		c) Premi in deroga	2.000.000	+ 500.000	2.500.000	-	1.840.250	-	1.840.250	-	-
		2 Spesa acquisto materiale e varie	3.000.000	-	3.000.000	-	5.047.987	296.773	5.344.760	-	-
62	62	Pubblicazione Rivista Ufficiale dell'O.N.M.I. Spese di esercizio	25.000.000	-	25.000.000	25.000.000	17.984.158	63.388	18.047.546	18.047.546	
63	63	Gestione cattedra di genetica presso l'Università di Roma	-	-	-	45.000.000	-	-	-	-	-
		1 Fondo di dotazione	40.000.000	-	40.000.000	-	43.131.906	-	43.131.906	43.131.906	
		2 Spesa annuale di gestione	5.000.000	-	5.000.000	-	-	-	-	-	-
64	64	Gestione speciale Fondo previdenza e quiescenza personale di ruolo e non di ruolo	7.000.000.000	-	7.000.000.000	7.000.000.000	1.118.903.914	806.410.700	1.925.314.614	1.925.314.614	
65	65	Erogazione per i fini assistenziali del personale dell'Opera dei proventi per multe a carico dei salariati	100.000	-	100.000	100.000	159.197	-	159.197	159.197	
66	66	Gestione Case dipendenti	-	-	-	8.500.000	-	-	-	-	14.266.226
		1 Fitti in conto riscatto da versare al conto patrimoniale	5.500.000	-	5.500.000	-	7.454.816	-	7.454.816	-	-
		2 Spese gestione	3.000.000	-	3.000.000	-	6.694.899	116.511	6.811.410	-	-

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

Economie o eccedenze $i = \begin{cases} c-g \\ g-c \end{cases}$	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						PAGAMENTI COMPLESSIVI (COMPETENZA E RESIDUI)		RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1966		
	Iscritti al 31 dicem- bre 1965 l	Pagati m	Rimasti da pagare n	TOTALE		Econo- mie o ecce- denze $q = \begin{cases} l-o \\ o-l \end{cases}$	Per articolo $r = e + m$	Per capitolo s	Per articolo $t = f + n$	Per capitolo u	
				Per articolo $o = m + n$	Per capitolo p						
-	173.212	-	-	-	-	-	173.221	-	-	-	-
-	-	-	-	-	1.090.811	-	-	39.484.562	-	329.837	-
-	1.328.299	708.085	708.085	-	708.085	-	27.379.786	-	-	-	-
+	366.877	113.884	113.884	-	113.884	-	4.947.697	-	33.064	-	-
-	659.750	-	-	-	-	-	1.840.250	-	-	-	-
+	2.344.760	268.842	268.842	-	268.842	-	5.316.829	-	296.773	-	-
-	6.952.454	1.886.536	1.751.486	135.050	1.886.536	1.886.536	19.735.644	19.735.644	198.438	198.438	198.438
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
+	3.131.906	-	-	-	-	-	43.131.906	43.131.906	-	-	-
-	5.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	5.074.685.386	6.670.954	6.670.954	-	6.670.954	6.670.954	1.125.574.868	1.125.574.868	806.410.700	806.410.700	806.410.700
+	59.197	-	-	-	-	-	159.197	159.197	-	-	-
-	-	-	-	-	68.130	-	-	14.217.845	-	116.511	-
+	1.954.816	-	-	-	-	-	7.454.816	-	-	-	-
+	3.811.410	68.130	68.130	-	68.130	-	6.763.029	-	116.511	-	-

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Classifica di bilancio			CAPITOLI E ARTICOLI	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966								
1965	1966			DENOMINAZIONE	Previsione iniziale <i>a</i>	Variazioni in + o - <i>b</i>	Previsione definitiva		Accertate			
	Capitoli	Articoli					Per articolo <i>c=a±b</i>	Per capitolo <i>d</i>	Pagate <i>e</i>	Rimaste da pagare <i>f</i>	Totale	
Capitoli	Articoli									Per articolo <i>g=e+f</i>	Per capitolo <i>h</i>	
67	67		c) <i>Funzionamento Enti con bilancio proprio.</i>									
			Amministrazione Opera Nazionale Assistenza Materna e Infanzia Illegittima e Bisogno - Roma	-	-	-	120.000.000	-	-	-	-	29.465.877
	1		Gestione stralcio	100.000.000	-	100.000.000	-	3.080.357	-	3.080.357	-	-
	2		Funzionamento Pensionato per madri nubili con annessi Asilo-Nido e Ufficio Adozioni e Affiliazioni (gestione O.N.M.I.)	20.000.000	-	20.000.000	-	26.385.520	-	26.385.520	-	-
			Totale della Categoria II	7.666.600.000	-	7.666.600.000	7.666.600.000	1.654.166.497	809.014.830	2.463.181.327	2.463.181.327	
			RIASSUNTO DEL TITOLO III									
			CATEGORIA I. - <i>Spese figurative</i>	19.837.220.000	-	19.837.220.000	19.837.220.000	17.046.818.050	33.450.815	17.080.268.865	17.080.268.865	
			CATEGORIA II. - <i>Contabilità speciali</i>	7.666.600.000	-	7.666.600.000	7.666.600.000	1.654.166.497	809.014.830	2.463.181.327	2.463.181.327	
			Totale del Titolo III	27.503.820.000	-	27.503.820.000	27.503.820.000	18.700.984.547	842.465.645	19.543.450.192	19.543.450.192	
			RIASSUNTO GENERALE DELL'USCITA									
			DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			TITOLO I. - SPESE EFFETTIVE	21.175.000.000	+ 15.000.000	21.190.000.000	21.190.000.000	16.273.957.238	8.155.551.406	24.429.508.644	24.429.508.644	
			TITOLO II. - MOVIMENTO DI CAPITALI	186.500.000	+ 65.000.000	251.500.000	251.500.000	177.151.833	86.769.452	263.921.285	263.921.285	
			TITOLO III. - PARTITE DI GIRO	27.503.820.000	-	27.503.820.000	27.503.820.000	18.700.984.547	842.465.645	19.543.450.192	19.543.450.192	
			TOTALE GENERALE DELLA USCITA	48.865.320.000	+ 80.000.000	48.945.320.000	48.945.320.000	35.152.093.618	9.084.786.503	44.236.880.121	44.236.880.121	

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

Economie o eccedenze $i = \begin{cases} c-g \\ g-c \end{cases}$	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						PAGAMENTI COMPLESSIVI (COMPETENZA E RESIDUI)		RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1966	
	Iscritti al 31 dicem- bre 1965 l	Pagati m	Rimasti da pagare n	TOTALE		Econo- mie o ecce- denze $q = \begin{cases} l-o \\ o-l \end{cases}$	Per articolo $r = e + m$	Per capitolo s	Per articolo $t = f + n$	Per capitolo u
				Per articolo $o = m + n$	Per capitolo p					
-	-	-	-	-	825.315	-	-	30.291.192	-	-
- 96.919.643	-	-	-	-	-	-	3.080.357	-	-	-
+ 6.385.520	825.315	825.315	-	825.315	-	-	27.210.835	-	-	-
- 5.203.418.673	14.966.460	14.116.956	676.292	14.793.248	14.793.248	- 173.212	1.668.283.453	1.668.283.453	809.691.122	809.691.122
- 2.756.951.135	1.608.954.975	1.581.273.569	27.674.446	1.608.948.015	1.608.948.015	- 6.960	18.628.091.619	18.628.091.619	61.125.261	61.125.261
- 5.203.418.673	14.966.460	14.116.956	676.292	14.793.248	14.793.248	- 173.212	1.668.283.453	1.668.283.453	809.691.122	809.691.122
- 7.960.369.808	1.623.921.435	1.595.390.525	28.350.738	1.623.741.263	1.623.741.263	- 180.172	20.296.375.072	20.296.375.072	870.816.383	870.816.383
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
+ 3.239.508.644	14.756.631.754	6.743.310.058	7.515.590.169	14.258.900.227	14.258.900.227	- 497.731.527	23.017.267.296	23.017.267.296	15.671.141.575	15.671.141.575
+ 12.421.285	1.193.692.216	297.283.325	890.444.978	1.187.728.303	1.187.728.303	- 5.963.913	474.435.158	474.435.158	977.214.430	977.214.430
- 7.960.369.808	1.623.921.435	1.595.390.525	28.350.738	1.623.741.263	1.623.741.263	- 180.172	20.296.375.072	20.296.375.072	870.816.383	870.816.383
- 4.708.439.879	17.574.245.405	8.635.983.908	8.434.385.885	17.070.369.793	17.070.369.793	- 503.875.612	43.788.077.526	43.788.077.526	17.519.172.388	17.519.172.388

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIFFERENZA TRA LE RISCOSSIONI E I PAGAMENTI

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa a debito del Tesoriere all'inizio dell'esercizio .	L. 4.138.039.857	—	4.138.039.857
Riscossioni	» 3.572.297.255	39.662.838.385	43.235.135.640
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	L. 7.710.337.112	39.662.838.385	47.373.175.497
Pagamenti	» 8.635.983.908	35.152.093.618	43.788.077.526
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	— L. 925.646.796	4.510.744.767	
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 1966 (a) .	L.		3.585.097.971
			<hr/> <hr/>

Roma, 10 giugno 1967.

IL TESORIERE
Banca Nazionale del Lavoro
Filiale di Roma

(a) Di cui lire un miliardo un conto vincolato.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISULTATO DEFINITIVO DEL CONTO FINANZIARIO

Somma accertata e riscossa	L.	47.373.175.497	
Somma accertata e pagata	»	43.788.077.526	
			<hr/>
Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio . . .	L.	3.585.097.971	
 Residui attivi:			
1965 e retro	L.	925.067.255	
1966	»	2.454.527.337	
			<hr/>
			» 3.379.594.592
			<hr/>
	L.	6.964.692.563	
 Residui passivi:			
1965 e retro	L.	8.434.385.885	
1966	»	9.084.786.503	
			<hr/>
			» 17.519.172.388
			<hr/>
Differenza passiva alla fine dell'esercizio . . .	L.	10.554.479.825	<hr/> <hr/>

Roma, 10 giugno 1967.

IL RAGIONIERE CAPO
E. Fraticelli

IL DIRETTORE GENERALE
C. Cuttitta

IL PRESIDENTE
A. Gotelli

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO C

CONTO ECONOMICO E STATO DI CAPITALI

DESCRIZIONE	SOMME	
	Parziali	Totali
ENTRATA		
SEZIONE I. - ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE	21.752.369.808	
SEZIONE II. - ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE	785.280.700	22.537.649.878
USCITA		
SEZIONE I. - SPESE EFFETTIVE ORDINARIE	23.039.752.529	
SEZIONE II. - SPESE EFFETTIVE STRAORDINARIE	1.389.583.317	24.429.508.644
Eccedenza passiva . . .		— 1.891.858.766
SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE PASSIVE		
1. - Incremento nel valore degli immobili derivante dalle donazioni	33.196.000	
2. - Incremento nel valore dei titoli derivante dalle donazioni . . .	90.000	
3. - Eliminazione di residui passivi della parte effettiva	497.731.527	
4. - Maggiore accertamento di residui attivi	74.840.676	
5. - Contributi e oblazioni destinati ad investimento	34.551.682	
6. - Rettifica residui partite di giro (radiazione motivata)	180.172	+ 640.590.057
— 1.251.268.709		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE ATTIVE		
1. - Svalutazione del mobilio (quota annuale 10% sul mobilio ed eliminazione del valore residuale degli oggetti d'uso)	229.379.679	— 229.379.679
— 1.480.648.388		
DISAVANZO ECONOMICO IN DIMINUZIONE DELLO STATO DEI CAPITALI		

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C

	AL PRINCIPIO DELL'ESERCIZIO		ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	
	Somme parziali	Somme totali	Somme parziali	Somme totali
PARTE I. - SITUAZIONE PATRIMONIALE				
TITOLO I.				
PATRIMONIO EFFETTIVO				
ATTIVO				
Fabbricati non fruttiferi adibiti all'assistenza	15.776.930.431		16.127.344.070	
Mobili ed arredi	1.925.818.050		1.845.572.337	
Fondi pubblici e privati	118.747.500		118.815.500	
Crediti verso la situazione amministrativa per capitali da investire	1.157.561.612		947.475.409	
ATTIVO PATRIMONIALE		18.979.057.593		19.039.207.316
TITOLO II.				
FONDO DI QUIESCENZA E PREVIDENZA DEL PERSONALE				
ATTIVO				
Attività a garanzia del fondo di quiescenza e previdenza del personale:				
1) Conto corrente speciale presso il Tesoriere L.	552.322.600			
2) Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato	» 4.964.227.681			
3) Beni immobili	» 2.508.008.335			
4) Crediti per anticipazioni al personale	» 40.151.456			
5) Conto corrente ordinario presso il Tesoriere	» 1.808.053.634			
	7.885.365.901		9.872.763.706	
PASSIVO				
Fondo di quiescenza e previdenza		7.885.365.901		9.872.763.706

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C

	AL PRINCIPIO DELL'ESERCIZIO		ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	
	Somme parziali	Somme totali	Somme parziali	Somme totali
TITOLO III.				
COSE DI TERZI				
ATTIVO				
Depositi a cauzione ed a custodia	—	—	—	—
PASSIVO				
Restituzione depositi a cauzione ed a custodia	—	—	—	—
ATTIVO NETTO PATRIMONIALE	—	18.979.057.593	—	19.039.207.316
PARTE II. - SITUAZIONE STRAORDINARIA				
Rimanenza di cassa	4.138.039.857		3.585.097.971	
Residui attivi	4.422.523.834		3.379.594.592	
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	8.560.563.691		6.964.692.563	
Residui passivi	17.574.245.405		17.519.172.388	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		—9.013.681.714		—10.554.479.825
ATTIVITÀ COMPLESSIVA AL PRINCIPIO DELL'ESERCIZIO		9.965.375.879		8.484.727.491
DIMINUZIONE COME DAL CONTO ECONOMICO		—1.480.648.388		—
ATTIVITÀ NETTA A FINE DELL'ESERCIZIO		8.484.727.491		8.484.727.491

Roma, 10 giugno 1967.

IL PRESIDENTE

A. Gotelli

IL RAGIONIERE CAPO
E. FraticelliIL DIRETTORE GENERALE
C. Cuttitta

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO D

CONTO DEL PATRIMONIO ALLA FINE DEL 1966

	Immobili	MOBILI			Titoli e crediti	Totale generale valori patrimoniali
		Mobilio	Oggetti d'uso	Totale		
Consistenza all'inizio dell'esercizio	15.776.930.431	1.884.931.523	40.886.527	1.925.818.050	1.276.309.112	18.979.057.593
Incremento per acquisti come dal movimento finanziario:						
Capitoli dal 43 al 48 uscita	+ 325.257.455	+ 149.174.703	-	+ 149.174.703	+ 3.000	+ 474.435.158
Id, id, dalle donazioni e da parziali rivalutazioni . . .	+ 33.196.000	-	-	-	- 90.000	+ 33.286.000
	16.135.383.886	2.034.106.226	40.886.527	2.074.992.753	1.276.402.112	19.486.778.751
Diminuzione dei crediti verso la situazione amministrativa per capitali da investire .	-	-	-	-	- 210.086.203	- 210.086.203
Diminuzione per svalutazione annuale dei mobili	-	- 188.493.152	- 40.886.527	- 229.379.679	-	- 229.379.679
Diminuzione per realizzazioni di attività patrimoniali (Capitolo 25 entrata)	- 8.039.816	- 40.737	-	- 40.737	- 25.000	- 8.105.553
Consistenza al 31 dicembre 1966	16.127.344.070	1.845.572.337	-	1.845.572.337	1.066.290.909	19.039.207.316
Incremento netto dell'esercizio come da dimostrazione a fianco	+ 350.413.639	- 39.359.186	- 40.886.527	- 80.245.713	- 210.018.203	+ 60.149.723

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIMOSTRAZIONE INCREMENTO PATRIMONIALE

Pagamenti complessivi sui capitoli da 43 e 48 (Movimento capitali):

in conto competenze	L.	177.151.833	
in conto residui	»	297.283.325	
		<u> </u>	L. 474.435.158

Diminuzione dei crediti verso la situazione amministrativa:

a) Residui passivi al 31 dicembre 1966 sui capitoli da 43 a 48	L.	977.214.430	
b) Ammontare dei crediti al principio dell'esercizio (come dallo stato dei capitali) »		1.157.561.612	
		<u> </u>	— » 180.347.182
			+ L. <u>294.087.976</u>

Riscossioni in conto competenze per realizzazioni attività patrimoniali (Entrata capitolo 25 - Movimento capitali)	L.	650.737	
Riscossioni in conto residui sul capitolo suddetto »		7.454.816	
Debiti del patrimonio verso la situazione amministrativa per somme rimaste da riscuotere per realizzazioni di attività patrimoniali (residui attivi al 31 dicembre 1966, sul capitolo 25)	»	29.739.021	
		<u> </u>	— » 37.844.574
Incremento patrimoniale derivante dal movimento finanziario . . .	L.	256.243.402	
Incremento patrimoniale derivante da rivalutazioni e donazioni (vedi conto economico)	+ »	33.286.000	
			L. 289.529.402
Quota svalutazione del mobilio e degli oggetti d'uso (vedi conto economico)	L.	229.379.679	— » 229.379.679
			<u> </u>
INCREMENTO PATRIMONIALE NETTO . . .	L.	60.149.723	<u> </u>

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO E

RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 1966

GESTIONE RESIDUI

Capitolo 13/1.	— Federazioni diverse — Interessi sul fondo pupillare . . .	L.	52.735
» 14.	— Federazioni diverse — Fitti figurativi	»	5.860.000
» 16.	— Federazioni diverse — Ritenute vitto al personale delle Istituzioni	»	105.900
» 17.	— Federazioni diverse — Concorso famiglie ed Enti spese ricovero	»	103.802.556
» 22.	— Federazioni diverse — Oblazioni e doni di Enti e privati	»	189.381.536
» 23.	— Federazioni diverse — Entrate straordinarie diverse . .	»	8.570.118
» 24.	— Diversi — Entrate destinate ad aumento del patrimonio	»	88.768.090
» 25.	— Diversi — Realizzazione attività patrimoniali da reimpiegare	»	28.675.788
» 26.	— Federazioni diverse — Contributi di Enti e privati per investimenti patrimoniali	»	21.112.476
» 27/1.	— Diversi — Ritenute erariali	»	70.061
» 27/2.	— Diversi — Ritenute per il trattamento di quiescenza . .	»	127.175
» 27/3.	— Diversi — Ritenute per il trattamento di previdenza . .	»	699
» 28/5.	— Diversi — Ritenute varie	»	8.100.000
» 30/1.	— Federazione di Modena — Saldo anticipazioni Istituto Fossalta	»	300
» 30/2.	— Federazioni diverse — Saldi anticipazioni di cassa . .	»	346.839.267
» 30/3.	— Federazioni diverse — Ritenute a debito verso la Sede Centrale	»	258.459
» 30/5.	— Diversi — Anticipazioni varie	»	4.762.310
» 33.	— Asilo Materno — Monterotondo — Rette ricovero . . .	»	676.500
» 35/1.	— Pensionato Lattanti e Divezzi — Roma — Rette ricovero	»	10.691.500
» 36.	— Istituto Infantile di Marino (Roma) — Rette ricovero .	»	3.210.881
» 38.	— Preventorio « Ugo Pisa » — Marina di Massa — Rette ricovero	»	589.420
» 39.	— Gestione Autoparco e Officina della Sede Centrale . .	»	48.517
» 40.	— Rivista ufficiale O.N.M.I. — Saldo riscossioni	»	80.747
» 45/1.	— Gestione stralcio Opera Nazionale Assistenza Materna .	»	103.210.771
» 45/2.	— Pensionato madri nubili — Roma — Funzionamento . .	»	71.449
TOTALE RESIDUI ATTIVI DELLA GESTIONE RESIDUI . . .			L. 925.067.255

GESTIONE COMPETENZA

Capitolo 4.	— Contributi dovuti dalle Istituzioni di assistenza e beneficenza	L.	1.559.328
» 7.	— Proventi dell'imposta di soggiorno	»	14.531.561

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO E

Capitolo 10/1. — Ministero della Sanità — Contributo spese funzionamento consultori dermoceltici (convenzione 19 ottobre 1962, n. 1062)	L.	9.512.500
» 10/2. — Diversi — Contributi nelle spese di assistenza	»	1.065.600
» 13/1. — Federazioni diverse — Interessi sulle giacenze di cassa	»	17.786.488
» 14. — Federazioni diverse — Fitti figurativi	»	6.807.500
» 15. — Federazioni diverse — Contributi di Enti e privati	»	30.466.801
» 16. — Federazioni diverse — Ritenute vitto al personale	»	2.929.086
» 17. — Federazioni diverse — Concorso famiglie nella spesa dei ricoveri	»	145.619.223
» 22. — Federazioni diverse — Oblazioni di Enti e privati	»	222.219.443
» 23. — Federazioni diverse — Entrate straordinarie diverse	»	25.272.496
» 25. — Federazioni diverse — Realizzazioni di attività patri- moniali	»	1.063.233
» 26. — Federazioni diverse — Contributi destinati ad investi- menti	»	24.752.889
» 27/4. — Diversi — Ritenute O.N.A.O.S.I.	»	38.473
» 28/5. — Diversi — Ritenute varie	»	121.780
» 30/1. — Federazioni diverse — Saldi anticipazioni Istituti	»	113.000.000
» 30/2. — Federazioni diverse — Saldi anticipazioni di cassa	»	1.793.885.776
» 30/3. — Federazioni diverse — Saldi addebiti vari	»	2.285.273
» 30/4. — Federazioni diverse — Fondo liquidazioni (ex polizza INA)	»	2.235.838
» 30/5. — Diversi — Saldi anticipazioni varie	»	15.856.059
» 33. — Asilo Materno — Monterotondo — Rette ricovero	»	1.836.000
» 34. — Istituto Infantile di Acuto (Frosinone) — Rette ricovero	»	3.177.600
» 35/1. — Pensionato « Talenti » via Niccodemi — Roma — Rette ricovero	»	12.586.500
» 36. — Istituto Infantile di Marino (Roma) — Rette ricovero	»	2.163.000
» 39. — Diversi — Gestione autoparco — Officina Sede Centrale	»	302.248
» 40. — Diversi — Gestioni Rivista ufficiale O.N.M.I. (Pubbli- cità)	»	2.873.050
» 45/1. — Diversi — Gestione stralcio Opera Nazionale Assistenza Materna	»	579.592
TOTALE RESIDUI ATTIVI DELLA GESTIONE COMPETENZA	L.	2.454.527.337

RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI

Gestione residui	L.	925.067.255
Gestione competenza	»	2.454.527.337
TOTALE RESIDUI ATTIVI	L.	3.379.594.592

ALLEGATO F

RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1966

GESTIONE RESIDUI

Capitolo 4/1. — Federazioni diverse — Spese funzionamenti uffici:

	a) postali, cancelleria, stampati, ecc.	L.	3.154.230		
	b) rimborso spese forzose agli amministratori	»	903.741		
				L.	4.057.971
»	5. — Amministrazioni provinciali diverse — Rimborso spese assistenza all'infanzia illegittima (1/3 a carico dell'O.N.M.I.)	»			5.694.270.828
»	6. — Istituto S. Gregorio al Celio — Roma — Sovvenzione	»			350.000
»	7/1. — Contributo agli Istituti gestiti dalla Sede Centrale	»			7.943.284
»	7/2. — Diversi — Spese per assistenza varia	»			9.926.200
»	8/1. — Diversi — Spese per i servizi di propaganda e stampa	»			3.377.495
»	8/2. — Diversi — Spese per i corsi di addestramento e per le borse di studio	»			23.917.426
»	9. — Federazioni diverse — Spese funzionamento Case della Madre e del Bambino:				
	a) stipendi e altri assegni	L.	29.421.855		
	c) altre spese di funzionamento	»	380.986.238		
				»	410.408.093
»	11. — Federazioni diverse — Spese funzionamento dei consultori materni e pediatrici isolati:				
	a) Stipendi e altri assegni	L.	232.668.185		
	c) altre spese di funzionamento	»	25.833.988		
				»	258.502.173
»	13. — Federazioni diverse — Spese di funzionamento degli Asili nido isolati	»			1.904.345
»	14. — Federazioni diverse — Spese di funzionamento delle Istituzioni di aiuto materno	»			1.267.300
»	17. — Federazioni diverse — Spese di funzionamento dei consultori psicopedagogici	»			1.539.946
»	20. — Federazioni diverse — Spese di funzionamento degli Asili nido gestiti da altri Enti	»			91.450
»	21. — Federazioni diverse — Spese assistenza alle gestanti	»			17.709.329
»	23. — Federazioni diverse — Spese assistenza ai minori di tre anni	»			393.576.681

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO F

Capitolo 25.	- Federazioni diverse - Spese assistenza ai maggiori di tre anni	L.	428.569.386
» 27.	- Federazioni diverse - Spese assistenza per la profilassi antitubercolare	»	126.373.293
» 29.	- Federazioni diverse - Spese varie per la Giornata della Madre e del Fanciullo	»	421.631
» 33.	- Diversi - Spese per liti	»	137.000
» 34.	- Diversi - Spese manutenzione straordinaria e riparazioni beni stabili e mobili	»	43.496.584
» 35.	- Diversi - Spese acquisto oggetti di uso e relativi contributi alle Federazioni	»	9.239.089
» 36.	- Diversi - Spese impreviste	»	299.953
» 38.	- Federazioni diverse - Spese manutenzione e riparazioni straordinarie beni stabili	»	39.219.874
» 40.	- Federazioni diverse - Spese per acquisto oggetti d'uso	»	2.549.185
» 41.	- Federazioni diverse - Spese straordinarie diverse e impreviste	»	36.491.653
» 43.	- Reinvestimenti e trasformazioni patrimoniali	»	115.686.992
» 44.	- Diversi - Spese per costruzione di Centri Assistenziali	»	415.212.473
» 45.	- Diversi - Spese per arredi di Centri Assistenziali	»	49.214.532
» 46.	- Diversi - Spese per acquisto mobili e arredi per la Sede Centrale	»	2.615.400
» 47.	- Federazioni diverse - Costruzioni di Centri Assistenziali	»	146.432.121
» 48.	- Federazioni diverse - Arredamenti di Centri Assistenziali	»	161.283.460
» 49/1.	- Versamento ritenute erariali	»	13.494.235
» 49/2.	- Versamento ritenute previdenza sociale	»	84.953
» 49/3.	- Versamento ritenute trattamento di previdenza	»	28.195
» 49/4.	- Versamento ritenute O.N.A.O.S.I.	»	213.512
» 51.	- Diversi - Restituzione di depositi	»	6.143.018
» 52/5.	- Diversi - Anticipazioni varie	»	7.710.533
» 57/1.	- Pensionato « P. Talenti » - Roma - Via D. Niccodemi - Saldo spese:		
	a) assegni al personale	L.	96.600
	c) funzionamento	»	43.672
			140.272
» 58.	- Istituto infantile di Marino (Roma) - Saldo spese:		
	a) assegni al personale	L.	103.923
	c) funzionamento	»	92.319
			196.242
» 59.	- Istituto « Casa Nostra » - Saldo spese	»	204.728
» 62.	- Diversi - Spese gestione Rivista ufficiale - « Maternità Infanzia »	»	135.050
			8.434.435.885
	TOTALE RESIDUI PASSIVI DELLA GESTIONE RESIDUI	L.	8.434.435.885

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO F

GESTIONE COMPETENZA

Capitolo	1/2. - Diversi - Spese di manutenzione e riparazioni ordinarie degli immobili e dei mobili della Sede Centrale . . .	L.	59.770
»	2/3c. - Diversi - Compensi speciali al personale della Sede Centrale	»	115.000
»	2/3c. - Diversi - Contributi per il trattamento di previdenza Sede Centrale	»	267.361
»	2/5. - Diversi - Spese per cancelleria, stampati, ecc. Sede Centrale	»	161.959
»	2/12. - Diversi - Spese varie per la Sede Centrale	»	10.759
»	4/1a. - Federazioni diverse - Spese funzionamento uffici . .	»	22.665.400
»	4/2. - Federazioni diverse - Spese per i Direttori Sanitari assistenziali e per le Assistenti Sociali:		
	a) assegni ecc.	L.	16.998.821
	b) compensi lavoro straordinario	»	3.129.513
	c) rimborsi spese trasporto	»	8.254.286
			28.382.620
»	5. - Amministrazioni Provinciali diverse - Rimborso un terzo della spesa per l'assistenza degli illegittimi riconosciuti dalla madre	»	4.026.550.015
»	8/1. - Diversi - Spese per i servizi di propaganda studio, stampa, ecc.	»	10.543.210
»	8/2. - Diversi - Spese per i corsi di addestramento e per le borse di studio	»	10.960.156
»	8/3. - Saldo contributo dell'Opera per la pubblicazione della Rivista Ufficiale « Maternità Infanzia »	»	18.020.634
»	8/4. - Diversi - Spese della Sede Centrale per la celebrazione della Giornata della Madre e del Fanciullo	»	4.500.000
»	9. - Federazioni diverse - Spese funzionamento delle Case della Madre e del Bambino:		
	a) assegni al personale, ecc.	L.	516.884.602
	b) compensi lavoro straordinario	»	21.008.250
	c) funzionamento	»	407.578.463
			945.471.315
»	10. - Federazioni diverse - Spese funzionamento Centri Assistenziali:		
	a) assegni al personale, ecc.	L.	13.070.321
	b) compensi lavoro straordinario	»	47.992
	c) funzionamento	»	1.147.401
			14.265.714

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO F

Capitolo 11.	– Federazioni diverse – Spese funzionamento Consultori materni e pediatrici isolati:		
	a) assegni al personale, ecc.	L. 145.139.068	
	b) compensi lavoro straordinario	» 971.799	
	c) funzionamento	» 520.180.369	
		<hr/>	L. 666.291.236
» 13.	– Federazioni diverse – Spese funzionamento Asilo Nido isolati:		
	a) assegni al personale, ecc.	L. 16.430.048	
	b) compensi lavoro straordinario	» 371.483	
	c) funzionamento	» 17.301.887	
		<hr/>	» 34.103.418
» 14.	– Federazioni diverse – Spese funzionamento Istituzioni di Aiuto Materno:		
	a) assegni al personale, ecc.	L. 9.199.170	
	b) compensi lavoro straordinario	» 937.876	
	c) funzionamento	» 8.530.423	
		<hr/>	» 18.667.469
» 15.	– Federazioni diverse – Spese funzionamento Istituti di ricovero per l'Infanzia:		
	a) assegni al personale, ecc.	L. 16.452.434	
	c) funzionamento	» 25.308.739	
			» 41 761.173
» 16.	– Federazioni diverse – Spese funzionamento Consultori dermosifilopatici		» 20.712.106
» 17.	– Federazioni diverse – Spese funzionamento Consultori medico psicopedagogici		» 28.921.199
» 18.	– Federazioni diverse – Spese funzionamento Consultori atipici		» 589.387
» 20.	– Federazioni diverse – Spese funzionamento Asili Nido gestiti da altri Enti		» 5.882.838
» 21.	– Federazioni diverse – Spese assistenza alle gestanti		» 28.031.054
» 22.	– Federazioni diverse – Spese assistenza alle madri		» 4.882.880
» 23.	– Federazioni diverse – Spese assistenza ai minori di 3 anni		» 318.654.150
» 24.	– Federazioni diverse – Spese assistenza raccoglitrice ulive e mondariso		» 4.631.180
» 25.	– Federazioni diverse – Spese assistenza infanzia maggiore di 3 anni		» 491.978.269
» 26.	– Federazioni diverse – Spese assistenza negli Asili infantili		» 1.860.620

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO F

Capitolo 27.	– Federazioni diverse – Spese assistenza antitubercolare	L.	284.769.082
» 28.	– Federazioni diverse – Premi di buon allevamento . . .	»	290.500
» 30.	– Federazioni diverse – Spese varie Giornata Madre e Fanciullo	»	3.286.255
» 31.	– Federazioni diverse – Spese per assistenza varia . . .	»	2.465.800
» 32.	– Personale Sede Centrale – Aggiornamento delle inden- nità di licenziamento	»	25.000.000
» 34.	– Diversi – Spese di manutenzione e riparazioni straor- dinarie beni stabili e mobili della Sede Centrale . . .	»	23.361.438
» 35.	– Spese acquisto oggetti d'uso e relativi contributi alle Federazioni Provinciali	»	291.530
» 38.	– Federazioni diverse – Manutenzione e riparazioni straor- dinarie beni stabili	»	48.060.239
» 39.	– Federazioni diverse – Aggiornamento indennità di licenziamento del personale	»	976.642.934
» 40.	– Federazioni diverse – Acquisto oggetti d'uso	»	23.775.590
» 41.	– Federazioni diverse – Spese straordinarie e impreviste	»	18.667.146
» 44.	– Diversi – Spese per costruzione di Centri Assistenziali	»	44.372.230
» 47.	– Federazioni diverse – Acquisto e costruzione beni stabili	»	22.426.405
» 48.	– Federazioni diverse – Acquisto mobili e arredi . . .	»	19.970.817
» 49/1.	– Versamento ritenute erariali	»	21.962.311
» 51.	– Restituzione di depositi	»	11.411.699
» 53.	– Federazioni diverse – Interessi sul fondo pupillare .	»	76.805
» 55a.	– Asilo Materno – Monterotondo – Assegni al personale	»	377.425
» 56a.	– Istituto infantile di Acuto (Frosinone) – Assegni al personale	»	933.000
» 57/1a.	– Pensionato « P. Talenti » – Roma – Assegni al personale	»	272.825
» 58c.	– Istituto infantile di Marino (Roma) – Spese funziona- mento	»	511.144
» 61/1a.	– Autoparco Officina Sede Centrale – Assegni al personale	»	33.064
» 61/1b.	– Autoparco Officina Sede Centrale – Compensi lavoro straordinario	»	296.773
» 62.	– Diversi – Spese gestione Rivista ufficiale « Maternità Infanzia »	»	63.388
» 64.	– Gestione speciale fondo di previdenza e quiescenza .	»	806.410.700
» 66/2.	– Diversi – Spese di gestione Case dipendenti O.N.M.I.	»	116.511
TOTALE RESIDUI PASSIVI GESTIONE COMPETENZA . . .			L. 9.084.786.503

RIEPILOGO RESIDUI PASSIVI

Gestione residui	L.	8.434.385.885
Gestione competenza	»	9.084.786.503
TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI . . .		L. 17.519.172.388

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il conto consuntivo dell'esercizio 1966, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Centrale, presenta le seguenti risultanze:

Fondo cassa all'inizio dell'esercizio	L.	4.138.039.857
Riscossioni	»	43.235.135.640
		<hr/>
	L.	47.373.175.497
Pagamenti	»	43.788.077.526
		<hr/>
Fondo cassa a chiusura esercizio 1966	»	3.585.097.971
Residui attivi	»	3.379.594.592
		<hr/>
	L.	6.964.692.563
Residui passivi	»	17.519.172.388
		<hr/>
Disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 1966	»	10.554.479.825
Attività patrimoniali	»	19.039.207.316
Passività patrimoniali	»	—
		<hr/>
Attività netta al 31 dicembre 1966	L.	8.484.727.491
		<hr/> <hr/>

Tale attività netta, di lire 8.484.727.491, presenta, rispetto a quella di lire 9 miliardi 965.375.879 risultante dal consuntivo del precedente esercizio, una diminuzione di lire 1.480.648.388, che trova dimostrazione nel « Conto economico e stato dei capitali » (Allegato C).

Dal fondo di cassa di lire 3.585.097.971, risultante alla chiusura dell'esercizio 1966, un miliardo è depositato in conto corrente vincolato presso il Tesoriere centrale.

I saldi di cassa delle Federazioni provinciali alla chiusura dell'esercizio 1966, ammontanti a lire 1.807.811.246, risultano, invece, depositati presso le singole Tesorerie provinciali e sono compresi nei residui attivi della Sede Centrale.

Il disavanzo di amministrazione di lire 10.554.479.825 supera di lire 1.540.798.111 quello emerso dalla situazione amministrativa dell'esercizio precedente, di lire 9 miliardi 13.681.714. Esso deriva per lire 8.434.965.426 dalle gestioni 1965 e precedenti e per lire 2.119.514.399 dalla gestione di competenza dell'esercizio 1966.

L'anno finanziario 1966 ha rappresentato un periodo di particolare tensione per la vita dell'Ente, la cui gestione — in conseguenza del diniego opposto dai Ministeri competenti all'approvazione del bilancio di previsione deliberato dal Consiglio Centrale nella seduta del 24 novembre 1965 e delle tassative disposizioni del Governo, di ricondurre la gestione finanziaria ed economica dell'Opera in posizione di equilibrio, sulla base delle contribuzioni autorizzate — si è svolta in un clima pieno di incertezze e difficoltà.

Non senza profondo rammarico e valutazione delle gravi conseguenze, il Consiglio Centrale, nella seduta del 13 aprile 1966, dopo aver indugiato alcuni mesi nel tentativo di trovare comprensione e riguardo per le funzioni che l'Ente è chiamato ad assolvere per delega dello Stato, si trovava costretto a confermare il blocco per tutte le nuove istituzioni, anche se già approntate e arredate, ed a proporre eccezionali provvedimenti per il ridimensionamento della spesa, quali il licenziamento di oltre un migliaio di dipendenti non di ruolo, la chiusura di un centinaio di Asili-nido e la redistribuzione del personale di ruolo nelle restanti istituzioni.

La gravità della situazione veniva puntualizzata dal Ministro della Sanità il quale, pur convenendo in linea di principio sulla necessità di considerare gli stanziamenti di bilancio come un limite invalicabile alla spesa, non poteva esimersi dal ritenere assai poco realistica sul piano politico e sociale la proposta di ridurre ulteriormente le già insufficiente attività dell'O.N.M.I.

La reazione in sede parlamentare, sindacale e nella popolazione, contro i minacciati provvedimenti, si manifestava, come in precedenti analoghe circostanze, immediata e massiccia, dando ancora una volta la dimostrazione che l'attività dell'Opera, unanimemente apprezzata, considerata insostituibile, utile e necessaria, non può essere ulteriormente contratta senza recare gravi pregiudizi alla popolazione interessata e senza svuotare di contenuto il precetto di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 31 della Costituzione.

Soltanto a seguito di tale naturale reazione, cui faceva eco la Stampa, il Consiglio Centrale veniva invitato, com'è noto, a revocare i licenziamenti ed i provvedimenti di chiusura degli Asili nido.

Da parte governativa venivano contemporaneamente dati affidamenti per il ripiano delle passività arretrate e per l'ampliamento delle tabelle organiche per assorbire tutto il personale non di ruolo.

Tuttavia, il bilancio di previsione per il 1966 rimaneva, come lo è ancora, non approvato.

Di fronte al permanere dell'incerta situazione, il Consiglio Centrale, conscio delle proprie responsabilità, non mancava di prendere ogni iniziativa idonea per una più economica gestione evitando in particolare assunzioni di nuove unità di personale e soprassedendo perfino dal coprire i posti lasciati vacanti dalle unità cassate dal servizio per qualsiasi causa (la consistenza numerica del personale, che al 1° gennaio 1966 era di n. 7461, poteva così essere ridotta al 31 dicembre 1966 a n. 7348).

Una rigorosa revisione veniva disposta, inoltre, al fine di eliminare, per quanto possibile, le istituzioni eccessivamente onerose, con l'effetto, com'è dimostrato nei dati statistici che seguono, della riduzione da n. 9533 a n. 9391 delle istituzioni funzionanti. Tra le istituzioni soppresse sono comprese n. 6 Case della Madre e del Bambino; n. 70 consultori ostetrici; n. 62 consultori pediatrici; n. 22 dispensari dermoceltici e n. 4 asili nido permanenti.

Norme restrittive venivano ribadite alle dipendenti Federazioni provinciali per limitare al massimo gli interventi, mediante ricovero, di minori sani e anormali e l'assistenza domiciliare in particolare.

Soltanto attraverso gli accennati drastici provvedimenti, che hanno portato ad una fase di vero e proprio regresso l'attività dell'Opera, è stato possibile contenere le spese effettive di competenza il cui onere complessivo nel 1966 è stato di lire 24.429.508.644, con una diminuzione di lire 523.034.379, rispetto alle spese, di lire 24.952.543.023, accertate per lo stesso titolo nel 1965.

* * *

Passando all'esame analitico delle due gestioni - residui e competenze - che distinguono il consuntivo in parola, appare opportuno, per quanto concerne il rilevante ammontare dei residui attivi e passivi, fornire le seguenti indicazioni:

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui attivi:

Entrate accertate dalle Federazioni provinciali, per oblazioni e per concorso Enti e famiglie, nelle spese di assistenza a gestanti e minori, per oblazioni ecc., rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1966	L.	661.022.818
Ammontare delle anticipazioni concesse alle Federazioni provinciali, in conto della gestione, rimaste da recuperare	»	2.140.725.043
Altri residui attivi	»	577.846.731
		<hr/>
Totale . . .	L.	3.379.594.592
		<hr/> <hr/>

Residui passivi:

Ammontare dovuto alle Amministrazioni provinciali per l'assistenza agli illegittimi riconosciuti dalla sola madre	L.	9.720.820.843
Tale notevole importo va messo in relazione con il ritardo con cui le Amministrazioni provinciali interessate richiedono il rimborso, ritardo accentuato in questi ultimi esercizi, anche per effetto del ripristino dell'obbligo per le Amministrazioni stesse della presentazione delle contabilità nominative degli assistiti.		
Somme rimaste da pagare per gli impegni assunti dalle Federazioni provinciali sui capitoli delle spese effettive ordinarie	»	4.612.935.263
Per l'aggiornamento del fondo di liquidazione del personale, in conseguenza del conglobamento negli stipendi, paghe e retribuzioni dell'assegno integrativo mensile e giornaliero	»	1.808.053.634
Movimento capitali, per costruzioni e arredamenti (Federazioni provinciali e Sede Centrale)	»	977.214.430
Altri residui passivi	»	400.148.218
		<hr/>
Totale . . .	L.	17.519.172.388
		<hr/> <hr/>

L'analisi completa dei residui attivi e passivi viene riportata negli allegati E ed F.

FONDO DI PREVIDENZA E QUIESCENZA DEL PERSONALE

I fondi di previdenza e quiescenza del personale, che nei consuntivi fino a tutto il 1962-63 risultavano compresi nel fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio e, conseguentemente, conservati tra le somme rimaste da pagare, sono stati inseriti nell'apposita contabilità speciale.

Tali fondi, ammontanti a lire 8.064.710.072, sono nettamente separati dal fondo di cassa depositato in conto corrente ordinario presso il Tesoriere.

Alla consistenza del predetto « Fondo di quiescenza » vanno aggiunte 1.808.053.634 lire tuttora depositate nel conto corrente ordinario presso il Tesoriere ed iscritte tra le somme rimaste da pagare sui capitoli 32, 39 e 64 per l'aggiornamento delle indennità di anzianità al personale.

Il trasferimento di detto importo nell'apposito conto corrente sotto la rubrica « Fondo di quiescenza » sarà effettuato nel corso dell'esercizio 1967.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cosicché, alla chiusura dell'esercizio 1966, la consistenza complessiva del « Fondo » di che trattasi, è di lire 9.872.763.706 di cui:

a) Depositate in conto corrente speciale « Fondo quiescenza », per somme rimaste da investire	L.	552.322.600
b) Investite in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato	»	4.964.227.681
c) Investite in beni immobili	»	2.508.008.335
d) Crediti per anticipazioni al personale	»	40.151.456
e) Depositate in conto corrente ordinario presso il Tesoriere (residui passivi capitoli n. 32, 39 e 64)	»	1.808.053.634
Totale		L. 9.872.763.706

GESTIONE RESIDUI

Tale gestione, si presenta, nella parte attiva, con una sopravvenienza attiva di lire 74.840.676.

Nell'uscita, la gestione registra un miglioramento di lire 503.875.692 per residui eliminati nelle spese effettive (vedi colonna *g*, dell'allegato *B*).

In tal modo, l'intera gestione residui presenta un miglioramento complessivo di lire 578.716.288 che, per lire 350.000.000, è determinato dalla revoca della sovvenzione all'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo, disposta in conformità alla determinazione n. 656 del 19 ottobre 1966 della Corte dei Conti.

Pertanto, il disavanzo di lire 9.013.681.714 risultante alla chiusura dell'esercizio 1965, si è ridotto, come dal seguente prospetto, a lire 8.434.965.426.

	Risultanze 1965	Risultanze 1966	Maggiori entrate	Minori uscite
Fondo cassa	4.138.039.857	4.138.039.857	—	—
Residui attivi	4.422.523.834	4.497.364.510	+ 74.840.676	—
	8.560.563.691	8.635.404.367	—	—
Residui passivi	17.574.245.405	17.070.369.793	—	+ 503.875.612
Risultanze	— 9.013.681.714	— 8.434.965.426	+ 74.840.676	+ 503.875.612
			+ 578.716.288	
Miglioramento	+ 578.716.288	—		
Disavanzo 1965 e precedenti al 31 dicembre 1966	— 8.434.965.426	— 8.434.965.426		

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA

L'andamento della gestione di competenza, come si è già detto, ha dato luogo ad una eccedenza passiva di lire 2.119.514.399, giusta quanto emerge dai seguenti quadri riassuntivi:

ENTRATE	Stanziamanti definitivi	Accertamenti	Maggiori entrate	Minori entrate
I) Effettive:				
a) ordinarie	21.059.800.000	21.752.369.808	692.569.808	—
b) straordinarie	321.400.000	785.280.070	463.880.070	—
	21.381.200.000	22.537.649.878	1.156.449.878	—
II) Movimento di capitali	60.300.000	36.265.652	—	24.034.348
	21.441.500.000	22.573.915.530	1.156.449.878	24.034.348
III) Partite di giro	27.503.820.000	19.543.450.192	—	7.960.369.808
Totali . . .	48.945.320.000	42.117.365.722	1.156.449.878	7.984.404.156
			— 6.827.954.278	

USCITE	Stanziamanti definitivi	Accertamenti	Minori o maggiori uscite
I) Effettive:			
a) ordinarie	20.655.300.000	23.039.925.327	+ 2.384.625.327
b) straordinarie	534.700.000	1.389.583.317	+ 854.883.317
	21.190.000.000	24.429.508.644	+ 3.239.508.644
II) Movimento di capitali	251.500.000	263.921.285	+ 12.421.285
	21.441.500.000	24.693.429.929	+ 3.251.929.929
III) Partite di giro	27.503.820.000	19.543.450.192	— 7.960.369.808
Totali . . .	48.945.320.000	44.236.880.121	— 4.708.439.879

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dal confronto degli accertamenti dell'entrata (lire 42.117.365.722) con quelli dell'uscita (lire 44.236.880.121) emerge una eccedenza passiva di lire 2.119.514.399, che costituisce il disavanzo di competenza dell'esercizio 1966 e che, come risulta analiticamente nelle apposite colonne degli allegati *A* e *B*, deriva per lire 1.891.858.766 dalla eccedenza delle spese effettive accertate rispetto alle entrate effettive e per lire 227.655.633 dalla eccedenza delle spese per movimento di capitali, rispetto alle entrate accertate per lo stesso titolo.

ENTRATA

Tutti i proventi previsti originariamente in bilancio, per la vigile e assidua cura posta dall'Amministrazione, sono stati integralmente realizzati. Un notevole incremento si è registrato, anzi, sui capitoli delle Federazioni provinciali, particolarmente in quelli relativi al concorso di Enti e famiglie, nella spesa per il ricovero di gestanti e minori in Istituti e per l'ammissione di bambini negli asili-nido (+ lire 266.525.840) alle oblazioni di Enti e privati (+ lire 228.039.434), alle ritenute vitto a carico del personale (+ lire 2.824.116) e alle entrate straordinarie (+ lire 440.437.507).

È da segnalare il generoso contributo dato dall'Amministrazione Provinciale di Milano durante l'anno 1966, per complessive lire 411.506.971, che ha consentito alla locale Federazione di poter svolgere, con maggiore ampiezza e serenità, l'attività assistenziale in un momento tanto difficile per il bilancio dell'Ente.

Inoltre, per la prima volta, dopo tanti anni, l'Opera ha potuto realizzare un'entrata di lire 15.999.975 sui proventi delle Lotterie Nazionali.

USCITA

I. - ONERI PATRIMONIALI E SPESE GENERALI.

Per gli oneri patrimoniali e per le spese generali d'amministrazione, sono state spese lire 754.004.464 (corrispondenti al 3,09 per cento della spesa effettiva di bilancio), di cui lire 138.176.044 per gli uffici delle Federazioni provinciali e dei Comitati di patronato comunali e lire 615.828.420 per gli uffici e servizi centrali.

II. - SPESE SEDE CENTRALE.

Per la gestione delle attività assistenziali della Sede Centrale sono state erogate lire 4.360.815.751, pari al 17,85 per cento della spesa effettiva di bilancio, di cui:

a) lire 4.026.550.015 per l'assistenza obbligatoria dei figli illegittimi riconosciuti dalla sola madre. Detta spesa rappresenta il terzo a carico dell'Opera di tutta l'assistenza prestata dalle Amministrazioni provinciali durante l'anno 1966, in forza della legge 13 aprile 1933, n. 312, e supera di lire 328.242.015 quella dell'anno 1965.

Con la spesa di lire 4.026.550.015 (pari al terzo della spesa complessiva di lire 12.079.650.000 sostenuta dalle Amministrazioni provinciali nel 1966) sono stati assistiti n. 124.655 minori, di cui n. 25.951 mediante ricovero in Istituti od affidi e n. 98.704 con sussidi diretti alla madre;

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b) lire 268.765.736 per il contributo a carico della Sede Centrale per il funzionamento degli Istituti gestiti dalla sede medesima e per assistenza varia. Le donne ed i minori assistiti sono stati n. 746 (di cui 127 a carico della Sede Centrale e n. 619 a parziale carico delle Federazioni provinciali);

c) lire 65.500.000, infine, per i servizi di propaganda e stampa, concorso dell'Opera nella spesa di pubblicazione della Rivista Ufficiale, corsi di addestramento del personale degli organi periferici e borse di studio.

III. - SPESE FEDERAZIONI PROVINCIALI.

Per la gestione delle attività assistenziali delle Federazioni provinciali si è sostenuta la spesa complessiva di lire 17.925.105.112, corrispondente al 73,37 per cento della spesa effettiva del bilancio, di cui:

a) lire 609.661.087 per il personale tecnico delle istituzioni assistenziali (direttori sanitari e assistenti sociali), comprese le spese di viaggio e le indennità di missione per i servizi di vigilanza e organizzazione, ammontanti a lire 62.348.980;

b) lire 15.119.886.388, per il funzionamento delle istituzioni dell'Opera (case madri e bambino, consultori e asili-nido);

c) lire 2.195.557.637, per l'assistenza prestata fuori delle predette istituzioni (sussidi a domicilio, affidi, baliatici, ricovero di gestanti e minori in istituti, corredi medicinali, ricostituenti, ecc.).

Con la spesa di cui alla lettera b) si è fatto fronte al funzionamento delle seguenti istituzioni assistenziali dell'Opera:

1. - Case della madre e del bambino complete di tutti i servizi funzionanti in unico edificio (comprendenti almeno l'asilo-nido e i consultori materno e pediatrico) N. 512

		Esistenti al 31 dicembre 1966		
		nelle C.M.B.	in sedi distaccate	Totale
2. - Consultori materni	N.	397	1.627	2.024
3. - Consultori pediatrici	»	523	5.808	6.331
4. - Dispensari dermocoelatici	»	189	71	260
5. - Consultori prematrimoniali	»	8	2	10
6. - Consultori non tipici	»	9	4	13
7. - Centri medico-psico-pedagogici	»	85	24	109
8. - Asili nido diurni	»	512	31	543
9. - Asili nido permanenti	»	8	3	11
10. - Asili materni	»	3	4	7
11. - Istituti educativo-assistenziali	»	—	12	12
13. - Altre (centri preparazione per il parto indolore, colonie, asili stagionali, consultori mobili, ecc.)	»	25	46	71
Totale istituzioni		N. 1.759	7.499	9.391

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'onere per la gestione delle istituzioni, ammontante a lire 15.119.886.388 è ripartito come appresso:

Assistenza prestata nelle istituzioni dell'Opera:

Spese funzionamento Case della madre e del bambino	L.	9.770.567.104
Spese funzionamento consultori materni, pediatrici, dermocoelatici e medico-psico-pedagogici	»	4.544.120.867
Spese funzionamento degli asili-nido isolati	»	339.202.653
Spese funzionamento istituzioni di aiuto materno (asili alberghi materni e sala parto)	»	102.120.225
Spese funzionamento istituti di ricovero per l'infanzia	»	363.875.539
		Totale . . . L. 15.119.886.388

Nella spesa complessiva di cui sopra sono comprese:

L. 10.918.030.290 per spese personale assistenziale addetto alle istituzioni;
» 1.795.275.712 per spese medici consultoriali, di cui lire 1.557.455.769 per compensi veri e propri e lire 237.819.943 per rimborso spese trasporto;
» 359.848.460 per alimenti, ricostituenti, medicine, ecc. distribuiti attraverso i consultori;
» 2.046.731.926 per spese alimentari, combustibili e spese generali delle istituzioni.
L. 15.119.886.388

La predetta somma, di lire 15.119.886.388, rappresenta il 61,89 per cento delle spese effettive.

Appare opportuno mettere a raffronto la spesa sostenuta nell'esercizio 1966, per la gestione delle istituzioni, con quella sostenuta per lo stesso titolo nell'esercizio 1965 (lire 15.560.284.527).

Da tale raffronto risulta evidente lo sforzo compiuto dall'Opera per contenere dette spese entro i limiti più ristretti, malgrado l'aumentato costo dei servizi.

Con la spesa di cui alla lettera c), si è fatto fronte all'assistenza domiciliare e con ricovero di gestanti, madri nutrici, minori in istituzioni gestite da altri Enti. Il relativo onere complessivo, di lire 2.195.557.637, rappresenta l'8,99 per cento delle spese effettive ed è così ripartito:

Assistenza prestata fuori delle istituzioni dell'Opera:

Assistenza a gestanti	L.	60.261.622
Assistenza a madri nutrici	»	24.426.069
Assistenza all'infanzia legittima	»	2.089.513.077
Premi di buon allevamento e di affiliazione	»	21.356.869
		Totale . . . L. 2.195.557.637

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Con la somma complessiva di lire 17.925.105.112 (assistenza diretta e indiretta) sono state assistite le seguenti persone:

1) gestanti e madri nutrici con:

ricovero in istituti	N.	1.352
assistite con intervento di servizio sociale	»	2.268
sussidi a domicilio	»	29.278
visite nei consultori materni e dermosifilopatici	»	180.812
Totale gestanti e madri		N. 213.710

2) fanciulli legittimi (minori e maggiori di 3 anni) con:

ricovero in istituti per sani e anormali	N.	7.003
ricovero in istituti per proflassi	»	2.235
ricovero in asili nido dell'Opera e in asili infantili diurni (scuole materne)	»	26.852
affido presso allevatori ed assistiti con altre forme	»	32.817
sussidi a domicilio	»	335.448
visite nei Consultori pediatrici, dermosifilopatici e atipici	»	797.259
visite nei Centri medico-psico-pedagogici	»	18.109
Totale minori legittimi		N. 1.249.723

Nel 1966 sono state eseguite complessivamente n. 793.230 visite domiciliari, di cui n. 772.921 da parte delle n. 1.333 assistenti sanitarie e n. 20.309 da parte delle n. 158 assistenti sociali.

IV. - SPESE STRAORDINARIE.

Per le spese straordinarie della Sede Centrale e delle Federazioni provinciali sono state erogate lire 1.389.583.317 (pari al 5,69 per cento delle spese effettive), compresa la somma di lire 991.887.035 per adeguamento del fondo di previdenza e quiescenza per effetto del conglobamento, delle promozioni, nonché degli aumenti biennali di stipendi e salari del personale.

V. - MOVIMENTO CAPITALI.

Per il movimento di capitali costituito, in massima, da costruzioni ed arredamenti dei centri assistenziali, sono state impegnate tra Sede Centrale e federazioni provinciali, lire 263.921.285.

VI. - PARTITE DI GIRO.

Per le partite di giro nulla vi è da osservare, dato che esse non esercitano alcuna influenza sulla gestione di bilancio e si pareggiano nell'attivo e nel passivo nelle singole voci.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

* * *

Si porta, qui di seguito, il quadro riassuntivo dell'entrata e della spesa complessiva comprendente il movimento finanziario dell'esercizio.

INDICAZIONE	Somme previste	Somme rimosse o pagate	Somme da riscuotere o da pagare	Totale	Differenze
Entrata . . .	48.945.320.000	47.373.175.497	3.379.594.592	50.752.770.089	+ 1.807.450.089
Uscita	48.945.320.000	43.788.077.526	17.519.172.388	61.307.249.914	- 12.361.929.914
	—	+ 3.585.097.971	- 14.139.577.796	- 10.554.479.825	- 10.554.479.825
Eccedenza dei residui passivi sugli attivi		- 14.139.577.796			
Disavanzo effettivo		- 10.554.479.825			

Nel seguente quadro sono riassunte le spese della gestione di competenza con l'indicazione della percentuale d'incidenza rispetto al totale delle spese effettive ammontanti a lire 24.429.508.644.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Lire	Lire	Lire	%	%	%
I) ONERI PATRIMONIALI E SPESE GENERALI D'AMMINISTRAZIONE						
A) Sede Centrale						
Imposte, tasse, assicurazioni, Personale, Organi direttivi, Servizi ispettivi, ecc.	615.828.420	615.828.420	—	2,53	2,53	
B) Federazioni Provinciali:						
Funzionamento Uffici (cancelleria, stampati, illuminazione, riscaldamento, posta, telegrafo ecc.)	132.664.250	—	—	0,54	—	3,09
Rimborso spese forzose agli Amministratori	5.511.794	—	—	0,02	—	
Personale amministrativo delle Amministrazioni provinciali (gratifiche) .	—	138.176.044			0,56	
			754.004.464			
II) SPESE PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALI.						
A) Sede Centrale:						
Assistenza obbligatoria agli illegittimi riconosciuti	4.026.550.015	—	—	16,48		
Funzionamento istituti gestiti direttamente	262.141.613	—	—	1,07		
Assistenza varia	6.624.123	—	—	0,03		
Spese corsi addestramento, giornata della Madre e del Bambino e varie (compresi i servizi di propaganda, convegni, borse di studio, ecc.)	65.500.000		—	0,27		
		4.360.815.751			17,85	
B) Federazioni provinciali:						
a) Personale tecnico (Direttori e Assistenti sociali)	609.661.087	—	—	2,49		
b) Assistenza diretta nelle istituzioni dell'Opera (Case M. B., Centri assistenza, Asili nido, Refettori, Consulenti, ecc.)	15.119.886.388	—	—	61,89		91,22
c) Assistenza indiretta (sussidi a domicilio, ricovero di gestanti e minori in Istituti, buoni alimentari, corredini, medicinali, ricostituenti, ecc.)	2.195.557.637	17.925.105.112		8,99	73,37	
			22.285.920.863			
Totale spese ordinarie . . .			23.039.925.327			

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA

	Lire	Lire	Lire	%	%	%
III) SPESE STRAORDINARIE.						
A) Sede Centrale:						
Manutenzione beni mobili e immobili, spese di primo impianto e rinnovamento straordinario stoviglie, oggetti d'uso, aggiornamento indennità liquidazione personale, spese per liti, ecc.)	83.091.219	—	—	0,34		
B) Federazioni provinciali:						
Manutenzione straordinaria mobili e immobili, aggiornamento indennità liquidazione personale, acquisto oggetti di rapido consumo, impreviste)	1.306.492.098	1.389.583.317	—	5,35	5,69	5,69
Totale spese straordinarie . . .			1.389.583.317			
TOTALE SPESE EFFETTIVE . . .			24.429.508.644	100,00	100,00	100,00
IV) MOVIMENTO CAPITALI.						
A) Sede Centrale: Costruzioni, arredamenti, acquisto fondi pubblici . .						
			192.533.902			
B) Federazioni provinciali: Costruzioni, arredamenti, acquisto fondi pubblici						
			71.387.383			
TOTALE SPESE EFFETTIVE E PER MOVIMENTO DI CAPITALI . . .			24.603.429.929			

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

* * *

La presente relazione viene completata con l'esposizione, sintetizzata nei seguenti quadri statistici, dello sviluppo assunto nell'esercizio in esame dalle varie forme di intervento assistenziale.

I dati medesimi, rilevati dalle statistiche dei dipendenti organi provinciali, trovano ampia trattazione nell'apposito opuscolo, attualmente in corso di stampa e che, come di consueto, viene pubblicato ogni anno.

QUADRO A - ASSISTENZA IGIENICO-SANITARIA

	NUMERO PERSONE		Numero visite successive	Numero complessivo visite 1966
	Visitate per la 1 ^o volta	Rivisitate nell'anno		
1. - Nei Consultori Materni:				
Gestanti	76.301	23.389	168.922	268.580
Puerpere	12.601	4.741	17.539	34.881
Altre donne (visite ginecologiche) . .	26.678	16.320	45.193	88.191
Totale	115.580	44.450	231.654	391.684
	A) 160.030			
2. - Nei Consultori Pediatrici:				
Bambini lattanti	429.279	160.349	2.404.779	2.994.407
Bambini divezzi	30.633	118.266	706.966	855.865
Altri minori	9.703	29.892	72.372	111.967
Totale	469.615	308.507	3.184.117	3.962.239
	B) 778.122			
3. - Nei Dispensari Dermocellici:				
Gestanti	6.952	812	4.567	12.331
Madri nutrici	1.394	422	1.661	3.477
Altre donne	7.566	3.636	19.690	30.892
Totale	15.912	4.870	25.918	46.700
	C) 20.782			
Bambini lattanti	6.031	784	5.023	11.838
Bambini divezzi	6.611	2.335	11.955	20.901
Altri minori	2.208	1.168	5.524	8.900
Totale	14.850	4.287	22.502	41.639
	D) 19.137			
4. - Nei Centri Medico-psico-pedagogici:				
Bambini lattanti	435	49	514	998
Bambini divezzi	1.099	448	1.749	3.896
Altri minori	11.592	3.886	15.841	31.319
Totale	13.726	4.383	18.104	36.213
	E) 18.109			

Totale persone assistite (A+B+C+D+E) N. 996.180
 Totale complessivo delle visite N. 4.478.475

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO B - ASSISTENZA SOCIALE

FORME DI ASSISTENZA	CATEGORIA DI ASSISTITI (NUMERO PERSONE)			
	Gestanti		Madri nutrici	
	dell'O.N.M.I.	di altri Enti	dell'O.N.M.I.	di altri Enti
A) A gestanti, madri nutrici:				
Assistite con l'intervento del servizio sociale	1.116	—	1.152	—
Assistite con medicinali, pacchi ostetrici, ecc.	16.803	—	12.475	—
Affidate ad istituti di maternità	812	532	72	2
Totale	18.731	532	13.699	2
N. 32.964				
B) D minori legittimi:				
Assistiti negli Asili Nido dell'O.N.M.I.	56.425	—	—	—
Assistiti negli Asili Nido di altri Enti	439	—	—	—
Assistiti con alimenti, medicinali, ecc.	322.375	13.073	—	—
Assistiti con altre forme	11.159	11.632	661	135
Assistiti con baliatico	304	—	—	—
Assistiti con intervento socio-educativo di servizio sociale	2.292	1.661	1.792	755
Affidati presso famiglie	1.254	655	315	126
Affidati ad Istituti educativi assistenziali per sani	1.755	1.352	2.105	718
Affidati ad istituti educativi assistenziali per cura:				
prematuri, deboli congeniti	134	20	—	—
anormali psichici educabili	4	70	630	174
anormali fisici	22	22	30	4
Totale	396.163	28.485	5.533	1.912
N. 432.093				
C) Profilassi antitubercolare:				
Affidati presso nutrici: neonati da donne affette da t.b.c.	27	—	—	—
Affidati presso famiglie: neonati da donne affette da t.b.c.	49	—	—	—
Affidati ad Istituti O.N.M.I.: neonati, ecc.	24	—	—	—
Affidati ad Istituti di altri Enti: neonati, ecc.	176	—	—	—
Affidati ad Istituti O.N.M.I.: predisposti c/o esposti al contagio	159	757	296	—
Affidati ad Istituti e ad altri Enti: predisposti, ecc.	54	549	178	54
Totale	489	1.306	474	54
N. 2.323				
D) A minori illegittimi riconosciuti solo dalla madre:				
Assistiti con sussidio alla madre	98.704			} N. 124.655
Collocati presso affidatari	3.694			
Affidati ad Istituti:				
con la madre	1.364			
senza la madre	20.893			
Totale persone assistite (A + B + C + D)				N. 592.035

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERCIZIO 1966 - SPESE PER IL PERSONALE

Cap.	Art.	ISTITUZIONI	Assegni 13° mensilità ecc. lettera A	Compenso lavoro straordinario lettera B	Compensi speciali lettera C	Oneri riflessi lettera E	Totale	Totale generale
2	3	Personale della Sede Centrale . . .	354.666.570	21.397.918	56.102.139	94.233.910	526.400.537	769.471.553
61	1	Personale dell'Autoparco . . .	26.671.701	4.866.877	1.840.250	(a)	33.378.828	
		<i>Personale degli Istituti gestiti dalla Sede Centrale.</i>	381.338.271	26.264.795	57.942.389	94.233.910	559.779.365	
55	-	Asilo Materno di Monterotondo	38.107.015	1.100.672	—	(a)	39.207.687	
56	-	Istituto Infantile di Acuto (Pro- sinone)	30.758.012	43.674	—	—	30.801.686	
57	1	Pensionato P. Talenti - Roma	94.565.380	679.133	—	—	96.244.513	
58	-	Istituto Infantile di Marino . . .	30.606.149	129.959	—	—	30.736.108	
59	-	Istituto « Casa Nostra » - Roma	558.482	—	—	—	558.482	
67	2	Pensionato « Modigliani » Roma	13.143.712	—	—	—	13.143.712	
			207.738.750	1.953.438	—	(a)	209.692.188	
		<i>Personale tecnico assistenziale delle Federazioni Provinciali.</i>	lettera A	lettera B	Indennità e rimborso spese trasporto			
4	2	Direttori Sanitari Assistenziali	277.855.946	15.314.541	36.920.906	(a)	330.091.393	
4	2	Assistenti Sociali	244.937.992	9.203.628	25.428.074	—	279.569.694	
			522.793.938	24.518.169	62.348.980	(a)	609.661.087	
		<i>Personale delle Istituzioni Assistenziali.</i>	lettera A	lettera B	Indennità e rimborso spese trasporto			
9	-	Casa della Madre e del Bambino	7.676.338.986	113.496.483	35.749.675	(a)	7.825.585.144	
10	-	Centri Assistenziali	39.928.013	512.742	1.534.148	—	41.972.903	
11	-	Consultori isolati	2.159.420.364	63.978.626	232.689.333	—	2.456.088.523	
13	-	Asili Nido isolati	265.351.354	5.378.744	—	—	270.730.098	
14	-	Istituzioni di aiuto materno . . .	66.234.796	1.823.111	—	—	68.057.907	
15	-	Istituzioni di aiuto infantile . . .	250.425.046	5.170.669	—	—	255.595.715	
			10.457.698.759	190.360.375	269.973.156	(a)	10.918.030.290	
		Totali	11.569.567.718	243.096.777	57.942.389	94.233.910	12.297.162.930	

(a) Gli oneri riflessi sono compresi nella lettera A.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO DEL PATRIMONIO

L'attivo netto patrimoniale, che all'inizio dell'esercizio ascendeva a 18.979.057.593 lire, alla fine del 1966 ammonta a lire 19.039.207.316 con un incremento di 60.149.723 lire di cui:

per aumento negli immobili	+	L.	350.413.639
per aumento nei titoli (donazione e rein-			
vestimenti)	+	»	93.000

Totale delle variazioni attive . . .	+	L.	350.506.639
--------------------------------------	---	----	-------------

per diminuzione nei crediti verso la situa-			
zione amministrativa per effetto delle			
somme destinate ad investimento pa-			
trimoniale (costruzioni e arredamenti)	—	L.	210.086.203
per riduzione nei titoli	—	»	25.000
per riduzione nei mobili	—	»	39.359.186
per riduzione negli oggetti d'uso	—	»	40.886.527

Totale variazioni passive . . .	—	L.	290.356.916
---------------------------------	---	----	-------------

Totale incremento patrimoniale netto . . .	+	L.	60.149.723
--	---	----	------------

* * *

Concludendo, l'Opera, nell'esercizio 1966, ha erogato la complessiva somma (spese effettive e movimento di capitali della gestione di competenza) di lire 24.693.429.929, assistendo a domicilio e nelle sue 9.391 istituzioni n. 1.588.215 persone (n. 213.776 gestanti e madri e n. 1.374.439 bambini).

Si auspica che le future gestioni possano essere caratterizzate da un maggior intervento statale, che ponga l'Ente in grado di adempiere ai compiti assegnatigli, con completezza, in ossequio al dettame contenuto nell'articolo 31 della Carta Costituzionale.

Roma, 10 giugno 1967.

IL PRESIDENTE

Angela Gotelli

IL RAGIONIERE CAPO

E. Fraticelli

IL DIRETTORE GENERALE

C. Cuttitta

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

I. — A norma dell'art. 25 del regolamento di esecuzione alla legge 10 dicembre 1925, n. 2277, approvato con R.D. 15 aprile 1926, n. 718, il Consiglio Centrale dell'O.N.M.I. « deve discutere i conti nella sua sessione di aprile » — La deliberazione del Consiglio, con i conti stessi ed i relativi documenti, deve essere poi depositata per trenta giorni consecutivi e non più tardi del 31 maggio tutti gli elaborati debbono essere infine trasmessi al Ministero vigilante.

Per quanto concerne il conto consuntivo dell'esercizio 1966 la discussione da parte del Consiglio e la conseguente eventuale approvazione è prevista per il 14 giugno prossimo, data di riunione della Giunta Esecutiva e del Consiglio stesso.

Anche quest'anno, pertanto, all'adempimento previsto dalla legge viene provveduto con notevole ritardo.

Deve precisarsi subito che tale ritardo non può addebitarsi ad incuria degli Uffici centrali dell'O.N.M.I. — Risulta, infatti, che fin dal 10 gennaio 1967, la Sede Centrale, con circolare n. 88, diretta alle Federazioni provinciali, aveva provveduto a richiamare l'attenzione delle stesse sulla inderogabile necessità di far pervenire i propri rendiconti alla Presidenza dell'O.N.M.I. non più tardi del 28 febbraio 1967.

In effetti soltanto 6 Federazioni si sono attenute alle disposizioni suddette; 44 Federazioni hanno presentato i consuntivi del 1966 entro il mese di marzo, 25 entro il mese di aprile, 10 entro la prima quindicina di maggio e 9 *successivamente al 15 maggio* — A nulla sono valsi i ripetuti solleciti rivolti alle Federazioni da parte della Sede Centrale che, per alcuni casi, ha dovuto addirittura inviare sul posto propri funzionari per ottenere gli elaborati in parola.

Come ripetutamente riferito da questo Collegio tale situazione non appare facilmente sanabile in quanto gli uffici amministrativi locali sono formati, com'è noto, da personale estraneo all'Opera, sul quale non è possibile esercitare alcun potere gerarchico — La maggior parte delle Federazioni, inoltre, è retta da Commissari straordinari e non dai normali organi deliberanti previsti dalle disposizioni vigenti.

Quest'ultimo inconveniente deve considerarsi ormai superato con l'entrata in vigore della legge 1° dicembre 1966, n. 1081 contenente nuove disposizioni per la composizione degli organi deliberanti dell'O.N.M.I., centrali e periferici.

Con l'integrale applicazione, ancora in corso, delle cennate disposizioni è da ritenere che, in avvenire, possa finalmente ottenersi il rispetto dei termini previsti dalla legge per la presentazione dei conti dell'Ente.

Per quanto concerne il consuntivo dell'esercizio decorso è sorto il dubbio se alla sua approvazione dovesse provvedere il vecchio Consiglio Centrale oppure quello di nuova formazione previsto dalla citata legge numero 1081, da tempo entrata in vigore.

Al riguardo si esprime l'avviso che alla approvazione in parola possa legittimamente provvedere il Consiglio Centrale in carica prima dell'entrata in vigore della ripetuta legge n. 1081, in quanto non risulta che sia ancora intervenuta la nomina dei componenti del nuovo Consiglio, tranne che per il Presidente già nominato con decreto in corso di perfezionamento.

II. — Nel consuntivo in esame risultano riportate le previsioni di bilancio dell'esercizio 1966 nonché le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio stesso.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Devesi rilevare, peraltro, che il bilancio preventivo dell'esercizio 1966 non risulta ancora approvato dai competenti organi ministeriali.

A data corrente non sono stati ancora approvati i bilanci degli esercizi relativi al 2° semestre 1964 e agli anni 1965 e 1966, nonché i conti consuntivi degli esercizi 1963-64, 2° semestre 1964 e 1965.

Trattasi di una situazione di irregolarità che andrebbe sanata al più presto — A tal uopo è auspicabile che vengano quanto prima superate le difficoltà che ancora non consentono di pervenire all'approvazione dei bilanci suddetti, in modo da permettere finalmente la normalizzazione della vita dell'Ente.

III. — Il consuntivo del 1966, in esame, presenta le seguenti risultanze:

GESTIONE DI COMPETENZA

	ENTRATE (accertamenti)	USCITE (impegni)
Effettive	22.537.649.878	24.429.508.644
Movimento capitali	36.265.652	263.921.285
Partite di giro	19.543.450.192	19.543.450.192
Totali . . .	42.117.365.722	44.236.880.121
Disavanzo finanziario	2.119.514.399	—
Totali a pareggio . . .	44.236.880.121	44.236.880.121

Dai suesposti dati si rileva subito che l'O.N.M.I., nell'esercizio considerato, ha assunto impegni in misura notevolmente superiore alle proprie disponibilità finanziarie. Ciò ha dato origine al disavanzo finanziario di cui sopra di lire 2.119.514.399. Si vedrà, qui di seguito, quali spese hanno maggiormente concorso a formare detto disavanzo.

Ponendo intanto a raffronto gli accertamenti dell'entrata e gli impegni di spesa con le rispettive previsioni dell'esercizio, risulta quanto segue:

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	DIFFERENZE
Effettive ordinarie	21.059.800.000	21.752.369.808	+ 692.569.808
Effettive straordinarie	321.400.000	785.280.070	+ 463.880.070
Movimento capitali	60.300.000	36.265.652	— 24.034.348
Totali . . .	21.441.500.000	22.573.915.630	+ 1.132.415.530

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE	Previsioni definitive	Impegni	DIFFERENZE
Effettive ordinarie	20.655.300.000	23.039.925.327	+ 2.384.625.327
Effettive straordinarie	534.700.000	1.389.583.317	+ 854.883.317
Movimento capitali	251.500.000	263.921.285	+ 12.421.285
Totali . . .	21.441.500.000	24.693.429.929	+ 3.251.929.929

Nell'esercizio, pertanto, si sono verificate, rispetto alle previsioni, maggiori entrate per complessive lire 1.132.415.530 e maggiori spese per lire 3.251.929.929.

La differenza tra i due suddetti importi corrisponde al disavanzo finanziario sopraindicato di lire 2.119.514.399.

Le maggiori entrate si sono avute, soltanto nella parte effettiva del bilancio; nel movimento di capitali si è verificata invece una diminuzione di lire 24.034.348.

Per quanto concerne la parte effettiva, le maggiori entrate ammontano a complessive lire 1.156.449.878 e sono costituite per lire 692.569.808 da aumento nelle entrate effettive ordinarie e per lire 463.880.070 in quelle straordinarie.

Rispetto alla loro provenienza si può dire che tali maggiori entrate sono costituite per la Sede Centrale da un aumento, rispetto alle previsioni, del fitto figurativo del fabbricato della Sede Centrale stessa (portato da 15 a 40 milioni in base a recente stima dell'ufficio tecnico dell'O.N.M.I.), degli interessi attivi, dei proventi dell'imposta di soggiorno (lire 86.028.856), dei proventi delle Lotterie nazionali (lire 14.999.975) e, infine, delle entrate straordinarie diverse; per le Federazioni Provinciali invece le maggiori entrate sono state determinate principalmente da aumento degli interessi attivi, dei contributi di Enti e privati (lire 228.039.434) delle ritenute vitto al personale, del concorso di Enti e famiglie nella spesa di ricovero di gestanti e minori (lire 266.525.840), delle entrate straordinarie diverse e, infine, delle oblazioni e doni destinati ad immediata erogazione (lire 404.576.190).

Le minori entrate nel movimento di capitali per complessive lire 24.034.348 devono attribuirsi per lire 18.586.030 alla Sede Centrale e per la rimanenza alle Federazioni Provinciali. Trattasi di entrate di scarso rilievo costituite da lasciti, oblazioni e contributi destinati ad investimento patrimoniale, oltre quelle dovute alla realizzazione di attività patrimoniali da reimpiegare.

Per quanto concerne le spese si sono verificate eccedenze di impegni rispetto agli stanziamenti dei competenti capitoli di spesa, sia nelle uscite effettive ordinarie e straordinarie, che in quelle per movimento di capitali.

Le eccedenze delle uscite effettive ordinarie, per complessive lire 2.384.625.327, sono state determinate, principalmente, dalle maggiori spese sostenute, rispetto alle previsioni,

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

per la gestione delle attività assistenziali della Sede Centrale e delle Federazioni Provinciali. Tali maggiori spese si possono, comunque, così raggruppare:

1) Attività assistenziale della Sede Centrale	L.	735.315.751
2) Attività assistenziale delle Federazioni Provinciali	»	1.759.444.025
Totale . . .	L.	2.494.759.776

Economie verificatesi negli oneri patrimoniali della Sede Centrale (lire 201.411) e nelle spese generali di amministrazione (Sede Centrale e Federazioni	»	110.134.449
Totale come sopra . . .	L.	2.384.625.327

L'aumento verificatosi per le attività assistenziali della Sede Centrale è stato determinato da un ulteriore incremento di spesa per gli illegittimi riconosciuti dalla sola madre (lire 826.550.015) e da un aumento nella spesa per l'assistenza varia; si è verificata una flessione, invece, nella spesa per gli istituti gestiti direttamente dalla Sede Centrale. Circa le attività assistenziali delle Federazioni Provinciali si è avuta un'eccedenza di spesa di lire 970.567.104 per il funzionamento delle Case della Madre e del Bambino complete; di oltre 340 milioni per l'assistenza ai bambini inferiori a 3 anni e di circa 780 milioni per l'assistenza all'infanzia maggiore di 3 anni mediante contributi per ricovero e affidi.

Per quanto riguarda le uscite effettive straordinarie, le eccedenze di impegni si sono avute solo per le Federazioni Provinciali e riguardano per lire 791.862.035 le spese per l'aggiornamento dell'indennità di licenziamento e per lire 73.364.128 le spese diverse e impreviste.

Le entrate effettive accertate durante l'esercizio sono costituite da:

1) contributo ordinario dello Stato	L.	19.500.000.000
2) proventi dell'imposta di soggiorno	»	536.028.856
3) proventi e contributi diversi, lasciti e donazioni destinati ad immediata erogazione	»	2.501.621.022
Totale . . .	L.	22.537.649.878

Le uscite effettive dell'esercizio possono invece così raggrupparsi:

1) oneri patrimoniali della Sede Centrale	L.	2.698.589
2) spese generali di amministrazione (Sede Centrale e Federazioni) »		1.360.966.962
3) spese per le attività assistenziali della S. C.	»	4.360.815.751
4) spese per le attività assistenziali delle Federazioni	»	17.315.444.025
5) spese straordinarie diverse	»	1.389.583.317
Totale . . .	L.	24.429.508.644

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto concerne il movimento di capitali per l'esercizio considerato si hanno i seguenti dati:

ENTRATA:

realizzazioni di attività patrimoniali da reimpiegare	L.	1.713.970
contributi di enti e privati destinati ad investimenti patrimoniali	»	34.551.682
		<hr/>
Totale	L.	36.265.652
		<hr/> <hr/>

USCITA:

acquisto di fondi per investimento patrimoniale	L.	1.713.970
acquisto e costruzioni centri assistenziali	»	193.197.070
acquisto mobili e arredi	»	69.010.245
		<hr/>
Totale	L.	263.921.285
		<hr/> <hr/>

Le partite di giro, come nei precedenti esercizi, hanno un movimento rilevantissimo.

Dal consuntivo in esame si rileva che, nell'esercizio considerato, gli Istituti gestiti direttamente dalla Sede Centrale (contabilità speciali) sono costati nel complesso lire 262.141.613 (cap. 7/1 delle uscite effettive).

Tra le contabilità speciali varie non figura più il Fondo di Previdenza e quiescenza al personale di ruolo o non di ruolo dell'Opera. Tale fondo al termine dell'esercizio ammontava a lire 9.872.763.706 di cui lire 1.808.053.634 ancora iscritte tra le somme rimaste da pagare sui capitoli 32, 39 e 64.

Il trasferimento di detto importo nell'apposito conto speciale « Fondo di quiescenza », sarà effettuato nel corso dell'esercizio 1967.

Nella relazione allegata al consuntivo è contenuta la specificazione delle varie forme d'impiego del cospicuo fondo suddetto, la cui esposizione figura in attivo e passivo del conto del patrimonio.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio L. 4.138.039.857

Somme riscosse nell'esercizio:

in c/ competenza	L.	39.662.838.385
in c/ residui	»	3.572.297.255
		<hr/>
	»	43.235.135.640
		<hr/>
	L.	47.373.175.497
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Somme pagate nell'esercizio:

in c/ competenza	L.	35.152.093.618	
in c/ residui	»	8.635.983.908	
			L. 43.788.077.526
Fondo cassa alla chiusura dell'esercizio	L.	3.585.097.971	
Residui attivi	»	3.379.594.592	
			L. 6.964.692.563
Residui passivi	»	17.519.172.388	
			L. 10.554.479.825
Disavanzo d'amministrazione	L.	10.554.479.825	

Il suddetto fondo di cassa di lire 3.585.097.971 non concorda con quello comunicato dalla Banca Nazionale del Lavoro con nota 12 giugno 1967, in quanto non risulta ancora contabilizzato dal Tesoriere la reversale n. 767 di lire 114.239.536, importo trasferito dall'esercizio 1966 al 1967.

Con i conti del Tesoriere e con le risultanze dei registri contabili dell'Opera concordano anche tutti gli altri dati suesposti.

L'esercizio precedente, si era chiuso con un disavanzo complessivo di lire 9.013.681.714.

Anzi, poiché la gestione dei residui degli anni precedenti ha registrato un miglioramento complessivo netto di lire 578.716.288, che riguarda in massima parte i capitoli della spesa delle Federazioni Provinciali, il suddetto disavanzo alla chiusura dell'esercizio 1965 si è ridotto a lire 8.434.965.426.

Il suesposto disavanzo di amministrazione di lire 10.554.479.825 al 31 dicembre 1966, deriva, quindi, per lire 8.434.965.426 dalle gestioni 1965 e precedenti e per la differenza di lire 2.119.514.399 dalla gestione di competenza dell'esercizio 1966.

Alla formazione della suddetta eccedenza passiva hanno contribuito sia le spese della Sede Centrale che quelle delle Federazioni Provinciali.

La ripartizione tra Sede Centrale e Federazione è la seguente:

a) disavanzo Sede Centrale	L.	523.778.198
b) disavanzo Federazioni Provinciali	»	1.595.736.201
Totale come sopra	L.	2.119.514.399

Il disavanzo della Sede Centrale è stato determinato prevalentemente dalla maggiore spesa per l'assistenza agli illegittimi riconosciuti dalla sola madre il cui importo è salito da lire 3.698.300.000 del 1965 a lire 4.026.550.015 del 1966.

Alla formazione del disavanzo delle sedi periferiche hanno contribuito n. 75 Federazioni; n. 19 Federazioni hanno chiuso la gestione con avanzi o in pareggio.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le Federazioni maggiormente deficitarie sono le seguenti:

1) Roma (Federazione Provinciale e Comitato)	L.	284.978.609
2) Venezia	»	59.752.968
3) Genova	»	53.377.970
4) Ferrara	»	52.831.403
5) Torino	»	48.377.899
6) Chieti	»	47.963.350
7) Lucca	»	46.137.974
8) Mantova	»	44.046.769
9) Bologna	»	41.517.056
10) Vicenza	»	41.439.979
11) Trento	»	39.385.953
12) Cuneo	»	37.888.781
13) Reggio Calabria	»	37.476.009
14) Catania	»	36.948.105

Al termine dell'esercizio i residui attivi ammontavano a lire 3.379.594.592 e quelli passivi a lire 17.519.172.388.

L'analisi dei residui suddetti è riportata negli allegati E ed F al consuntivo.

Nei residui passivi la somma più rilevante (lire 9.720.820.843) concerne il terzo a carico dell'Opera, dovuto alle Amministrazioni Provinciali, per l'assistenza agli illegittimi riconosciuti dalla sola madre.

Tale notevole somma non è stata tuttora erogata in quanto all'Opera non sono state ancora prodotte tutte le contabilità nominative degli assistiti.

CONTO ECONOMICO DEI CAPITALI

Il conto economico presenta un disavanzo da portare in diminuzione dello stato di capitali di lire 1.480.648.388. Questo Collegio ha esaminato i dati riportati nel consuntivo riscontrandoli esatti; è stata anche rettamente colcolata la quota annuale di svalutazione del mobilio del 10 %.

Dallo stato dei capitali si rileva che il patrimonio effettivo dell'Ente alla fine dell'esercizio è aumentato da lire 18.979.057.593 a lire 19.039.207.316, con un incremento, quindi di lire 60.149.723.

Tale incremento è così costituito:

1) aumento del valore dei fabbricati	+	L.	350.413.639
2) diminuzione del valore dei mobili e arredi	—	»	80.245.713
3) aumento del valore dei fondi pubblici e privati	+	»	68.000
4) diminuzione dei crediti verso la situazione Amministrativa	—	»	210.086.203
incremento come sopra			L. 60.149.723

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tenuto conto del disavanzo di amministrazione accertato alla fine dell'esercizio di lire 10.554.479.825 l'attività netta al 31 dicembre 1966 ammontava a lire 8.484.727.491 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di lire 1.480.648.388 pari al disavanzo risultante dal conto economico.

Nello stato dei capitali è posto in evidenza, al titolo II, in attivo e passivo, il fondo accantonamento per il trattamento di previdenza o quiescenza al personale.

Nella voce mobili o arredi non sono più compresi gli oggetti d'uso; il valore residuale di lire 40.886.527, risultante alla chiusura dell'esercizio precedente, è stato infatti eliminato.

Nessun acquisto di oggetti d'uso è stato effettuato nel corso dell'esercizio con i fondi stanziati sui capitoli del movimento di capitali.

I crediti verso la situazione amministrativa per capitali da investire corrispondono, come al solito, alla differenza tra i residui passivi ed attivi del movimento di capitali, come risulta dal seguente computo:

1) residui al 31 dicembre 1966 dei capitoli da 43 a 48 (uscite movimento capitali)	L. 977.214.430
2) residui al 31 dicembre 1966 del capitolo 25 (entrate movimento capitali)	» 29.739.021
	<hr/>
differenza come dallo stato dei capitali	L. 947.475.409
	<hr/> <hr/>

La dimostrazione dell'incremento patrimoniale netto, di cui sopra è cenno, è contenuta nell'allegato D al consuntivo.

I dati riportati nel suddetto allegato sono stati riscontrati da questo Collegio e sono risultati esatti.

Nella parte effettiva del bilancio non vi sono entrate provenienti dal patrimonio o spese che abbiano determinato incremento patrimoniale; il movimento finanziario ha avuto riflessi sul patrimonio, pertanto, soltanto per la parte relativa alle entrate ed uscite per movimento di capitali.

IV. — Emergono anche per la gestione del 1966 le stesse perplessità e le stesse deficienze riscontrate nei precedenti esercizi.

Gli stanziamenti dei competenti capitoli di spesa sono stati di nuovo largamente superati dagli impegni assunti nell'esercizio.

A tale risultato si è giunti in quanto i mezzi finanziari a disposizione, a giudizio dell'Ente, si sono dimostrati ancora una volta insufficienti per provvedere alle spese correnti.

In effetti l'Opera nel decorso anno 1966 ha adottato molte iniziative, alcune delle quali non sono state coronate da successo, al fine di ridurre il più possibile le spese di gestione.

Sono state eliminate, infatti, alcune istituzioni risultate eccessivamente onerose, si è evitato di assumere, nei limiti del possibile, nuove unità di personale mentre si sono ridotti alcuni interventi domiciliari o mediante ricovero.

Per quanto concerne il personale, la spesa complessiva per il 1966 risulta di lire 12.297.162.930 con aumento, rispetto a quella sostenuta nel 1965 (lire 12.241.786.892) di lire 55.376.038.

Devesi far presente però che l'Opera ha dovuto far fronte all'onere derivante dalla corresponsione di aumenti periodici, da promozioni, nonché all'onere per il conglobamento degli stipendi, ecc.

Ai suddetti adempimenti si è potuto far fronte soprattutto mediante le economie realizzate col blocco delle nuove assunzioni.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Risulta, infatti, che la consistenza complessiva del personale che, al 1° gennaio 1966, era di 7.461 unità, non solo non è aumentata, ma si è ridotta, al termine dell'esercizio, a 7.348 unità.

Le cennate iniziative hanno ovviamente dato i loro frutti, anche se di limitata portata; le spese effettive di competenza del 1966, infatti, sono state inferiori a quelle sostenute nel precedente esercizio (rispettivamente lire 24.429.508.644 e lire 24.952.543.023).

Anche il disavanzo d'amministrazione di competenza del 1966 (lire 2.119.514.399) è stato notevolmente inferiore a quello del precedente esercizio (lire 3.145.849.949).

Su tale risultato, però, ha influito in particolare l'incremento notevole verificatosi nelle entrate delle Federazioni provinciali, come innanzi specificato.

Da segnalare, in proposito, il generoso contributo elargito dall'Amministrazione provinciale di Milano (lire 411.506.971) e l'assegnazione all'Opera di un'aliquota sui proventi delle Lotterie Nazionali (lire 15.999.975). In merito a quest'ultima assegnazione, la prima dopo tanti anni di esclusione dell'Ente dal riparto dei proventi delle lotterie, si rinvia alle considerazioni svolte da questo Collegio nel verbale n. 9.

Nonostante tutto ciò, gli impegni di spesa dell'esercizio hanno largamente superato l'ammontare delle corrispondenti entrate accertate.

A partire dall'esercizio 1967 tale situazione non dovrebbe più verificarsi considerando che per detto esercizio, il contributo ordinario dello Stato è stato ulteriormente elevato a lire 23.500.000.000.

Per quanto concerne l'esercizio 1966 si dà atto che questo Collegio ha seguito l'andamento della gestione, partecipando, come di consueto, a tutte le sedute tenute dal Consiglio Centrale o dalla Giunta Esecutiva, mediante il preventivo esame delle numerosissime deliberazioni di volta in volta iscritte all'ordine del giorno.

Numerose osservazioni formali e sostanziali sono state fatte in dette occasioni all'Amministrazione; delle questioni di particolare rilievo si è provveduto a darne notizia alla Corte dei Conti ed ai Ministeri vigilanti, con il parere del Collegio espresso nei relativi verbali.

La regolarità dei singoli atti di gestione della Sede Centrale e di qualche Federazione, inoltre, è stata accertata durante le periodiche verifiche di cassa effettuate nel corso dell'esercizio.

Tutto ciò premesso e considerato si deve rilevare che la gestione del bilancio, anche per il 1966, non può ritenersi regolare in quanto, come in precedenza è stato posto, in evidenza, molti stanziamenti passivi sono stati largamente superati dai relativi impegni, per cui è venuto a formarsi il denunciato disavanzo di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene invece alle singole operazioni di gestione, considerate sia sotto il profilo amministrativo che contabile, si può affermare, sulla base degli elementi potuti acquisire, che non sono state rilevate irregolarità od omissioni che ostino all'approvazione del consuntivo in esame.

Questo Collegio, pertanto, ne propone l'approvazione, subordinando tuttavia il proprio favorevole assenso al riconoscimento, da parte del Ministero vigilante, della effettiva necessità dell'erogazione avvenuta nell'esercizio considerato, soprattutto da parte delle Federazioni provinciali, dei maggiori oneri rispetto alle previsioni di bilancio, ed all'accertamento delle relative, eventuali responsabilità.

Roma, 13 giugno 1967.

I COMPONENTI

f.to Francesco Serra

» Luigi Calenda

IL PRESIDENTE

f.to Mario Calamita